

# Allora!

Periodico comunitario  
italo-australiano  
informativo e culturale

Redattore  
**Marco Testa**  
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 28 - Mercoledì 30 Luglio 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

## Un peso d'ombra

Un bagaglio meno visibile ma altrettanto ingombrante continua a viaggiare con noi italiani all'estero. Si tratta di quello strano tessuto di relazioni sociali, eredità di un'Italia dove "conoscere qualcuno" vale più di qualsiasi merito e titolo di studio.

"Conosco uno", "te lo presento io", "è amico mio" sono frasi che rimbalzano da un bar di Sydney a un ristorante di Toronto, passando per le comunità di Buenos Aires o New York. Non si tratta di semplici frasi comuni, ma rappresentano quasi una lingua franca erede di un sistema antico, fatto di favori che si sommano, di obblighi che si tramandano, di fedeltà silenziose che durano più di un visto di soggiorno.

L'emigrazione italiana non ha esportato soltanto braccia, pizza, pasta e cannoli, ma anche un'idea di società in cui, secondo alcuni, il "capitale sociale", il potere e il denaro hanno un posto di riguardo. Così che anche nelle Little Italy del mondo, si sono ricreati microcosmi in cui i legami contano più del curriculum, dove chi ti presenta o l'albero genealogico possono aprire porte o chiuderle.

Il neofita appena sbarcato o chi ha un'idea nuova da proporre alla comunità, viene introdotto con formule quasi rituali: "è amico di Ciccio", "la moglie ha lavorato per X". Ogni presentazione è un contratto implicito, il favore che fatto oggi avrà un prezzo da pagare domani. A volte tra anni.

Da fuori sembra solidarietà. "Voglio aiutare te e la tua famiglia", mentre da dentro c'è una rete intricata di aspettative e silenzi. Un risultato raggiunto "grazie a una conoscenza" diventa spesso una gabbia. Non si denuncia un sopruso, non si critica il padrone di casa, non si mettono in discussione i patti non scritti. E i debiti morali si ereditano di padre in figlio.

È una dinamica che affonda le radici nella storia italiana, dove per secoli l'assenza di istituzioni forti ha costretto le persone a costruire reti alternative di protezione e scambio. E così, anche nei paesi dove la trasparenza è la regola come l'Australia, gli italiani si sono portati dietro un modo tutto loro di intendere il potere: non come funzione, ma come relazione.

La sfida, oggi, è mettere all'angolo chi ancora crede in sistemi di clientelismo d'altri tempi. Bisogna premiare chi merita, non solo chi è "dei nostri", al fine di costruire comunità che sappiano valorizzare merito, identità e trasparenza.



# Muoiiono di fame

Mentre a Gaza si muore di fame, di sete, di paura, il governo italiano continua a parlare di "tempismo", come se ci fosse ancora qualcosa da calendarizzare. Intanto, i bambini non mangiano da giorni, le madri smettono di allattare per mancanza di acqua, e le famiglie intere sopravvivono sotto teli di plastica, tra le macerie.

Il presidente Macron ha lanciato aiuti dal cielo. Un gesto tardivo? Forse. Ma almeno un gesto. Paesi come l'Italia, invece, restano impantanati nella diplomazia

dell'ambiguità. La Premier Giorgia Meloni esita. Matteo Salvini sdrammattizza. Tajani sorride a favore di telecamera. Intanto, la carne viva di Gaza si consuma nel silenzio.

Non è questione di precise mosse geopolitiche, ma di umanità. Non si chiede all'Italia di schierarsi in guerra, ma almeno di non schierarsi col silenzio. Riconoscere la Palestina non risolve tutto, ma direbbe qualcosa: che siamo ancora capaci di provare vergogna, e forse anche di fare giustizia.

Oltre 300.000 persone, secondo l'ONU, vivono già nella carestia. Ma il nostro governo si rifugia in "equilibri delicati" e "cautela diplomatica". E intanto, la fame si prende i bambini.

Il Papa ha parlato chiaro. Il mondo guarda. L'Europa si muove, lentamente. Ma l'Italia? L'Italia tace. E così facendo, partecipa.

Non è più tempo di analisi. È tempo di scelta. E quando la storia verrà a chiedere conto, non potremo dire: "Non era il momento". Perché quel momento è adesso. O non sarà mai più.



## Condanna per abusi sessuali

Il parlamentare del NSW Gareth Ward, 44 anni, è stato riconosciuto colpevole di tre capi d'accusa di violenza sessuale e uno di stupro, nei confronti di due giovani uomini.

I fatti risalgono ad episodi accaduti tra il 2013 e al 2015 e si sarebbero verificati nella sua abitazione. Tra le vittime, un diciottenne in stato di ebbrezza e un collaboratore parlamentare.

Ward si era dimesso da ministro e da liberale nel 2021, ma ha mantenuto il seggio parlamentare ed è stato rieletto nel 2023.

La condanna definitiva è attesa nelle prossime settimane.



## Conte's Gamble against Elly

Giuseppe Conte, M5S leader, is reportedly weighing a bold move that could destabilise the Democratic Party (PD) ahead of key regional elections.

With Matteo Ricci under investigation, Conte may declare him "unfit" as a candidate, potentially costing the PD the Marche and even Campania.

This would weaken Elly Schlein's leadership and open a path for Conte's return to Palazzo Chigi. As PD officials panic, whispers grow that Conte's ruthless ambition—and Travaglio's editorials—may trigger political chaos with surgical precision.



## Trump is losing it with Putin's calls

U.S. Secretary of State Marco Rubio revealed that Donald Trump is "losing patience" with Russian President Vladimir Putin due to Moscow's failure to take meaningful steps toward ending the war in Ukraine.

In an interview with Fox News, Rubio stated that while Trump maintains good phone relations with Putin, "nothing ever comes of it." He added, "It's time to act, and the president has made that clear."

The comments suggest rising tensions and a possible shift in U.S. policy if the Kremlin continues to delay diplomatic progress.



## Fondazioni intitolate a parenti ed amici 03



## Le Penne Nere celebrano l'inverno 11



## Shazia Imran: My Italian Connections 13



## 20 L'annuale Gambuni e Briscola Night



## Intelligenza Artificiale e Futuro Umano 23



## 32 Guerre, soldi e illusioni: Le Banche Centrali

## Save the Date

**Club Marconi**  
67th Birthday Club Marconi  
Mar 5 e Mer 6 luglio  
ore 6:00pm  
Ingresso solo soci

**CNA Care Services**  
Ferragosto 2025  
Mercoledì 13 agosto 2025  
Carnes Hill Centre  
10:30 - 3.00pm

**Allora!**  
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani  
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

## Nuovi dati Istat per gli italiani all'estero



Secondo le stime provvisorie dell'Istat, al 31 dicembre 2024 gli italiani residenti all'estero sono saliti a 6,38 milioni, con un incremento del 4% rispetto all'inizio dell'anno.

Il fenomeno è spinto da un saldo migratorio positivo (+103mila)

e dall'aumento delle acquisizioni di cittadinanza italiana (121mila, +4,4% sul 2023), in gran parte per discendenza iure sanguinis, soprattutto in Brasile e Argentina.

Le nascite all'estero (oltre 27mila) superano i decessi (circa 8mila), con un saldo naturale positivo di 19mila unità.

La maggioranza degli italiani all'estero vive in Europa (54%) e in America (41%), con concentrazioni significative in Argentina, Germania, Brasile, Svizzera e Francia.

L'età media degli espatriati è di

32,8 anni, mentre quella dei rimpatriati è di 35,3.

Gli espatri si sono intensificati nel 2024 (156mila, +36,5%), anche a causa delle sanzioni per mancata iscrizione AIRE.

Le principali destinazioni sono Germania, Spagna, Regno Unito, Svizzera e Francia. I rimpatri, invece, sono diminuiti (53mila, -14,3%).

Le migrazioni secondarie, cioè tra Paesi esteri, sono state oltre 49mila, con la Spagna come meta principale, seguita da USA, Regno Unito, Svizzera e Germania. Solo un terzo degli italiani residenti all'estero è nato in Italia, con una forte incidenza di nati all'estero in America Latina. L'età mediana dei nati in Italia è di 55 anni, contro i 39 dei nati all'estero.

Le città con la maggiore presenza di italiani sono Londra (386mila), Buenos Aires (335mila) e San Paolo (271mila).

La Lombardia è la prima regione di partenza e anche la prima di rientro. L'emigrazione italiana all'estero, antica ma ancora attuale, si conferma in crescita e in trasformazione.

### Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street  
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street  
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: **Marco Testa**

Assistenti editoriali:

**Anna Maria Lo Castro**  
**Maria Grazia Storniolo**

Servizi speciali e di opinione

**Emanuele Esposito**

Eventi comunitari e istituzionali

**Asja Borin**  
**Maria Tonini**

Corrispondenti da Melbourne

**Mariano Coreno**  
**Tom Padula**

Redattore sportivo:

**Guglielmo Credentino**

Pubblicità e spedizione:

**Maria Grazia Storniolo**

Amministrazione:

**Giovanni Testa**

Rubriche e servizi speciali:

**Alberto Macchione,**  
**Rosanna Perosino Dabbene**  
**Pino Forconi**

Collaboratori esteri:

**Ketty Millicro,** Messina  
**Antonio Musmeci** Catania, Roma  
**Aldo Nicosia,** Università di Bari  
**Goffredo Palmerini,** L'Aquila  
**Angelo Paratico,** Editore in Verona  
**Marco Zacchera,** Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform  
NoveColonneATG, News.com  
Euronews, RaiNews, aise  
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrap Away**

Printed by **Spot News** Sydney, Australia

## VI Columbus International Award sbarca a Rio de Janeiro

**COLUMBUS INTERNATIONAL AWARD**  
**VI Edizione**  
**Rio de Janeiro Edition 2025**  
presso Rio Olympic Golf Course  
Av. General Moisés Castelo Branco Filho, 700 - Barra da Tijuca, Rio de Janeiro

**02 agosto 2025**  
**Ore 16:00**

L'evento sarà trasmesso in diretta su  
<https://www.facebook.com/ColumbusInternationalAward>

Dopo il successo della scorsa edizione a Miami, il Columbus International Award torna a far parlare di sé con una nuova e affascinante tappa: il prestigioso premio dedicato alle eccellenze italiane nel mondo approda in Brasile.

Sabato 2 agosto 2025, alle ore 16:00, l'appuntamento è fissato presso il Rio Olympic Golf Course di Rio de Janeiro, unica struttura olimpica del Paese e tra i campi più rinomati del Sud America.

Giunto alla sua sesta edizione, il Columbus International Award continua a valorizzare personalità, aziende, associazioni e operatori della comunicazione che si sono distinti nella promozione e tutela della cultura italiana all'estero.

Ideato e organizzato dal Dott. Massimiliano Ferrara, presidente della Fondazione ITALY, il premio conferma anche quest'anno il suo spirito internazionale, portando "un taste of Brazil" in una cerimonia che promette eleganza, emozione e qualità. Quattro le sezioni in gara: Amazing, per le personalità; Excellence,

per aziende e istituzioni; Media Operator, per chi lavora nell'informazione; Community Service, per i promotori del servizio alla comunità italiana locale. Come da tradizione, i nomi dei vincitori verranno svelati solo durante l'evento.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con FERRARA - event & communication, UNITED International Media Partners, ITALIAMIGA e Agostino Branca - Creazioni in Ceramica, con il supporto speciale di Edoardo Pacelli e Carlos Favoreto.

Ben 28 i media partner internazionali italofofoni affiancano l'iniziativa, tra cui anche il settimanale Allora!, da sempre attento alla promozione dell'italianità nel mondo.

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook ufficiale: facebook.com/ColumbusInternationalAward. L'accesso alla sala sarà consentito solo su invito e con abbigliamento formale.

Un'occasione unica per celebrare il genio e il cuore italiano nel mondo.



## Nata Radio UnitelmaSapienza

Lo scorso martedì 22 luglio si è tenuta la puntata inaugurale di Radio UnitelmaSapienza, la web radio istituzionale dell'Università, animata dall'intervento del Magnifico Rettore Bruno Botta e del Direttore Generale Mauro Giustozzi.

L'esordio è avvenuto con "Good Morning UnitelmaSapienza", un format d'intrattenimento curato da Cristina Accardi e Roberto Sciarone, che darà voce ai protagonisti della comunità accademica. Radio UnitelmaSapienza nasce come risposta concreta all'esigenza di innovazione, offrendo un canale di comunicazione dinamico e inclusivo focalizzato sulla valorizzazione delle attività dell'Ateneo, sia in ambito disciplinare sia di ricerca.

La radio ha l'obiettivo di rafforzare il networking tra istituzioni e imprese e di farsi portavoce dei valori fondanti dell'università quali sostenibilità, parità di genere, giurisprudenza ed economia.

Come sottolineato dal Rettore Botta, la radio rappresenta "un segnale chiaro e forte di un'Università che guarda avanti ed è proiettata verso il

futuro", assolvendo il compito di veicolare il valore aggiunto e le opportunità offerte agli studenti.

Per il Direttore Generale Giustozzi, investire significa concretizzare una visione di università contemporanea, in cui lo studente sia coinvolto a 360 gradi e il campus si trasformi in una vera fucina di idee. L'iniziativa mira infatti a coinvolgere e formare la comunità accademica, rendendo l'Ateneo uno spazio di confronto e crescita.

Nelle prossime settimane sarà online la pagina dedicata con palinsesto, informazioni e contenuti originali, confermando la volontà di UnitelmaSapienza di essere sempre più protagonista nel panorama della comunicazione universitaria.

Tra gli obiettivi futuri, anche l'apertura a collaborazioni con altre realtà accademiche italiane e internazionali, e la possibilità di far partecipare attivamente studenti, docenti e ricercatori con rubriche, podcast e progetti capaci di proiettare questa eccellente realtà educativa italiana anche nelle comunità all'estero.

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

## PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

**PATRONATO EPASA-ITACO**

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

**lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)

Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

### ALTRI PUNTI:

**Austral:** Scalabrini Village

**Five Dock:** Professionals Property

**Chipping Norton:** Scalabrini Village

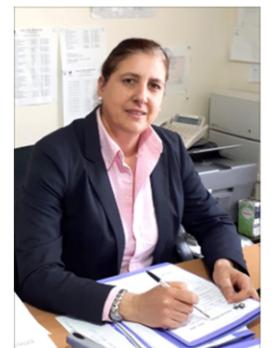
(Solo per appuntamento)

**Drummoyne:** JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

**Wollongong:** Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditi esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centelink**

Numero Verde  
**1300 762 115**



**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**



## Valori (e i rischi) delle fondazioni intitolate a parenti ed amici

Il Negli ultimi anni si è assistito a un proliferare di fondazioni, premi e borse di studio intitolati a persone care: amici, parenti, spesso scomparsi da poco, ai quali si vuole dedicare più di una targa o un ricordo familiare. Queste iniziative nascono quasi sempre sull'onda emotiva di un lutto, come atto d'amore e desiderio di lasciare un'impronta positiva per la collettività. Tuttavia, dietro l'apparente generosità si cela una questione meno nobile: il tentativo, più o meno consapevole, di scolpire il proprio nome o quello della propria cerchia familiare nella memoria pubblica. L'ironia di questo fenomeno non sfugge: l'omaggio rischia di sconfinare nell'autocelebrazione.

La riflessione diventa ancora più pungente se osserviamo come è cambiato il senso della memoria tra le generazioni. I nostri nonni, emigrati del dopoguerra, hanno lasciato segni tangibili nei paesi di arrivo: hanno costruito case, scuole, chiese e club, spinti da autentico spirito comunitario e dal bisogno concreto di creare qualcosa che rimanesse oltre loro stessi. Oggi, invece, i loro figli – la generazione dei baby boomer – paiono impegnati in una corsa simbolica verso l'immortalità: fondazioni personali, premi intitolati, eventi commemorativi che molto spesso rivelano una spinta a preservare il nome di famiglia più che a rispondere a un reale bisogno sociale.

Ma serve davvero una fondazione per onorare una persona cara? Non sempre. Se il progetto risponde a una reale necessità, promuove crescita collettiva, sostiene giovani talentuosi o offre un servizio utile a chi ne ha bisogno, il nome intitolato diventa davvero uno strumento di bene comune. Viceversa, se la finalità è perpetuare un cogno-

me con iniziative di facciata, si sfiora quella "filantropia narcisistica" in cui il protagonista diventa chi istituisce la fondazione stessa, non il bene che produce.

Le storie di fallimento in tal senso sono numerose. Basti pensare alla Fondazione Breda: nata con intenti benefici, è stata travolta da malagestione e cattivo uso dei fondi, lasciando una scia di occasioni perse e scandali invece che un'eredità positiva. Oppure riflettere sulle molte fondazioni italiane nate negli anni Novanta – spesso prive di sostegno solido o di un vero piano d'azione – che non hanno superato la prova del tempo: la maggioranza di queste, prive di risorse e controllo, sono state chiuse o si sono dissolte senza lasciare alcun contributo concreto. E ancora, alcune fondazioni riconducibili a circoli familiari si sono rivelate strumenti di visibilità personale più che leve di cambiamento sociale, tanto da scomparire dopo pochi anni lasciando soltanto qualche cronaca locale e molte illusioni.

Tutto ciò invita a una riflessione onesta: chi serve, davvero, la fondazione? La comunità oppure l'ego di chi la promuove? È giusto voler ricordare, ma la memoria si onora con sobrietà e utilità sociale, senza cadere nella trappola dell'autocelebrazione travestita da beneficenza. Trasformare la memoria privata in bene collettivo è possibile solo con progetti trasparenti, efficaci, progettati per durare e per rispondere a bisogni reali. Nessuna statua o evento singolo basterà se manca una vera eredità di solidarietà.

Solo così, il ricordo si trasforma in valore: non un monumento all'orgoglio familiare, ma un lascito autentico che parla alla collettività e continua a farla crescere nel tempo.

## Anne Stanley a Canberra per il 48° Parlamento

Anne Stanley è tornata ancora una volta sugli scranni del Parlamento federale, alla camera bassa. Giunta al suo quarto mandato consecutivo come deputata per il seggio di Werriwa, nel sud-ovest di Sydney, Stanley si è distinta in una cerimonia sobria ma densa di significato.

"Una grande prima settimana in Parlamento! Mi sento profondamente onorata di essere stata ufficialmente giurata. Condividere questo momento con la mia famiglia è speciale. Il supporto di chi mi sta accanto, dal mio staff alla comunità, conta moltissimo," ha dichiarato ai cronisti, il volto segnato dall'emozione e dalla responsabilità.

C'è poco spazio per la retorica, molto per i fatti: la deputata laburista arriva a questo nuovo ciclo parlamentare forte di una reputazione costruita sul campo, quella di chi trasforma le promesse in risultati.

Nominata nuovamente Government Whip per il partito laburista, Stanley divide il timone dell'organizzazione interna della maggioranza con Joanne Ryan (Lalor) e David Smith (Bean). Una cabina di regia, quella dei whip, che garantisce coesione e disciplina nelle file laburiste pro-



prio in una stagione politica cruciale per il partito. Ma Stanley è tornata qui, soprattutto, per rappresentare la sua Werriwa. E non è un caso che la prima bandiera issata riguardi i giovani.

"Labor aveva promesso che la riduzione del 20% dei debiti studenteschi sarebbe stata la prima priorità della legislatura. E stiamo mantenendo quella promessa. Oltre 20.000 residenti di Werriwa ne beneficeranno direttamente," ha sottolineato.

Una misura concreta, che ha messo la politica federale davanti alle attese di una generazione compressa fra costi in aumento e aspirazioni spesso rinviate.

L'ingresso in aula, accompagnata dalla famiglia, ha ricordato i legami profondi che legano Stanley alla sua terra e ai valori della sua comunità: senso del dovere, pragmatismo, attenzione ai bisogni reali.

In tempi di cinismo e disaffezione, la sua presenza intende rappresentare un punto fermo: "Servire Werriwa è un onore che non do mai per scontato". Mentre le sfide legislative si annunciano complesse, Anne Stanley si prepara a dimostrare, ancora una volta, che la politica vissuta sul territorio e la concretezza delle scelte sono le vere leve del cambiamento.

## Austral aspetta i parchi, ma il Comune di Liverpool spende oltre 5 mil in liquidazioni

Mentre le famiglie di Austral, a sud ovest di Sydney, attendono da anni la realizzazione di spazi verdi promessi, il Consiglio Comunale di Liverpool ha speso oltre 5 milioni di dollari in indennità di uscita per membri del proprio staff tra il 2021 e il 2024. A denunciarlo è Nathan Hagarty, deputato locale, che chiede conto dell'inerzia amministrativa.

"Questi soldi dovevano essere investiti in attrezzature per parchi e aree gioco, non in buonuscite", ha dichiarato Hagarty direttamente dal sito abbandonato all'angolo tra Edmondson Road e Sixteenth Avenue.

"Le famiglie di Austral meritano aree verdi degne di questo nome, e invece si ritrovano con promesse vuote e spazi vuoti".

Secondo i dati ottenuti, il Comune avrebbe stanziato milioni di dollari per la chiusura anticipata dei rapporti di lavoro con diversi funzionari, mentre progetti



vitali per la comunità, come la costruzione di una piscina a Carnes Hill o l'ampliamento delle aree ricreative a Austral, restano lettera morta.

"Abbiamo potenziale e spazi, ma mancano fondi e volontà politica. Non è accettabile. È ora che il Comune di Liverpool si

dia una svegliata e cominci a costruire parchi e playground dove servono davvero", ha incalzato Hagarty. Mentre si sta svolgendo l'udienza pubblica contro le autorità comunali per mala gestione, Austral, in costante crescita, resta in attesa e di pazienza non ne rimane molta.

# ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

(02) 8783 0977  
 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170  
 Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com  
 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa  
 www.annestanley.com.au



## Giacobbe: 'Politica industriale, basta tamponi'



“Basta interventi tampone. È ora di dare al Paese una politica industriale strutturale, strategica, lungimirante e fondata su giustizia ambientale, sostenibilità e trasparenza”.

Così, il senatore del PD Francesco Giacobbe intervenendo oggi in Aula durante la discussione sul decreto riguardante le “Misure urgenti di sostegno ai comparti produttivi”.

“Il governo non dovrebbe limitarsi a rincorrere l'ennesima emergenza, ma iniziare finalmente a guidare i cambiamenti e costruire un sistema produttivo solido, resiliente e sostenibile”, ha dichiarato Giacobbe.

Sul caso dell'ex Ilva di Taranto, Giacobbe ha criticato il nuovo stanziamento di 200 milioni di euro come un intervento parziale e privo di visione: “È il momento di scelte coraggiose e strutturali. Nessuna cifra potrà mai compensare quanto subito dai cittadini di Taranto, ma lo Stato ha il dovere morale di intervenire con forza e giustizia. Bisogna raddoppiare le risorse e portarle a 400 milioni di euro, destinandone almeno la metà a interventi ambientali misurabili. Bonifica, riqualificazione e ambientalizzazione devono essere i pilastri centrali del rilancio industriale”.

Un altro focus dell'intervento

è stato il settore della moda, che Giacobbe ha definito “non solo industria, ma identità nazionale e forma d'espressione del genio italiano”. Per rafforzare il comparto, il PD propone l'istituzione di un Fondo per la moda da 150 milioni in tre anni e un Fondo per la transizione verde e digitale da 1,5 miliardi, autofinanziato attraverso la riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi.

“Il Made in Italy ha bisogno di una strategia globale, non basta l'eccellenza produttiva. Serve una regia pubblica che sappia raccontare al mondo il valore umano, artistico e professionale che c'è dietro un capo italiano”, ha sottolineato Giacobbe, ricordando anche il ruolo fondamentale delle comunità italiane all'estero nella promozione della moda e dell'immagine dell'Italia.

“Per Taranto come per la moda, e per tutto il comparto produttivo, servono risorse, ma servono soprattutto misure strutturali capaci di dare fiducia e prospettiva”, ha concluso. “Diamo forza all'Italia che innova conservando le sue radici. Diamo una direzione alla politica industriale di questo Paese”.

## La voce di Allora! in spedizione verso l'Italia



di Emanuele Esposito

Il nostro giornale cresce. Con il nostro stile, tra opinioni diverse e confronto civile, continuiamo a difendere quello che è e resterà sempre il nostro principio guida: la libertà di stampa.

Nelle ultime settimane, ho avuto l'opportunità di svolgere una serie di incontri istituzionali in Italia. L'obiettivo era chiaro: rafforzare ulteriormente la nostra presenza anche a livello politico, ma soprattutto riportare al centro dell'attenzione i temi che riguardano le nostre comunità sparse nel mondo. Temi troppo

spesso ignorati o affrontati con superficialità.

Nel corso dei colloqui, ho ribadito la necessità di una presenza più attiva delle istituzioni italiane all'estero, con visite mirate e una maggiore attenzione alle peculiarità dei nostri connazionali che vivono oltreoceano.

Uno dei temi più caldi affrontati durante gli incontri è stato quello della riforma della legge elettorale per gli italiani all'estero. Dopo anni di brogli, disguidi postali e poca trasparenza, è tempo di regole certe. Diversi esponenti della maggioranza – tra cui

il senatore Roberto Menia e l'onorevole Andrea Di Giuseppe – si sono detti favorevoli a una svolta e si sono impegnati pubblicamente per avviare una riforma già dopo l'estate.

Ma l'incontro più significativo è stato senza dubbio quello con Arianna Meloni, capo della segreteria politica di Fratelli d'Italia. Un colloquio franco, sincero, diretto. Con piacere ho riscontrato che Arianna Meloni conosce bene il nostro lavoro: ogni settimana riceve e legge il nostro giornale, e mi ha sorpreso positivamente la sua conoscenza delle problematiche legate alla comunità italiana in Australia. Ha espresso apprezzamento per la nostra indipendenza e per l'impegno con cui diamo voce a chi spesso resta inascoltato.

Ci siamo promessi che, dopo la pausa estiva, ci ritroveremo per un'intervista più approfondita. Magari con un buon bicchiere di vino italiano, seduti con calma a discutere del futuro. Perché Allora! continuerà a raccontarlo, con passione, ogni settimana.



## Giorgia Meloni: la statista che sta cambiando l'Europa

di Emanuele Esposito

C'è un tempo in cui i leader devono farsi conoscere, e un tempo in cui devono farsi capire.

Giorgia Meloni ha fatto entrambe le cose in meno di tre anni. Dal timore internazionale iniziale alla copertina del TIME, il suo percorso politico è oggi riconosciuto — anche all'estero — come una delle evoluzioni più sorprendenti, coerenti e solide del panorama europeo.

Nell'intervista concessa al prestigioso settimanale americano, la Presidente del Consiglio italiano mostra ancora una volta perché il suo stile di leadership, tanto concreto quanto valoriale, stia guadagnando rispetto ben oltre i confini italiani.

Meloni non è figlia dell'élite: è cresciuta a Garbatella, quartiere popolare di Roma.

Figlia di madre single, ha costruito la sua carriera politica da autodidatta, senza scorciatoie. È una leader che parla come la gente comune ma ragiona come una statista. E questa combinazione è oggi il suo vero punto di forza.

Con la sua storia personale dimostra che non servono pedigree o scuole esclusive per governare bene: servono coraggio, visione e coerenza. Meloni incarna tutto questo con fierezza. Contrariamente alle caricature di chi la descriveva come estremista, Meloni ha incarnato un conservatorismo moderno e responsabile.

Ha saputo mettere l'Italia al centro dello scacchiere internazionale mantenendo saldi i rapporti con Washington, Bruxelles e Kyiv.

È stata tra le prime a sostenere senza ambiguità la resistenza ucraina, ha difeso la presenza italiana nella NATO e ha bloccato le infiltrazioni strategiche della Cina nel nostro tessuto economico.

Non è una “sovranista” nel senso volgare del termine: è una sovranista nel senso autentico, cioè una donna di Stato che difende la sovranità culturale e democratica dell'Italia all'interno di un'Europa plurale. Chi teme le riforme costituzionali promesse

dal suo governo dimentica che l'Italia, da anni, soffre di instabilità cronica.

Meloni non vuole indebolire la democrazia, vuole rafforzarla. Un premierato stabile significa poter finalmente governare con orizzonti di lungo periodo, rendere l'Italia credibile anche agli occhi dei mercati e degli alleati internazionali.

La sua proposta non è autoritaria, ma necessaria.

È il tentativo di modernizzare un sistema ingessato da veti incrociati e giochi di palazzo.

Meloni è anche madre, è credente, è radicata in un sistema valoriale chiaro ma mai ideologico. È una leader che parla di famiglia, identità, radici, ma lo fa con realismo. Non impone, non divide, ma propone. È una voce che richiama l'Italia a se stessa, in un tempo in cui troppi paesi europei sembrano aver smarrito il senso della propria storia. E mentre le opposizioni si frantumano tra populismi e tecnicismi, lei costruisce.

Costruisce consenso, relazioni, futuro. Che piaccia o no, Giorgia Meloni è oggi una delle figure politiche più rispettate nel mondo occidentale. Ha saputo parlare la lingua della diplomazia a Biden, quella della fermezza a Putin, quella dell'intesa a Ursula von der Leyen. E non è un caso che persino Donald Trump la consideri un riferimento.

Meloni è diventata un ponte tra le due sponde dell'Atlantico, una figura capace di tenere insieme valori tradizionali e sfide moderne.

Giorgia Meloni ha dimostrato che si può governare l'Italia con orgoglio, concretezza e visione. Ha smentito chi la voleva estremista, ha sorpreso chi la sottovalutava, ha convinto chi la osservava con diffidenza. Ma soprattutto, ha restituito dignità a una nazione spesso umiliata, e ha riportato l'Italia al centro delle decisioni che contano. La sfida non è finita.

Ma se questi sono i primi tre anni, allora il meglio potrebbe ancora venire.



Gertes & Co.  
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società  
Gestione contabile  
Fondi pensione  
Superannuation  
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au



## Life Sentence for Femicide

In a landmark decision, the Italian Senate unanimously approved a new law recognising femicide as an autonomous criminal offence, carrying a life imprisonment sentence. The vote marks a significant stride in Italy's efforts to combat gender-based violence and protect women's rights.

The legislation broadens the definition of femicide to include acts motivated by discrimination or hatred against women, as well as crimes resulting from a woman's refusal to begin or continue an intimate relationship. This addition addresses the often lethal consequences of rejected affection, a frequent trigger in gender violence cases.

The law was passed with all 161 senators present voting in favour, accompanied by applause in the chamber. Senate President Ignazio La Russa praised the unity shown on such an important issue, emphasising that the

Senate can rise above partisan divisions when it matters most. Prime Minister Giorgia Meloni also expressed satisfaction, highlighting Italy's commitment to tackling this intolerable social scourge.

Key changes resulted from negotiations between the government and opposition. The final wording clarifies that femicide includes violence against anyone who identifies as a woman, even if not legally recognised as such. The law also extends aggravating circumstances related to domestic abuse, stalking, and assault.

Additionally, the legislation dedicates €10 million in support for orphans of femicide victims. Assistance will be available to all minors who lost their mother to gender-based violence, regardless of any emotional connection between the victim and perpetrator. Support also covers children of survivors who are incapacitated due to assault.



## Childcare questione morale prima che economica

Diciamolo chiaro: la riforma del sistema di childcare in Australia non è solo una faccenda di bilanci e standard. È una questione morale. Dopo gli ultimi fatti di cronaca - sistematici abusi in centri per l'infanzia - è evidente che qualcosa si è rotto. La fiducia pubblica, prima di tutto.

Il governo ha annunciato il taglio dei fondi alle strutture non sicure. Bene, ma non basta. Serve un cambio di paradigma: non solo più controlli o telecamere, ma una visione nuova dell'infanzia. Il sistema attuale, in mano perlopiù a privati (che ricevono il 77% dei sussidi statali), è squilibrato e spesso diseguale. Le famiglie meno abbienti, nelle aree rurali o periferiche, restano escluse o si arrangiano come possono.

La soluzione? Più strutture

pubbliche, personale formato e ben retribuito, uguaglianza d'accesso. E magari anche un coraggio in più: ripensare il modello sociale che costringe entrambi i genitori a lavorare a tempo pieno per sopravvivere. Un tempo, uno dei due restava a casa. Non era una regressione, ma una scelta di cura. Oggi la cura è un costo da esternalizzare. E il prezzo lo pagano i bambini.

Investire sul childcare significa investire su una società più giusta. I numeri parlano chiaro: per ogni dollaro speso in servizi di qualità, ne tornano cinque in produttività e benessere sociale. Continuare a rimandare equivale a tradire una generazione. E il futuro di una nazione non può poggiare sulle macerie dell'indifferenza.

## Albanese deve rafforzare la frontiera Nord

Il governo Albanese deve trasformare e fortificare il nord dell'Australia, rendendolo una vera roccaforte militare al servizio degli alleati nella regione. È questa la richiesta chiara e pressante che emerge dal nuovo, autorevole rapporto del Centre for Strategic and Budgetary Assessment di Washington, think tank ascoltato negli ambienti militari statunitensi. La crescente assertività della Cina rende il nord australiano un territorio chiave per gli assetti strategici nell'Indo-Pacifico.

“Se l'Australia vuole mantenere il suo ruolo di porta d'accesso all'Indo-Pacifico, deve trasformare il proprio nord in un bastione, vero pilastro del fianco meridionale degli alleati,” si legge nel documento. Le attuali misure del governo Albanese sono del tutto insufficienti. Gli investimenti in difesa tardano ad arrivare e, anzi, in termini reali sono diminuiti. L'infrastruttura militare del nord - basi aeree, porti, reti logistiche



- va potenziata su vasta scala e con urgenza. Occorre accogliere non solo le forze australiane ma anche quelle statunitensi e degli altri alleati.

Il report afferma che non basta modernizzare le basi esistenti: servono più aeroporti militari, porti più fortificati, una logistica resiliente e soprattutto una capacità di attacco a lungo raggio decisamente superiore a quanto previsto finora. La minaccia della Cina - con missili a lunga

gittata e droni avanzati, capaci di colpire l'Australia in pochi minuti - richiede la realizzazione immediata di sistemi integrati di difesa elettronica, missilistica e anti-drone.

L'Australia, avverte il rapporto, si trova oggi in una posizione geografica favorevole ma la finestra temporale per agire si sta rapidamente chiudendo. Occorrono meno parole, più fatti: è il momento di fortificare davvero il nord australiano.

## Italy will build the first habitable lunar home

Italy is poised to mark a historic milestone in space exploration by developing the first permanent human habitat on the Moon. Thales Alenia Space, a joint venture between Thales (67%) and Leonardo (33%), has secured a contract with the Italian Space Agency (ASI) to design the Multi-Purpose Habitat (Mph), a key module for NASA's Artemis program aiming to establish a sustained human presence on the lunar surface.

“The Mph module represents Italy's commitment to build the first true home for astronauts on the Moon,” said Adolfo Urso, Italy's Minister for Enterprises and Made in Italy and the government's delegate for space policies. “This mobile habitat will support scientific research and exploration, reflecting Italy's clear political vision to become a major space power.”

Designed to withstand harsh lunar conditions—including drastic temperature fluctuations, pervasive dust, cosmic radiation, micro-meteorites, and low gravity—the habitat is engineered for a ten-year operational lifespan. It will host astronauts during missions, serve as a sci-



entific base for both on-site and remote research activities, and is capable of mobility across the lunar surface.

Set for launch from Kennedy Space Center in 2033, the Mph module will be a cornerstone of Artemis, the international partnership led by the US to return humans to the Moon and eventually send crewed missions to Mars.

Thales Alenia Space Italy leads the two-year preliminary design phase as prime contractor, collaborating with Altec (co-owned by Thales Alenia Space and ASI) and an Italian industrial consortium. Initial development focuses on enabling technologies to

ensure the habitat's safety and functionality in the extreme lunar environment.

Teodoro Valente, president of the Italian Space Agency, hailed the project as a significant scientific challenge and a testament to Italy's growing role in the global space economy. “This contract confirms the Italian government's ongoing commitment to advancing space technology and research,” he said.

Giampiero Di Paolo, CEO of Thales Alenia Space Italy, expressed pride in the assignment: “Italy leads scientific and technological progress by building the first Italian human outpost on the Moon.”



# Monte Fresco

## Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!



753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333

admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!

Mon-Fri 8am-4.30pm

Sat 8am-3pm

# Melbourne

a cura di Tom Padula



## Multe auto a Merri-bek: solo il 2% fa domanda di rimborso

Il Comune di Merri-bek ha lanciato in sordina un atteso programma di rimborso per circa 250.000 multe per parcheggio ritenute illegittime, ma secondo numerosi critici la procedura adottata sarebbe altrettanto problematica quanto lo scandalo che l'ha resa necessaria.

Dopo oltre un decennio di controlli irregolari, il Comune ha ammesso di aver emesso multe illegali tra il 2010 e il 2022, incassando potenzialmente oltre 10 milioni di dollari dagli automobilisti locali. La decisione arriva dopo le incessanti pressioni del gruppo civico Council Watch, che da anni denuncia l'uso improprio delle sanzioni per fare cassa.

Nonostante l'entità del problema, l'adesione al programma di rimborso è sorprendentemente bassa: a metà luglio erano appena 3.428 le domande presentate, meno del 2% dei cittadini potenzialmente interessati.

«La gente o non ne è a conoscenza, o non crede che la cosa funzioni davvero», ha dichiarato un portavoce di Council Watch. «E francamente, come dar loro torto?». Il processo attuale prevede che i residenti coinvolti presentino una domanda fornendo dati storici come numeri di targa o codici delle infrazioni, anche risalenti a più di dieci anni fa — una richiesta che molti considerano irragionevole.

Anche la mancanza di trasparenza è finita nel mirino. Secondo i critici, i dirigenti comunali erano a conoscenza dei possibili profili di illegalità da oltre un anno,

ma hanno agito solo dopo l'intervento dei media.

Il governo statale, per ora, ha evitato di intervenire. Il Ministro per gli Enti Locali, Nick Staikos, ha definito la questione «di competenza locale» e non ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, risultando irreperibile perché in viaggio all'estero. Nel frattempo, nessun consigliere ha ancora chiesto scusa pubblicamente né ha proposto riforme concrete, nonostante in passato molti abbiano bollato le denunce come semplice «disinformazione».

«Dov'è il consigliere che propone rimborsi automatici?», si legge in un comunicato tagliente di Council Watch. «Il silenzio è assordante». Il portale per le richieste di rimborso è attivo ma migliaia di cittadini rischiano di non vedere mai restituito il denaro che spetterebbe loro di diritto.

Il problema deriva da un errore amministrativo risalente al 2013, quando il Comune ha continuato a imporre un'ammenda più alta del consentito per 11 tipi di infrazioni minori, senza una risoluzione formale a supporto. In pratica, le multe sono state calcolate con una maggiorazione che mancava di autorizzazione legale ufficiale, sebbene le infrazioni in sé siano considerate valide.

Il rimborso riguarda la differenza tra la tariffa effettivamente pagata e quella corretta, che va da 43 a 59 dollari per multa. Il Comune ha confermato che l'errore ha portato a un guadagno indebito di circa 12 milioni di dollari in oltre 12 anni.

## Balli e dialettali, trionfa l'italianità a Coburg North

di Tom Padula

Ancora un successo per il tradizionale Dinner Dance del Solarino Social Club.

La serata del 19 luglio scorso ha richiamato nel salone del sodalizio un folto pubblico, confermando l'appello di un appuntamento che si rinnova ogni quindici giorni e che rappresenta ormai un punto fermo nella vita sociale della comunità.

L'evento, organizzato con la consueta cura nei dettagli nella sede di Coburg North, ha proposto la formula vincente che da tempo caratterizza le serate del club: buona cucina, atmosfera accogliente e intrattenimento di qualità.

Protagonista della serata è stato John Micò, che con la sua voce ha letteralmente conquistato la pista da ballo, esibendosi in mezzo ai presenti e regalando interpretazioni di grande effetto.

Il repertorio dell'artista ha spaziato dai grandi classici della musica italiana alle indimenticabili melodie americane, con particolare attenzione ai brani di Dean Martin, Frank Sinatra ed Elvis Presley.

Non sono mancate le canzoni popolari del nostro Paese, che hanno trasformato il salone in una vera e propria festa paesana, con la pista sempre gremita di ballerini.

La serata ha riservato spazio anche alla cultura, grazie all'intervento di Tom Padula, che ha declamato due poesie in dialetto siciliano di Ramacca, opera del poeta Ignazio Santagati.

Un momento di particolare intensità che ha riportato i presenti alle proprie radici, tra lingua e memoria collettiva.

Il presidente del Solarino Social Club, Santo Gervasi, ha sottolineato l'impegno dell'associazione nella valorizzazione della lingua e della cultura italiana, ricordando le collaborazioni in corso con il settimanale Allora! e i momenti di riflessione culturale che arricchiscono ogni evento.

La formula del Dinner Dance si conferma quindi vincente: socializzazione, ballo e senso di appartenenza a una comunità che mantiene vive le proprie tra-



dizioni.

I sorrisi e i complimenti che hanno chiuso la serata testimoniano la validità di un'iniziativa che continua a riscuotere consensi.

Il calendario del club prevede ora un appuntamento di particolare rilievo: domenica 28 luglio si terrà l'Assemblea Generale Annuale (AGM), con pranzo gratuito riservato ai soci e intrattenimento musicale che accompagnerà la giornata elettorale.

Un'occasione per fare il punto sull'attività svolta e delineare i progetti futuri.

Il Solarino Social Club di Coburg North si conferma così uno dei centri nevralgici della vita comunitaria italo-australiana, capace di coniugare festa e identità, tradizione e prospettive future, mantenendo saldo il legame con le proprie origini culturali.



Tel. 02 9729 2811  
Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au  
www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW

By Tom Padula

**Save the Date  
in Melbourne**

Williamstown Italian Club  
Home Made Italian Buffet  
Venerdì, 1 agosto - 5.30pm  
Bookings: (03) 9397 2350

Korumburra Italian Club  
Pizza & Pasta Night  
Sabato, 2 agosto - 6.00pm  
Bookings: 0437 551 800

Sortino Social Club  
Memory Lane Night  
Sabato, 9 agosto - 6.30pm  
Sophie: 0412 472 808

# Melbourne

a cura di Tom Padula



## A timely discussion on the Universal Age Pension

By Tom Padula

Australia prides itself on being a fair and prosperous country. Yet when it comes to how we treat our older citizens, there is one glaring policy flaw we can no longer ignore: the way our Age Pension is administered. It's unnecessarily complex, discourages older Australians from staying in the workforce, and leaves many in avoidable poverty. It's time for Australia to consider a bold but logical step—a universal pension for all citizens over 65.

In my recent discussions with former Federal MP Kelvin Thomson, we explored the idea of simplifying and expanding access to the pension. Back in the Whitlam years, the notion of a universal pension was not radical—it was government policy. But successive governments under Fraser and Hawke changed course, ushering in the complicated, means-tested model we have today. And we've been stuck with it ever since.

But why should we revisit this now? Firstly, a universal pension would boost labour force participation among older Australians. At present, only around 14% of Australians over 65 are in the workforce. Even worse, only 3% of those on the pension have any form of employment. Compare that to New Zealand, where 25% of seniors work past retirement age. Why the difference? Simple: in New Zealand, the age pension is universal. Seniors can work as much as they like without fear of losing their pension—they simply pay tax on their earnings, just like everyone else.

Australia's income-tested system actively punishes older people who want to work. The more they earn, the more they lose. If you work more than a day a week, you start losing half your earnings in reduced pension payments. The result? Many pensioners who could contribute valuable labour choose not to. It's irrational and counterproductive.

In contrast, universal systems in countries like the Netherlands and Denmark not

only maintain higher participation rates among seniors, but also simplify administration and reduce poverty. Australia's current system, with its maze of income tests, taper rates, deeming rules and reporting obligations, is a bureaucratic burden that wastes time and money—for pensioners and for government alike.

National Seniors Australia recently reported that fewer than 76,000 pensioners currently work, but many more would if they weren't penalised so heavily. In fact, it is estimated that exempting work income from the pension income test could result in 400,000 seniors re-entering the workforce—at a time when labour shortages are affecting multiple sectors. From healthcare and hospitality to retail and transport, Australia is crying out for skilled, experienced and reliable workers. Older Australians could help fill this gap—if only we let them.

A universal pension would also bring equity to the system. It would acknowledge the contributions all Australians have made throughout their lives, regardless of how much money they managed to save or accumulate. And it would eliminate the "game-playing" that often surrounds pension eligibility—people rearranging their finances to qualify for a full or partial pension, not because they need to, but because the system encourages it.

Let's be clear: a universal pension does not mean "free money for the wealthy." Higher earners would still pay more tax, including on their pension income. But the baseline support for all seniors would remain. This is about dignity, fairness and smart policy—not charity.

Australia is a wealthy country. A universal pension is not just about supporting retirees. It's about unleashing their potential, simplifying the system, and building a stronger, more inclusive economy. The question now is not whether we can do it. It's whether we have the political will to make it happen.

Milestone celebration sees beloved program reach 200th episode.

## From pasta to pixels: Italian TV comeback

By Tom Padula

Channel 31's Italian Community Television has celebrated a renaissance with an enthusiastic gathering at Essendon's Trieste Social Club, marking both the rebirth of community broadcasting and a significant milestone for one of its flagship programs.

The afternoon event, organised by the ICTV Committee and hosted by president Maria Luisa Lo Monte, drew a strong turnout of both longstanding supporters and newcomers eager to join the revitalised television venture. The celebration doubled as a tribute to GRAN BAZAR, Lo Monte's pioneering series that has reached its remarkable 200th episode since launching in 1994.

The program featured performances from musicians, singers, actors and models, all contributing to what organisers described as a "first program" showcasing the renewed energy surrounding Italian community television. The festivities concluded with the ceremonial cutting of a celebration cake.

Italian Community Television boasts an impressive legacy spanning more than three decades of weekly broadcasts across Melbourne and Geelong. Tom Padula TV, which began as Insegna Media in April 2001, has become a cornerstone of the community's media landscape, producing diverse content covering culture, theatre, poetry, interviews and travel programming.

The broadcaster's digital expansion has significantly broadened its reach, with content now available across multiple platforms including YouTube, Spotify, Facebook, Instagram and the dedicated insegna.com website.

This online presence has attracted viewers from around the globe, extending the reach of Italian-Australian cultural content far beyond traditional broadcast boundaries. Among the platform's enduring successes is Caterina Borsato's Italian Regional Cooking, which continues to draw substantial audiences, alongside Joe De Martino's pop-



ular Baccala Comedy programs.

These shows represent just a fraction of the diverse programming that has appeared on Channel 31 throughout its broadcasting history.

The ICTV rebirth signals fresh opportunities for emerging producers to develop television content that can seamlessly transition between traditional broadcasting and modern digital platforms.

This hybrid approach reflects

the evolving media landscape while maintaining the community television ethos that has sustained Italian broadcasting in Melbourne for generations.

The revival comes at a time when community television faces ongoing challenges from streaming services and digital disruption, making the enthusiasm demonstrated at the Trieste Social Club gathering all the more significant for Melbourne's Italian community.

**CREA**

**Authentic Italian  
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

**(02) 46376609**

## Wollongong

### La Federazione Cattolica alla Cena del Giubileo



Oltre duecento persone hanno preso parte venerdì sera alla Cena del Giubileo organizzata dalla Parrocchia Lumen Christi presso il Fraternity Club di Fairy Meadow, in occasione dell'Anno Santo 2025 – Pellegrini della

Speranza. L'evento, iniziato alle ore 18:00, è stato un importante momento di incontro per la comunità cattolica locale, che si è riunita sotto il segno della fede, della condivisione e del rinnovamento spirituale.

La serata ha offerto l'opportunità di rafforzare i legami tra parrochiani e di riflettere sul cammino comune intrapreso durante l'anno giubilare.

Tra gli ospiti d'onore, erano presenti il Vescovo di Wollongong, Brian Mascord, e Mons.

Anthony (Tony) Percy, vescovo ausiliare di Sydney, insieme a Padre Angelo Buffolo e ai rappresentanti della Federazione Cattolica Italiana di Wollongong.

Una presenza significativa che ha testimoniato il valore spirituale e comunitario dell'iniziativa.

Nel suo intervento, il Vescovo Mascord ha sottolineato il profondo significato dell'Anno Santo, ricordando le parole di Papa Francesco e invitando la comunità a non lasciarsi sopraffare dalle incertezze del presente:

“Non lasciamoci sopraffare dalla paura, ma dalla speranza! Questo Giubileo è un tempo di grazia che ci invita alla conversione e alla testimonianza. È un'occasione per 'fomentare la fiamma della speranza', guardando al futuro con fiducia e con il cuore aperto.”

Il Fraternity Club ha offerto un ambiente caloroso e accogliente, perfetto per vivere momenti di convivialità, canti e riflessioni condivise.

Il tema della speranza è stato il filo conduttore della serata, che ha messo in luce la forza di una comunità capace di camminare unita, pur nella diversità delle sue origini.

La Cena del Giubileo 2025 si è così confermata come un momento prezioso per la vita della Parrocchia Lumen Christi: un'occasione non solo di festa, ma di autentica comunione e di rilancio della missione cristiana nel territorio.

## Canberra



### Strengthening Australia-EU Scientific Collaboration

The Shine Dome in Canberra hosted the event “Connecting Continents: Research Dialogue with Europe,” organised jointly by the Embassy of Italy, the Embassies of Germany and France, the Delegation of the European Union to Australia, Euraxess Australia & New Zealand, and the Australian Academy of Science.

This high-level gathering focused on strengthening scientific cooperation between Australia and the European Union through Horizon Europe, the EU's flagship research and innovation programme.

The dialogue highlighted Italy's prominent role in fostering scientific relations with Australia. Among the notable collaborations discussed was the joint project between the Italian National Institute for Nuclear Physics (INFN) and the University of Melbourne, exemplifying cutting-edge research partnership.

The event also underscored the significant presence and contributions of Italian-Australian academics and researchers across various scientific fields. One of the distinguished speakers was Professor Elisabetta Bar-

berio, a physicist and Director of the ARC Centre of Excellence for Dark Matter Particle Physics, who shared insights into advanced research and the importance of international collaboration in addressing complex scientific challenges.

The “Connecting Continents” event symbolises a strong commitment to science diplomacy, aiming to facilitate knowledge exchange and innovative partnerships between Australia and Europe.

By leveraging Horizon Europe, the collaboration seeks to accelerate research outcomes that can benefit both regions through shared expertise and resources.

Supported by multiple European embassies and Australian scientific institutions, this dialogue marks a significant step towards deeper integration in research and innovation, highlighting the value of transcontinental cooperation in tackling global scientific and societal challenges.

This initiative reflects the growing importance of international collaboration in science and reaffirms Italy's leading position within the EU-Australia research relationship.

## Hobart

### Venison e Polenta in convivialità abruzzese

È stato un tutto esaurito domenica scorsa presso l'Italian Club di Hobart, dove l'Associazione Abruzzese ha accolto oltre 120 persone per un evento speciale riservato ai soci. Un'occasione all'insegna della buona cucina, della musica dal vivo e del calore della comunità italiana ed in particolare quella regionale abruzzese residente in Tasmania.

A mettersi ai fornelli, con passione e spirito di servizio, è stato proprio il comitato dell'associazione, che ha cucinato e servito un ricco pranzo di tre portate, con piatto forte il tradizionale cervo con polenta. Ad accompagnare il tutto, l'intrattenimento musicale di Sam Ferraro e una lotteria con più di venti premi messi in palio, che ha aggiunto entusiasmo e divertimento all'atmosfera già gioiosa.

Il successo dell'iniziativa è stato reso possibile anche grazie alla generosità dei numerosi sponsor che hanno donato i premi per la



riffa. Un sentito grazie va a Gino Gentile, Liquorland, Dora Cartledge, Salamanca Fresh, Hill Street Grocer, Tony De Cesare, The Club Hotel, Maria Colavecchio, Da Angelo Ristorante Battery Point, Sue Hickey, The Italian Club Hobart, Elise Archer, Maldini Italian Cafe Restaurant e Bocchino Motors & European Technology Bodyworks.

Fondata nel 1987, l'Associazione Abruzzese di Hobart conta circa 200 membri attivi e ha svolto un ruolo chiave nella promozione del legame tra Hobart e L'Aquila, diventate città gemellate.

Eventi come questo dimostrano quanto sia forte e viva la volontà di mantenere e celebrare le radici italiane anche a migliaia di chilometri dalla terra d'origine.



**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato



## PATRONATO ITALIANO

**SPORTELLO ILLAWARRA**  
**BERKELEY COMMUNITY CENTRE**  
(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)  
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

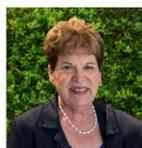
Il **PATRONATO EPASA-ITACO**  
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il **martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm**

**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditi esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centrelink**



**Stella Vescio**  
0415 113 911



**Maria Di Carlo**  
(02) 4271 1661

### SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)  
Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

Numero Verde  
**1300 762 115**



**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**

## Lismore



### Nuovi servizi per Wade Park

East Lismore festeggia un'importante novità con l'inaugurazione del nuovo blocco servizi accessibili di Wade Park, un intervento pensato per migliorare concretamente la fruibilità del parco da parte di famiglie, bambini e persone con mobilità ridotta.

Il nuovo complesso comprende 10 bagni unisex, tra cui postazioni accessibili a persone in sedia a rotelle e a deambulazione, tutti posizionati in una zona più comoda e facilmente raggiungibile rispetto alla precedente, proprio accanto alle aree gioco. Questo significa che genitori, nonni e accompagnatori non saranno più costretti ad attraversare l'intero parco per portare un bambino in bagno: un cambiamento piccolo, ma significativo per la vita quotidiana di chi frequenta il parco.

Accanto ai servizi igienici,

sono state realizzate anche due aree picnic coperte, che rendono lo spazio ideale per feste di compleanno, incontri di gioco e momenti di svago all'aperto, indipendentemente dalle condizioni meteo. L'intervento rappresenta il primo passo concreto del piano generale del Consiglio Comunale di Lismore per valorizzare ulteriormente questo amato spazio pubblico.

“È fantastico essere a East Lismore questa mattina per inaugurare queste strutture,” è stato il commento condiviso durante la cerimonia d'apertura. “Questo spazio diventerà un punto di ritrovo ancora più centrale per la nostra comunità.”

Il progetto, dal valore complessivo di 520.000 dollari, è stato finanziato congiuntamente dai governi statale e federale.

## Cairns

### Sapori, Musica e Magia Italiana



La Festa – Food & Wine, svoltasi sabato 26 luglio al Fogarty Park di Cairns, è stata senza dubbio il cuore pulsante del Festival Italiano di Cairns 2025. Questa giornata ha rappresentato un'autentica celebrazione della cultura culinaria italiana, richiamando un pubblico stimato tra 15.000 e 17.000 persone, attratte dalla qualità e varietà delle offerte gastronomiche e dall'atmosfera festosa e coinvolgente.

Fin dalle prime ore della mattina, Fogarty Park si è animato con numerosi stand che proponevano specialità provenienti dalle diverse regioni d'Italia.

Dal nord al sud, i visitatori hanno potuto assaporare piatti tipici come pasta fresca, arancini, formaggi, salumi, dolci tradizionali e, naturalmente, l'immane caffè italiano, servito con la cura e l'autenticità che solo i veri baristi italiani possono garantire.

Accompagnando il tutto, una selezione di vini pregiati ha offerto agli ospiti la possibilità di scoprire e gustare le eccellenze

enologiche italiane. L'evento ha inoltre proposto un ricco programma di intrattenimenti dal vivo. Gruppi come Siesta Cartel, The Italian Stallions Band, Nikki Dagostino e Viva la Diva hanno conquistato il pubblico con esibizioni di musica dal vivo, portando melodie italiane e internazionali che hanno creato un'atmosfera gioiosa e festosa. Uno dei momenti più emozionanti è stata la performance di Yussef Ben Touati, che con le sue spettacolari acrobazie con la pizza ha lasciato letteralmente a bocca aperta grandi e piccini.

Non sono mancati momenti di divertimento e confronto culturale, come la gara di mangiatori di spaghetti, che ha coinvolto partecipanti di tutte le età in una sfida amichevole e appassionante.

A completare il quadro, la mostra di automobili e motociclette italiane d'epoca e moderne ha attirato gli appassionati di motori, rappresentando un omaggio alla tradizione italiana anche nel campo dei mezzi di trasporto.

## Brisbane

### Commozione e memoria la proiezione di "Liliana"

Un silenzio rispettoso e un'accoglienza particolare hanno accolto, sabato 26 luglio, la proiezione del documentario Liliana presso il Museum Room del Club ANFE a Stafford.

L'evento, promosso dal Comitato del Queensland e Northern Territory, ha offerto alla comunità italiana un'occasione intensa di riflessione sulla memoria storica e sull'importanza del coraggio civile.

Il documentario ha ripercorso la vita di Liliana Segre, sopravvissuta alla deportazione ad Auschwitz, testimone instancabile della Shoah e oggi senatrice a vita. Attraverso immagini d'archivio, interviste e ricordi personali, il film ha saputo restituire non solo il dolore della persecuzione, ma anche la forza di una donna che ha fatto della memoria una missione pubblica.

Il pubblico ha seguito con profonda partecipazione ogni passaggio del racconto, e molti non hanno trattenuto la commozione nei momenti più intensi — in



particolare durante il racconto del saluto al padre prima della deportazione. L'emozione si è trasformata in un lungo applauso al termine della proiezione.

Al termine del film, i partecipanti si sono intrattenuti nei locali del ristorante ANFE, condividendo pensieri e ricordi davanti a un menu à la carte che ha reso la serata ancora più conviviale. Un'occasione per continuare il dialogo, rafforzare i legami della comunità e ribadire il valore del

ricordo.

Il Comitato QLD e NT, promotore dell'iniziativa, ha espresso soddisfazione per la riuscita dell'evento, sottolineando l'importanza di continuare a offrire spazi di riflessione culturale e civile, soprattutto per le nuove generazioni.

Un piccolo grande tributo a una figura simbolo della resilienza e dell'umanità, che ha lasciato il segno nel cuore di tutti i presenti.

## Perth

### Prato Italian Excellence in Planetary Science

Italian excellence in planetary science made a significant impact in Western Australia as the Italian Consul met with Marco Morelli, Director of the Museo di Scienze Planetarie in Prato, Tuscany. This museum is Italy's only institution entirely dedicated to planetary sciences and boasts the nation's most important meteorite collection.

Dr. Morelli participated in the 87th Annual Meeting of the Meteorological Society held in Perth from July 13 to 18, 2025. This global event gathers leading astrophysicists, geologists, and planetary scientists to share research and advances in the field. The meeting served as an international platform to highlight Italy's contributions to space and planetary sciences.

Established in 2005, the Museo di Scienze Planetarie marks its 20th anniversary as a crucial center for scientific research and education. Its mission cov-



ers educational programs from early schooling to universities, alongside international projects dedicated to recovering and classifying meteorites and studying impact craters worldwide.

The museum's extensive meteorite collection includes rare samples from Mars and the Moon, as well as a remarkable 272-kilogram fragment of the Nantan iron meteorite, hailed as one of Italy's scientific treasures. Moreover, the museum collab-

orates actively with the Italian Space Agency (ASI) and the European Space Agency (ESA), reinforcing Italy's role in global space exploration.

It is also a participant in the ESA ESRIN Open Day in Frascati during the European Researchers' Night this year. The Museo di Scienze Planetarie stands as a proud symbol of Italian scientific heritage, fostering planetary science research and scientific diplomacy on the global stage.

Where Fine Food  
is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI  
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place  
PENRITH NSW 2750  
Phone +61 2 4721 2550  
Fax +61 2 4731 2557



'A family tradition of fine foods since 1949'

## "Christmas in July" una festa di gioia al Circolo Anziani del Marconi



Babbo Natale porta i regali ai convenuti



Babbo Natale con la Presidente Giovanna Pellegrino



Gli ospiti vengono introdotti con dei biscotti tradizionali e un bel bicchiere



Le Ladies Auxiliaries sempre in prima linea

di Maria Grazia Storniolo

Una giornata di gioia, musica e sorrisi ha riscaldato il cuore di 170 partecipanti che martedì scorso hanno affollato la Michelin Room del Club Marconi per celebrare il tradizionale "Christmas in July" organizzato dalle Lady Auxiliaries.

In pieno inverno australiano, l'atmosfera natalizia ha invaso la sala di risate e il calore della condivisione tra amici, soci e graditi ospiti.

Ad aprire ufficialmente la giornata è stata Giovanna Pellegrino presidente delle Lady Auxiliaries, che con parole sentite ha dato il benvenuto a tutti i presenti, ringraziando in particolare i volontari e gli organizzatori per l'impegno profuso nella realizzazione dell'evento.

A seguire, il presidente del Club Marconi, Morris Licata, ha preso la parola esprimendo il proprio orgoglio nel vedere una così grande partecipazione, sottolineando come questi momenti siano fondamentali per rafforzare il senso di comunità e per contrastare l'isolamento degli anziani.

Il Club Marconi ha dimostrato ancora una volta la propria vicinanza al Circolo Anziani, con la presenza di Sam Noiosi e Roberto Carniato, vicepresidenti del Club, affiancati dai direttori Sam Vaccaro, Antonio Paragalli e Angelo Ruisi. Quest'ultimo ha regalato al pubblico due canzoni cantate dal vivo, ricevendo calorosi applausi e momenti di vera emozione.

L'intrattenimento musicale è stato affidato alla coppia ben collaudata George Vumbacca e Liz Testa, che hanno proposto un repertorio coinvolgente, mescolando brani classici italiani, melodie natalizie e ballabili.

La pista si è animata grazie all'energia contagiosa dei partecipanti, molti dei quali si sono alzati per ballare e cantare insieme. Il pranzo, servito con cura ed eleganza, accompagnato da bevande limitate, ma ben scelte. Il menù è stato molto apprezzato, contribuendo a rendere l'esperienza ancora più festosa.

A fine pasto, ogni partecipante ha ricevuto in omaggio una confezione di biscotti alle mandorle, preparati secondo la tradizione e confezionati con cura, un gesto simbolico di dolcezza e attenzio-



Partecipanti all'evento del Natale a Luglio nella Sala Michelin



Componenti del Board del Club con le consorti e Maurizio Pagnin



Il tavolo della famiglia Pellegrino, con Tony Noiosi e amici

ne verso ciascun ospite.

Molto attesa e partecipata è stata anche la ricca lotteria, che ha distribuito numerosi premi generosamente offerti da sponsor locali e membri della comunità.

Il momento più divertente e fotografato del pomeriggio è stato l'arrivo inaspettato di Babbo Natale, interpretato da Dino Zonta, che ha sfilato tra i tavoli distribuendo auguri e abbracci affettuosi.

La sua presenza ha suscitato entusiasmo e sorrisi, trasformando l'evento in un'autentica festa natalizia invernale.

Il "Christmas in July" del Circolo Anziani si è così rivelato ancora una volta un successo, non solo per l'organizzazione impeccabile e l'alto numero di partecipanti, ma soprattutto per il clima di allegria, inclusione e spirito comunitario che ha caratterizzato l'intera giornata.

Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari, gli artisti, gli sponsor e ai dirigenti del Club Marconi per il continuo sostegno alle iniziative dedicate agli anziani. Appuntamento al prossimo evento, sempre all'insegna della compagnia e della tradizione.



Le donne del circolo e i meravigliosi cesti della lotteria

 **Bossley Park**  
DENTAL CARE

130 Restwell Road  
BOSSLEY PARK 2176  
Ph: 9610 1030

 General Dentistry, Check ups, Dentures  
Implants, Cosmetic Dentistry, Invisalign

Denture Clinic and Dental Laboratory on site

# Le Penne Nere celebrano l'inverno con un pranzo d'eccellenza



Sam Volpe e Giuseppe Querin



Renzo Valleri, Giuseppe Querin e Gabriele Franco



Renzo Valleri, Adriano Morandin e Nadia Berry



Luciana Miotto e Maria Roccon



Pasqualino Ius e Davide Mazzoldi

Calda di spirito, domenica 27 luglio. Presso il ristorante "La Botte d'Oro" di Leichhardt, dove si è svolto il tradizionale Pranzo d'Inverno degli Alpini. Un appuntamento sentito e partecipato, capace di rinnovare ogni anno l'emozione dell'appartenenza.

L'evento si è aperto con i ringraziamenti e il benvenuto del Presidente Giuseppe Querin e un minuto di silenzio solenne in memoria di tutti i Caduti, con un pensiero speciale rivolto a Elvio Casali, recentemente scomparso, figura amata e punto di riferimento per molti.

Oltre al Presidente della sezione Alpini di Sydney con i suoi soci e simpatizzanti, anche Davide Mazzoldi, presidente della sezione Alpini di Wollongong e Renzo Valleri, presidente dell'associazione Trevisani nel Mondo con la loro presenza hanno contribuito a rafforzare il senso di comunità che da sempre caratterizza questi incontri.

Con l'arrivo degli antipasti e il vino che cominciava a scaldare i brindisi tra i commensali, è stato proiettato sullo schermo un video emozionante della recente Adunata Nazionale degli Alpini svoltasi a Biella. L'Adunata, che ogni anno richiama migliaia di alpini da tutto il mondo, rappresenta non solo un momento di festa e ritrovo, ma soprattutto un'occasione per riaffermare i valori di solidarietà, servizio e memoria storica che da sempre contraddistinguono il Corpo. Biella, città scelta per la sua forte tradizione alpina e per l'impegno civile dimostrato nel tempo, ha accolto l'edizione con grande entusiasmo.

Al momento dell'avvio del video, tutti i presenti si sono voltati verso lo schermo, interrompendo le conversazioni e lasciandosi trasportare dalle immagini cariche di significato: le penne nere in sfilata e le fanfare che riempivano le strade di orgoglio e commozione.

La sezione di Zara, Pola e Fiume è stata una delle prime a sfilare, portando con sé un grande cartellone con la scritta "Vivi e morti sono qui". Un messaggio chiaro e solenne, che sottolinea come i caduti non vengano mai dimenticati e continuino a essere presenti, simbolicamente, accanto ai vivi. Queste città dell'Istria, un tempo italiane,



La cuoca Angelina con Nivea Adami, Esterina Turi e Hannelore Rossetti



Luigi Pennetta, Giuseppe Querin, Franco Rossetti, Sandro Isabella, Pasquale Ius, Nello Casetta, Davide Mazzoldi e Carlo Iavicoli

rappresentano una parte importante della storia nazionale e militare, segnata da esodi, sacrifici e memoria condivisa.

Orgogliosa anche la menzione della Sezione Australia, attiva dal 1978, rappresentata in prima fila dal presidente Giuseppe Querin, da sempre impegnato a onorare la tradizione alpina con presenza costante e grande dedizione.

Come da tradizione, ogni partecipante indossava il cappello con un colore distintivo, utile a identificare la propria caserma d'origine: un dettaglio che ha dato vita a scambi di racconti e aneddoti tra vecchi e nuovi amici. La sala si è animata con canti tradizionali, brindisi, risate e anche qualche lacrima di commozione. L'armonia creata intorno ai tavoli ha raccontato meglio di qualsiasi discorso cosa significhi davvero essere Alpini.

Durante il pranzo, sono stati distribuiti ai partecipanti anche alcuni materiali informativi, tra cui una copia dell'ultimo numero della rivista Allora!, apprezzata da molti per l'attenzione dedicata alla cultura italiana in Australia e alle storie della nostra emigrazione.

A concludere, il tocco di Luigi Pennetta, che ha offerto il suo celebre liquore dalla ricetta segreta, vera chicca tramandata nel tempo e sempre apprezzata.

Molti hanno chiesto il bis, altri hanno semplicemente sorriso, consapevoli che certe ricette — come certi valori — non cambiano mai.

Ancora una volta, il Pranzo d'Inverno degli Alpini ha dimostrato che il valore della memoria, del servizio e della fratellanza continua a vivere, ovunque ci sia un Alpino.

## ASCOLTA RADIO MARIA

UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA



WORLD FAMILY  
RADIO MARIA  
ONLUS

TUTTI I GIORNI  
SULLE FREQUENZE DIGITALI  
204.64 (SYDNEY)  
202.928 (MELBOURNE)  
CANALE VHF 9A

# Marconi Automobile Club in pista per una corsa memorabile



Partecipanti in posa prima della partenza per Mulgoa



Eccoci arrivati! Una giornata perfetta per una corsa nel West



Un sorridente Robert Carniato insieme ai soci del MAC



Colazione di lusso anche per il giovane Christopher Castiglione

Di Marco Testa

Domenica 27 luglio 2025 ha preso ufficialmente il via il Marconi Automobile Club (MAC), con una riuscita "Breakfast Run" che ha segnato l'esordio dell'associazione su quattro ruote. Partenza all'alba dal Club Marconi di Boscley Park, destinazione il ristorante The Settlers a Mulgoa: un tragitto suggestivo che ha unito 35 soci accomunati dalla stessa passione per i motori e la buona compagnia.

L'evento inaugurale ha riunito un gruppo eterogeneo di appassionati di auto d'epoca e moderne, creando un clima di entusiasmo e condivisione. Tra conversazioni animate, risate e il rombo di motori lucidati a festa, l'atmosfera era quella di una vera e propria comunità in marcia.

"È più di una semplice passeggiata in macchina: è un'occasione per incontrarsi, stringere legami e condividere un interesse che va oltre la meccanica," ha dichiarato il capitano del MAC, Guy Zangari, visibilmente soddisfatto per l'ottima riuscita della giornata. "Vogliamo costruire qualcosa che duri, che unisca le persone attorno a una passione comune."

Sotto l'egida della Club Marconi Sports Association, il Marconi Automobile Club nasce proprio con questo obiettivo: offrire ai soci la possibilità di esibire i propri veicoli con orgoglio, ma anche quello di vivere momenti di socializzazione e scoperta del territorio. L'attività del club non si limiterà a raduni statici o semplici esposizioni: in programma ci sono gite panoramiche, colazioni e pranzi nei luoghi più suggestivi del Nuovo Galles del Sud.

Il primo appuntamento ha lasciato il segno, ma il MAC è già proiettato verso il futuro. Il vice capitano Sam Noiosi ha infatti annunciato il prossimo evento: una "Brunch Run" con destinazione Schmokin' Aus, nel pittoresco villaggio di Berrima. "I partecipanti si raduneranno alle 8:00 del mattino nel parcheggio del Club Marconi, per poi partire puntualmente alle 8:45," ha spiegato Noiosi. "Sarà un tragitto di circa 100 chilometri, attraverso le verdi colline delle Southern Highlands. Un nuovo formato che combina il piacere della guida alla scoperta dei sapori locali."

L'adesione al club è ancora aperta e semplice da effettuare:



Arrivati a The Settlers si brinda al successo del MAC



I Fondatori del MAC, Guy Zangari e Sam Noiosi



Il MAC riesce ad unire generazioni di amanti delle automobili



Guy Zangari in buona compagnia felice per il successo della giornata

basta rivolgersi alla reception del Club Marconi. La quota di iscrizione è di 55 dollari e include una polo ufficiale del club, simbolo distintivo per i membri di questa nuova realtà motoristica.

Con questo esordio, il Marconi Automobile Club si propone non

solo come punto di riferimento per gli appassionati di auto, ma anche come spazio sociale dove creare connessioni genuine. Se il buongiorno si vede dal mattino, la strada davanti a questo nuovo club promette di essere lunga e ricca di emozioni.



E per finire un bel selfie di gruppo coordinato da Sam Noiosi



**CAMPISI**  
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,

West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

**Award Winning Butchery**

L'artista pakistana, ora cittadina australiana, trasporta la comunità in un viaggio artistico tra Sydney, Firenze e Chianciano  
**Shazia Imran inaugura la serie "My Italian Connections" all'IC Sydney**



Shazia Imran e il Console Generale Gianluca Rubagotti

**Di Team Editoriale**

È stata l'artista Shazia Imran ad aprire ufficialmente la nuova rassegna culturale My Italian Connections: Australian Creatives Inspired by Italy, promossa dall'Istituto Italiano di Cultura di Sydney in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia. L'evento inaugurale, intitolato "A Tale of Two Biennales: Shazia Imran's Italian Chapter", si è svolto lo scorso 24 luglio, offrendo al pubblico un'intensa riflessione sul legame profondo tra arte e identità, tra viaggi e ispirazione, tra Australia e Italia.

Nata in Pakistan e oggi cittadina australiana, Shazia Imran ha raccontato come l'Italia abbia segnato in modo indelebile il suo percorso artistico. Due momenti chiave hanno scandito il suo "capitolo italiano": il conferimento del Premio Lorenzo il Magnifico alla Biennale di Firenze nel 2015 e il Primo Premio alla Biennale di Chianciano del 2018. "Quando vinsi alla Biennale di Firenze ero una delle 486 selezionate su oltre 10.000 candidature. Non solo fui scelta, ma fui anche tra i vincitori. È stato il timbro che mi serviva per capire che l'arte poteva davvero essere il mio futuro", ha raccontato l'artista.

Durante l'incontro, Imran ha condiviso il ricordo del suo primo viaggio in Italia nel 2014, da Venezia ai piccoli borghi umbri: "Camminare per quelle strade era come entrare nei manuali d'arte che avevo studiato all'università". Un'esperienza che l'ha profondamente segnata e che ha lasciato un'impronta visibile nelle sue opere.

Famosa per i suoi lavori in mixed media, Imran ha spiegato che le sue composizioni multilivello – che combinano acquarelli, collage, cuciture a mano e inserti dorati – sono "una narrazione visiva di pace, armonia e connessione umana". Le sue opere evocano simboli spirituali e culturali, dalle moschee alle chiese, dai mandala all'arte sacra rinascimentale, in una sintesi delicata di Oriente e Occidente.

All'Istituto Italiano di Cultura, l'artista ha anche donato al Consolato italiano un dipinto raffigurante la Sydney Opera House, come simbolo del dialogo interculturale tra Italia e Australia.

La serata ha inaugurato con



Shazia Imran nel suo atelier sito a The Rocks



Shazia Imran al termine di un quadro raffigurante Melbourne



Sessione Q&amp;A con Shazia Imran



Il Console Rubagotti, Shazia Imran e il Console di Pakistan Zaman



Shazia Imran all'Istituto di Cultura al termine della serata



Shazia Imran e il Console Rubagotti davanti a due quadri dell'artista



Shazia Imran e i partecipanti al programma Business Innovation Program indetto dal Sydney City Council

grande successo un ciclo di incontri dedicati agli artisti australiani che, nel corso della loro carriera, hanno trovato in Italia una fonte di ispirazione e trasformazione. "Quando vinsi a Firenze, quello fu un momento decisivo che ha dato forma alla mia carriera artistica," ha detto ancora Imran, che oggi espone a livello internazionale e le cui opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche e private in Asia, Europa e America.

"Piuttosto che combattere le nostre differenze, dovremmo celebrarle. Usiamo simboli come il mandala per ricordarci che siamo tutti connessi, ovunque ci troviamo," ha affermato Imran, richiamando i temi dell'unità e dell'immigrazione, già al centro del suo intervento alla Biennale delle Donne Artiste di Macao nel 2018.

Con questa prima tappa, la rassegna My Italian Connections si conferma come un ponte culturale capace di unire esperienze, percorsi e visioni artistiche tra Italia e Australia.

L'Istituto Italiano di Cultura e il Consolato hanno invitato il pubblico a partecipare anche ai prossimi appuntamenti, continuando ad esplorare quanto l'Italia abbia influenzato – e continui a ispirare – la creatività australiana.

**ALFREDO AT BULLETIN PLACE**  
 The Opera Night Restaurant

*i gusti i sapori gli incontri...*  
 Licenza alcolici  
 Aria condizionata

**16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956**

## Un futuro giusto o ingiusto per l'Inner West



SYDNEY-Domenica 29 luglio si è tenuto presso l'Addi Road Community Centre di Marrickville un incontro pubblico molto partecipato, organizzato per discutere il controverso piano "Fairer Future" del Consiglio dell'Inner West. Cittadini, attivisti e gruppi locali si sono confrontati con preoccupazione sul futuro urbanistico della zona, che prevede l'aggiunta di 31.000 nuove abitazioni nei prossimi 15 anni. L'impatto previsto è imponente: un aumento di circa 70.000 abitanti e una crescita del 60-

70% del numero di case in aree già densamente popolate come Marrickville, Ashfield, Leichhardt e Dulwich Hill. Attualmente, l'Inner West è già il quarto consiglio più densamente popolato del NSW, con 5.400 abitanti per chilometro quadrato. Il piano aggiungerebbe altri 2.000 residenti per km<sup>2</sup>, senza però chiarire come verranno garantiti servizi, spazi verdi e infrastrutture adeguate.

Tra gli interventi più incisivi, quello di John Stamolis, che ha criticato l'obiettivo troppo modesto in termini di alloggi accessi-

bili (appena il 2%) e l'assenza di vere soluzioni per l'housing sociale. Ha inoltre sottolineato che la scarsità di alloggi con più di due camere penalizzerà soprattutto le famiglie.

Altri interventi hanno messo in discussione l'intero impianto del piano: secondo la giornalista Wendy Bacon e l'attivista Gretchen Gamble, il vero problema non è la quantità di nuove abitazioni, ma la loro inaccessibilità. Con prezzi che partono da 900.000 dollari per un bilocale, le nuove costruzioni sembrano destinate solo a pochi.

C'è stato anche chi ha difeso il piano, come AJ Frost, favorevole a un aumento dell'offerta abitativa, e Ray Stevens, che ha riconosciuto la necessità di nuove case ma ha invocato un piano di edilizia pubblica su larga scala.

Il dibattito è stato acceso, a tratti polarizzato, ma ha dimostrato quanto la comunità sia coinvolta e desiderosa di partecipare alle scelte che plasmeranno il volto dell'Inner West nei prossimi decenni.



## Risarcimento record a Darebin

MELBOURNE - Shaun Turner, 50 anni, operatore ecologico del Comune di Darebin, è stato licenziato nel giugno 2024 dopo aver messo in discussione l'Acknowledgment of Country durante una riunione. Dopo aver vinto la causa per licenziamento ingiusto, ha ottenuto un risarcimento e sta considerando una candidatura al Senato.

Durante un incontro sul lavoro, Turner - figlio di un veterano della Seconda Guerra Mondiale - aveva affermato che i ringraziamenti dovrebbero andare «a chi ha combattuto per la libertà del Paese». Ha inoltre dichiarato: «Non ho bisogno di essere accolto nel mio stesso Paese».

Il Comune lo ha accusato di «comportamento grave» e lo ha licenziato. Ma secondo la Fair Work Commission, le sue parole non erano offensive né razziste.

Il vicepresidente Richard Clancy ha definito il licenziamento «duro e sproporzionato», ritenendo che Turner abbia semplicemente espresso la sua opinione in modo spontaneo.

«Non ho nulla contro gli aborigeni», ha detto Turner, ricordando i legami della sua famiglia con persone indigene. «Sono cresciuto con gente di tutte le etnie. Oggi basta dissentire per essere chiamati razzisti».

Il Comune si è detto offeso anche dall'uso del termine «cortesia» quando Turner aveva chiesto di poter uscire dalla stanza durante il riconoscimento. Ma per la Commissione, il gesto non dimostra disprezzo.

Turner ha ricevuto un risarcimento e ha dichiarato che non tornerà a lavorare per il Comune. «Sto pensando seriamente alla politica federale», ha concluso.

## La storica Ziebell's Farmhouse apre le porte



MELBOURNE - È stato un fine settimana all'insegna della memoria e della riscoperta delle radici multiculturali della città quello appena trascorso alla Ziebell's Farmhouse, antica casa colonica in pietra bluestone nel cuore di Thomastown.

In occasione del programma Open House Melbourne, sabato 26 e domenica 27 luglio, centinaia di visitatori hanno varcato la soglia di una delle abitazioni più antiche del nord della città, partecipando al progetto speciale Storie dal solaio: un'esplorazione della vita nella Germantown di Melbourne, curato dal Museo e

Giardino Storico della Ziebell's Farmhouse.

Il pubblico ha potuto accedere, in via eccezionale, al solaio dell'edificio, normalmente chiuso, oltre che a un affumicatoio tedesco del XIX secolo e a un giardino storico coltivato secondo i metodi dell'epoca. Un viaggio immersivo nella quotidianità degli immigrati tedeschi e wendish che, nell'Ottocento, contribuirono a fondare l'ex Germantown, oggi nota come Westgarthtown.

Vecchie fotografie, utensili, abiti, scritti e racconti orali hanno guidato i partecipanti attraverso un racconto autentico della

vita dei primi coloni. Ampio spazio è stato dedicato anche alle famiglie: i più piccoli hanno potuto prendere parte a laboratori creativi per costruire marionette da dito ispirate agli animali da fattoria e disegnare le proprie «case in bluestone». Nella mattinata di domenica si è tenuta anche una lettura di fiabe in lingua tedesca, molto apprezzata dai bambini.

Presente anche il sindaco della Città di Whittlesea, Martin Taylor, che ha commentato: «Storie dal solaio ha permesso di riportare in vita le storie delle famiglie che hanno abitato questi luoghi. La Ziebell's Farmhouse non è solo un edificio storico: è un prezioso testimone della nostra identità culturale. Con questa iniziativa abbiamo reso omaggio alla memoria degli immigrati tedeschi e wendish che hanno dato forma a Thomastown».

L'evento ha rappresentato un momento significativo del calendario di Open House Melbourne 2025, iniziativa che ogni anno apre al pubblico edifici storici e spazi architettonici di rilievo, in una riflessione collettiva sul passato e sul futuro urbanistico della città.



## Miliardi per le strade del West

SYDNEY - Le strade del Western Sydney si preparano a una vera e propria rivoluzione infrastrutturale grazie a un investimento congiunto da 2,24 miliardi di dollari annunciato dal governo federale e da quello del NSW. L'obiettivo è duplice: migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico in vista dell'inaugurazione del Western Sydney International Airport.

La somma, equamente suddivisa tra i due livelli di governo, sarà destinata all'ammmodernamento di tre importanti arterie stradali: Elizabeth Drive, Mamre Road (Seconda fase) e Garfield Road East. Le autorità stanno attualmente cercando imprese qualificate per progettare e realizzare i lavori.

Con oltre 28.000 veicoli al giorno, Elizabeth Drive è oggi una strada ad una sola corsia per senso di marcia sottoposta a forti pressioni. L'investimento trasformerà i tratti prioritari tra Devonshire Road e Western

Road in una doppia carreggiata a due corsie per senso di marcia. Previsti anche nuovi incroci e accessi più sicuri per le comunità di Kemps Creek, Badgerys Creek, Luddenham e per la nascente città di Bradfield.

«Abbiamo lavorato con il governo federale per ottenere i fondi necessari a trasformare questa strada stressata dal traffico in un'arteria moderna e sicura», ha dichiarato la ministra per le Strade del NSW, Jenny Aitchison. «Per i residenti di Kemps e Badgerys Creek significherà un accesso più sicuro e agevole a villaggi e strutture locali.» Già in corso la prima fase dei lavori, questo nuovo investimento da un miliardo di dollari riguarderà il tratto da Erskine Park Rd fino a Kerrs Rd.

Infine, Garfield Rd East sarà ampliata tra Piccadilly Street e Windsor Road, diventando una doppia carreggiata che migliorerà significativamente la viabilità nelle aree residenziali in rapido sviluppo del North West.

02 9606 9797

**AMICIS**  
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179





## Al Forum gli Education Awards

L'Italian Education Awards Presentation Day, splendidamente organizzato dal Gruppo dell'Amicizia in memoria di Enrica Inglese, si è svolto presso l'Italian Forum Cultural Centre di Leichhardt, rappresentando un momento di celebrazione importante per la comunità italiana in Australia. L'evento ha visto la partecipazione di studenti provenienti da diverse scuole che sono stati premiati per i loro eccezionali contributi al concorso letterario nazionale dedicato alla lingua italiana.

I temi affrontati nei lavori degli studenti sono stati di grande attualità e spessore culturale, spaziando dall'intelligenza artificiale al cambiamento climatico, dimostrando così non solo una padronanza linguistica, ma anche un impegno critico verso questioni globali fondamentali. La competizione ha coinvolto più

fasce d'età, con premi assegnati ai migliori elaborati nelle categorie dalla scuola primaria alla secondaria superiore.

Un ringraziamento speciale è andato ad Armando Tornari e al Gruppo dell'Amicizia in memoria di Enrica Inglese, riconosciuti per la loro dedizione costante alla promozione della lingua e della cultura italiana in Australia.

Il gruppo, che opera con un comitato attivo e appassionato, continua a sostenere iniziative culturali e premi per stimolare l'apprendimento e la diffusione dell'italiano tra i giovani.

L'evento ha inoltre offerto momenti di intrattenimento musicale e uno spazio di socializzazione con un raffinato tè pomeridiano, rendendo la cerimonia un'occasione di festa altamente significativa per le famiglie e la comunità italiane presenti



## Joe Zappia su 2GLF conduce lo show "The Taste of Italy"

Ogni venerdì dalle 17 alle 19, le frequenze di 89.3 2GLF si tingono di tricolore con "A Taste of Italy", l'appuntamento settimanale dedicato alla musica, allo sport e ai sapori italiani, condotto dall'energico Joe Zappia. Con il suo stile inconfondibile e il calore tipico delle radio comunitarie, Joe invita gli ascoltatori a immergersi in due ore di puro intrattenimento dal sapore di casa.

Il programma è un mix irresistibile di grandi classici della musica italiana, aggiornamenti sportivi, aneddoti culturali e, naturalmente, le ricette della tradizione. A rendere il tutto ancora più speciale, la partecipazione del "piccolo cugino" Stephen Federico, che ogni settimana porta una nuova ricetta, raccontata

con passione e semplicità, come fosse intorno al tavolo con i suoi ascoltatori.

"Hello Beautiful People!" – così Joe saluta il suo pubblico all'inizio di ogni puntata, creando subito un clima familiare e accogliente. È questo il segreto del successo di A Taste of Italy: la capacità di unire generazioni e storie attraverso la radio, mantenendo vivo lo spirito della comunità italo-australiana.

Per chi cerca un po' di Italia nel cuore del sud-ovest di Sydney, A Taste of Italy è un appuntamento imperdibile. Basta sintonizzarsi su 89.3 2GLF ogni venerdì pomeriggio: Joe e Stephen saranno lì ad aspettarvi, pronti a intrattenervi con sapore, ritmo e tanto cuore.

## Fuma durante seduta del Consiglio Comunale

Un gesto tanto clamoroso quanto irrispettoso quello compiuto dal consigliere comunale di Liverpool, Richard Ammoun, che durante una riunione ufficiale del Consiglio, trasmessa in diretta streaming, è stato sorpreso a fumare una sigaretta – una "dhurrie", secondo le cronache – mentre partecipava da remoto.

Dopo essersi allontanato dalla sala dichiarando di sentirsi "indisposto", il consigliere è ricomparso online con la cravatta allentata e l'atteggiamento rilassato, fumando con nonchalance in piena vista del pubblico. Nello sfondo si intravedeva anche un bambino. Un'immagine che ha indignato i cittadini e acceso un'ondata di critiche.

Ma questo non è il primo episodio controverso che vede coinvolto Ammoun. Solo poche settimane fa aveva spinto per un'erogazione di 20.000 dollari – soldi dei contribuenti – da destinare al Libano, svuotando completamente il fondo per le sovvenzioni comunitarie locali. A



ciò si aggiungono accuse di aver fuorviato il Consiglio, sostenendo che non ci fossero fondi governativi australiani già inviati all'estero, nonostante l'Australia avesse versato oltre 75 milioni di dollari in aiuti al Libano.

L'episodio ha scatenato un acceso dibattito sulla condotta dei rappresentanti locali e sulla credibilità dell'intero Consiglio, già nel mirino di una delicata inchiesta pubblica tuttora in corso.

L'incidente di Ammoun rischia di gettare ulteriore ombra sull'istituzione.

Ora la domanda è una sola: quale sarà la risposta ufficiale del Consiglio di Liverpool? Verranno prese misure disciplinari? La comunità chiede chiarezza, rispetto e responsabilità da chi è stato eletto per rappresentarla. Liverpool merita molto di più di una sigaretta accesa durante una seduta pubblica.

**WINNER ACE**  
MULTICULTURAL ACT OF THE YEAR 2024

# Viva Italia

**JULIE** ACCORDION  
**TONY** ITALIAN CROONER  
**FRANCESCA** ITALIAN DIVA  
**GEORGE** THE ENTERTAINER EXTRAORDINAIRE  
**DANIEL** TENOR  
**VIKTORIA** SOPRANO

STARTING FROM 8:00 PM TO 10:00 PM

**WORKERS** BLACKTOWN

TICKETS \$45

SATURDAY 23<sup>RD</sup> OF AUGUST 55 CAMPBELL ST, BLACKTOWN NSW PHONE: (02) 9830 0600

**beloka water**  
australian alps

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: [info@belokawater.com.au](mailto:info@belokawater.com.au)

## Adriano Coluccio Honours Women & Growth



tribute. It was an opportunity to thank the people who have supported the growth of Adriano Coluccio Funeral Services, and to recognise the compassion, dedication, and professionalism of the women who are fundamental to its daily operations and enduring reputation.

The atmosphere at Miz Tutti was both elegant and welcoming, with guests enjoying a beautiful selection of dishes prepared by Sam Stanzone and his outstanding team. Their impeccable service and cuisine provided the ideal setting for conversation, laughter, and meaningful exchanges. Each course reflected the care and quality that mirrors the values of the company itself: dignity, respect, and personal attention to detail.

Adding to the charm of the afternoon were several special touches that made guests feel genuinely appreciated. Marie Cociolone of O COSMEDICS generously contributed curated gift packs, adding a note of luxury and wellness to the event. Meanwhile, the parting gift of freshly baked bread from Nonna's Bakery was a heartfelt nod to tradition, home, and nourishment—values that align closely with the ethos of Adriano Coluccio Funeral Services.

The choice to centre the luncheon around the contributions of women in the industry was deliberate and meaningful. In a profession that demands not only skill and resilience but also deep empathy and emotional intelligence, the women of Adriano Coluccio Funeral Services and their peers exemplify leadership in its most human form. Their tireless commitment to families during their most vulnerable moments is a testament to the strength and grace they bring to their roles every day.

As the business expands into the vibrant community of Five Dock, this moment served as a celebration not just of physical growth, but of the relationships, trust, and shared values that have carried the company forward over the years. It also reaffirmed the team's dedication to continuing their work with integrity and compassion—qualities that have made Adriano Coluccio Funeral Services a trusted name across Sydney.



It was a day of joy, reflection and sincere appreciation as Adriano Coluccio Funeral Services hosted a celebratory luncheon to mark the grand opening of their new office in Five Dock. The event, held at Miz Tutti in Mortlake, brought together approximately 30 guests for an afternoon dedicated not only to the company's latest chapter, but

also to honouring the extraordinary women within the business and the broader funeral industry.

Hosted by Tony Rizzotto, alongside business partners Giovanni Rosati and Marie Pangallo—represented on this occasion by Elisabeth Rizzotto due to a last-minute commitment—the lunch was a perfect blend of warm hospitality and heartfelt



## Nuovi alberi per l'area Camden

Si è tenuto lo scorso weekend, domenica 27 luglio 2025, l'atteso evento del National Tree Day organizzato dal Camden Council presso il Fergusons Land Cricket Facility, nel cuore della regione di Camden. Dalle 9 del mattino fino a mezzogiorno, decine di famiglie, studenti, volontari e appassionati di natura si sono ritrovati per contribuire alla riforestazione urbana e al miglioramento dell'habitat naturale locale.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con Greening Australia, rientra nel più ampio progetto "Rewilding Sydney Initiative", che mira ad ampliare le foreste urbane, contrastare l'effetto isola di calore e favorire la biodiversità. I partecipanti hanno messo a dimora centinaia di giovani piante native nelle aree predisposte e già coperte di pacciamatura, con buchi pronti per facilitare la messa a dimora. Anche il meteo ha

collaborato: nonostante un cielo nuvoloso, la lieve pioggia prevista non ha ostacolato lo svolgimento delle attività.

All'arrivo, i partecipanti si sono registrati presso il Sustainability Marquee, ricevendo in omaggio un buono per una bevanda calda e un panino alla griglia, come ringraziamento per il loro contributo. A disposizione del pubblico: attrezzi, annaffiatori, guanti e persino uno stand per il rifornimento di acqua e snack.

"Piantare un albero è un gesto semplice ma potente per il futuro del nostro ambiente," ha dichiarato un portavoce del Camden Council. "Ogni pianta oggi messa a dimora rappresenta un passo verso una Camden più fresca, più verde e più resiliente."

Il successo dell'evento conferma l'impegno della comunità verso uno stile di vita sostenibile per proteggere il territorio.

## Championing Our Green Space



Callan Park, often described as the jewel of Sydney's Inner West, is a vital green space cherished by the local community. Recently, a significant milestone was achieved through the tireless efforts of community members and local representatives, including Kobi Shetty MP, a passionate advocate for environmental protection and public spaces.

Thanks to these sustained efforts, the New South Wales government has committed a \$4.8 million investment to enhance the open green spaces at Callan Park. This funding will facilitate the removal of some low-value buildings situated in the center of the park—structures previously identified during community consultations as underutilized or unsuitable. The goal is to restore more natural, accessible areas where residents and visitors can benefit from open, uncommercialised outdoor space.

While this investment represents a huge win for the community, Kobi Shetty has expressed concern about recommendations from a Labor-led Parliamentary inquiry suggesting the commercialisation of parts of Callan Park. She warns that such moves risk setting a dangerous precedent that could threaten the park's future as a free and open space for all. The community's clear stance is to preserve Callan Park's natural and public character, avoiding privatization or commercial development.

As a Greens MP, Kobi Shetty is committed to continually advocating for the protection of Callan Park. She is actively pushing the Minns Labor Government to reject proposals that would commercialise the park and urges residents to show their support by signing petitions aimed at safeguarding this beloved urban green space.

# CAFFÉ ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



## Un premio per Grima Brothers

Grima Brothers Wholesale si aggiudica il prestigioso riconoscimento come Best Extra-Large Business nella categoria Fruttivendolo ai Fresh Awards 2025, una vittoria che celebra l'eccellenza, la dedizione e l'impegno verso la qualità.

Con sede a Gregory Hills, nel cuore del Macarthur, Grima Brothers è diventato un punto di riferimento per frutta e verdura freschissima, ma anche per carne e generi alimentari selezionati, conquistando la fiducia e la stima della comunità locale e dell'intera area di Sydney.

La storia dei Grima Brothers inizia decenni fa come una piccola realtà familiare, nata dall'iniziativa di tre fratelli appassionati di prodotti freschi e genuini.

Con umiltà e lavoro costante, l'azienda è cresciuta espandendo la propria offerta e sviluppando relazioni solide con produttori locali e clienti, sempre con un occhio attento alla qualità e alla freschezza. Oggi la famiglia continua a guidare l'azienda con la stessa passione e visione che ha

caratterizzato i primi anni, facendo di Grima Brothers un vero simbolo di eccellenza nel settore.

"Siamo orgogliosi di questo riconoscimento e vogliamo dividerlo con il nostro incredibile team e con la comunità che ci sostiene ogni giorno.

Nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza di voi", ha dichiarato la famiglia Grima con emozione. Il premio rappresenta non solo un traguardo professionale, ma anche un tributo alla passione che l'azienda mette nel servire il territorio con il miglior rapporto qualità-prezzo.

Grima Brothers rinnova così il proprio impegno a offrire prodotti freschi e un servizio impeccabile, puntando sempre all'eccellenza. "Brindiamo a un futuro ricco di successi, sempre al fianco della nostra comunità", aggiunge il team.

I Fresh Awards sono tra i premi più ambiti nel settore ortofruttilicolo e questa vittoria conferma Grima Brothers come una delle realtà più dinamiche e apprezzate di tutta Sydney.

## Italian Made Motoring Club a Bendooley

By Alessandro Di Rocco

Domenica 20 luglio 2025, sessantaquattro soci e amici dell'Italian Made Social Motoring Club (IMSMC) hanno vissuto un'esperienza indimenticabile, tra motori rombanti, paesaggi mozzafiato e sapori raffinati. L'occasione? La tradizionale "Corsa nelle Southern Highlands", con destinazione la rinomata Tenuta Bendooley, seguita da un delizioso pranzo al The Surveyor Inn.

La giornata è iniziata presto, in una frizzante mattina d'inverno. Il punto di ritrovo è stato l'area di sosta del Partridge VC, che in pochi minuti si è trasformata in un vero e proprio Autogrill all'italiana: decine di auto italiane parcheggiate ordinatamente, richiamando l'atmosfera delle autostrade nostrane. Mentre mancavano cornetti e panini al prosciutto, non è mancato lo spirito giusto: entusiasmo, sorrisi e passione per i motori.

Alle 9:15 in punto, il convoglio ha acceso i motori ed è partito lungo la Hume Highway per una magnifica "cavalcata" verso le Southern Highlands. Il rombo degli "stalloni" italiani cui Fiat, Alfa Romeo, Maserati e Ferrari ha animato la strada, attirando sguardi curiosi e ammirati.

All'arrivo alla Tenuta Bendooley, 45 partecipanti hanno preso parte a una raffinata degustazione di vini locali, guidati dallo staff esperto della tenuta. Gli altri soci hanno preferito esplorare la storica libreria e rilassarsi, sorseggiando un buon caffè.

La seconda parte della giornata si è svolta presso The Surveyor Inn, uno dei pub più antichi della regione, dove il gruppo ha potuto gustare un pranzo conviviale. L'ottimo cibo, l'atmosfera accogliente e il servizio impeccabile hanno reso il pranzo un momento speciale di condivisione e allegria. Un plauso va allo staff della Tenuta Bendooley e del Surveyor Inn per la loro professionalità e disponibilità nell'accogliere un gruppo così numeroso con efficienza e cortesia.

L'evento è stato un vero successo, testimoniato dai sorrisi e dalle chiacchiere dei partecipanti al rientro. Un'esperienza che unisce cultura enogastronomica, passione per le auto italiane e spirito di comunità. Una giornata da ricordare e, come è stato promesso, sicuramente da ripetere.



Automobili italiane presenti all'evento



Partecipanti alla "cavalcata" verso le Southern Highlands



Arrivo a Bendooley



Lo storico Pub "The Surveyor Inn"



### Associazione Trevisani nel Mondo Sezione di Sydney Inc

P O Box 35, EARLWOOD NSW 2206  
Tel: 0408 240 055 - E-mail: eileen@santolin.org

## FERRAGOSTO TREVISANO A PANORAMA HOUSE - BULLI TOPS

L'Associazione Trevisani nel Mondo di Sydney invita i soci e loro amici e simpatizzanti a partecipare alla Gita Sociale a Panorama House, Bulli Tops

**Domenica 17 Agosto 2025 a mezzogiorno per un pranzo "buffet" (bevande escluse)**

**Musica da ballo e sing-a-long con Julie Accordion**  
Il costo di partecipazione con l'autobus è:  
soci: **\$95** per persona, non-soci: **\$100** per persona

**L'autobus parte dal Club Marconi alle ore 10.30am**  
Se andate con la vostra macchina privata il costo è:  
soci: **\$65** per persona, non-soci **\$70** per persona

Prenotare **IL PIÙ PRESTO POSSIBILE**  
entro **Domenica 3 agosto 2025** telefonando a:

Vice Presidente **Luigi VOLPATO**: 9753 4646 / 0419 611 770  
e Asst Segretaria **Laura CHIES**: 9610 0680 / 0421 279 610  
(email: laurachies3@bigpond.com)



**JDN**  
**TRANSPORT**  
**Catherine Field**

**0408 596 157**

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

## Bruno & Maria Lopreiato Prepare to Celebrate Silverdale Shopping Centre's Grand Opening



The Silverdale community is getting ready to welcome a brand new retail and lifestyle destination, with the official Grand Opening of the Silverdale Shopping Centre taking place on Saturday, 9 August 2025. Festivities will begin at 10:00 AM at the centre's location, 2316-2320 Sil-

verdale Road, and are expected to draw families and visitors from across the region for a full day of entertainment and celebration.

This much-anticipated event will be highlighted by the special appearance of former Prime Minister, The Hon. John Howard OM AC, who will attend as the distin-

guished guest for the ribbon-cutting ceremony. His presence marks a significant milestone for the project and adds a note of national importance to the community celebration.

The Grand Opening promises something for everyone, with a lively program of family-friendly entertainment and free activities throughout the day. Live music will fill the air as local artists perform across the centre, creating a festive backdrop for visitors. Students from nearby schools will also take the stage in choir performances that highlight the local talent and community spirit.

For younger guests, the event offers a host of engaging attractions. A petting zoo will bring the charm of the farm to town, while face painting and balloon twisting stations will spark children's creativity. Those looking for a thrill can enjoy the Turbo Tubs ride, provided by Planet Entertainment, offering spins and giggles for the adventurous.

Adding a touch of nostalgia, an antique car display will showcase beautifully restored vintage vehicles, allowing car lovers to take a step back in time. There will also be an interactive photo booth to help families capture fun memories of the day, and a dance performance from the talented In-Motion Danceworks group.

To further mark the occasion, shoppers can take part in a centre-wide raffle draw, with fantastic prizes waiting to be won. Many stores will also be offering exclusive in-store promotions and giveaways, making this not only a fun day out but a great opportunity to explore the new shops and grab a bargain.

The organisers invite the entire community to take part in this exciting milestone, which marks the beginning of a new chapter for Silverdale. "Come for the opening. Stay for the fun. Leave with something special," reads the event slogan — a fitting message for a day that promises joy, connection, and celebration.

Proudly supported by the Silverdale community, the Grand Opening of the Silverdale Shopping Centre is set to be a festive and memorable event, bringing people together to celebrate the future of this growing town.



## Nuovo Comitato per gli Irpini

L'Associazione Sant'Andrea-Irpinia ha recentemente eletto il nuovo comitato direttivo, segnando un importante momento di continuità e rinnovamento nella lunga storia del sodalizio fondato oltre quarant'anni fa da emigrati originari di Sant'Andrea di Conza, in Irpinia.

Alla guida dell'associazione è stata confermata Concetta Cignarella-Khoury, affiancata da un folto numero membri della comunità che si sono distinti per il loro impegno. L'elezione si è svolta in un clima di partecipazione e collaborazione, a testimonianza

della vitalità di un'associazione che continua a essere un punto di riferimento per la comunità irpina nell'area di Wollongong.

Il nuovo direttivo ha ribadito l'intenzione di portare avanti le attività tradizionali, come le serate settimanali, i pranzi sociali, la preparazione dei cavatelli in occasione delle grandi feste, e il sostegno agli anziani, senza rinunciare all'innovazione e all'apertura verso le nuove generazioni. A nome della Redazione di Allora! un buon proseguimento al nuovo comitato dell'Associazione Sant'Andrea.



## Cinquanta anni insieme per Vilma e Michele Fasano

È stata una giornata emozionante quella celebrata nella Community Garden della CNA Multicultural Service a Bossley Park, dove amici, del mercoledì si sono riuniti per onorare il 50° anniversario di matrimonio di Vilma e Michele Fasano.

Una storia che ha avuto inizio con qualche scintilla di antipatia "non ci potevamo vedere" ricorda Michele sorridendo ma che ben presto si è trasformata in amore. Galeotto fu un Capodanno con amici comuni, in cui Michele, incuriosito dalla vicinanza di Vilma, iniziò a corteggiarla... "pedinando", come lui stesso scherza, "oggi direbbero stalking".

Si sono sposati il 26 luglio 1975 nella chiesa di San Martino a Rivoli, in Piemonte. Dopo alcuni anni di vita e lavoro in Italia, la tensione politica e sociale del periodo li spinse a cercare una nuova vita all'estero.

Nel 1982 decisero di emigrare in Australia con il figlio Filippo, allora bambino, alla ricerca di un

futuro più sereno.

"Appena arrivati a Cabramatta, siamo stati assistiti dal governo: alloggio, sanità, disoccupazione. Ma il cibo... mamma mia, che fatica!", ricorda Michele ridendo. Trovò subito lavoro nel suo settore come impresario meccanico presso la Exco, dove lavorò per 15 anni, per poi proseguire la carriera fino alla pensione.

A completare la famiglia arrivò Cristina, nata in Australia 14 anni dopo il primogenito. Oggi Filippo ha 48 anni, Cristina 34. "L'augurio per i prossimi 50 anni? A me bastano 75!" conclude Michele con ironia, stringendo la mano della sua Vilma, compagna di una vita fatta di scelte coraggiose, sacrifici e tanto amore.

La festa per Vilma e Michele, animata da calore e commozione, si è conclusa con un brindisi collettivo, applausi e auguri sinceri. Un traguardo importante, ma soprattutto un esempio vivido di amore resiliente e famiglia unita. MGS

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

41-43 Fourteenth Street, Warragamba NSW 2752

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



CARE  
services

10 Years With Our Community  
(2015-2025)

BUON

Ferragosto

# ITALIAN FERRAGOSTO CELEBRATION

Join us for a community day  
celebrating the Iconic Italian  
Festa di Ferragosto

**DATE:** WEDNESDAY, 13 AUGUST 2025

**TIME:** 10:00AM - 2.30PM

**LOCATION:** CARNES HILL COMMUNITY  
& RECREATION PRECINCT

- **Three Course Summer-Inspired Lunch**
- **Commemorative Cake**
- **Includes soft drinks and wine**
- **Entertainment by Tony Gagliano**

**TICKET:** \$65 PER PERSON



**DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!**  
**CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412**

**RSVP BY 9 AUGUST**

L'evento è stato organizzato dall'Associazione Maria SS delle Grazie e San Vittorio Martire alla presenza di 450 partecipanti

## Un successo sensazionale per l'annuale **Gambuni e Briscola Night**



Il Presidente del Marconi, i fratelli Labozzetta e amici



Il Presidente Frank Furfaro e membri del Comitato



Joe Frasca fa gli onori di casa in rappresentanza dell'Associazione



Ringraziamento al Comitato e ai Life Member dell'Associazione

Di Maria Grazia Storniolo

Un sabato sera indimenticabile per la comunità calabrese di Sydney, che si è riunita in gran numero presso l'elegante sala della Ottimo House a Denham Court per celebrare la tanto attesa Gambuni e Briscola Night 2025, l'annuale appuntamento promosso dall'Associazione Maria SS delle Grazie e San Vittorio Martire protettori di Roccella Ionica.

L'edizione 2025 ha superato ogni aspettativa, registrando ben 450 partecipanti, tra cui molte famiglie con bambini e un numero significativo di giovani, a testimonianza del forte senso di appartenenza che si tramanda di generazione in generazione.

A coordinare l'intera serata con professionalità e passione è stato Ilario Fazzolari, mentre l'accoglienza ufficiale è toccata al chairman Joe Frasca, visibilmente emozionato nel rivolgere il proprio caloroso benvenuto ai presenti.

Frasca ha presentato l'intero comitato organizzatore, esprimendo parole di profonda stima per il presidente Frank Furfaro e la moglie Tina, definiti "instancabili sostenitori" dell'associazione. Un riconoscimento speciale è andato anche a Silvio Marrapodi e Angelo Maggiotto, entrambi Life Members che hanno con il loro impegno pluriennale tenuto viva la tradizione.

La serata si è aperta con un minuto di silenzio in memoria dei soci venuti a mancare nell'ultimo anno, un gesto che ha unito in raccoglimento tutta la sala.

Subito dopo, spazio all'intrattenimento con le esibizioni del trio ormai famoso dei "Fratelli del Sud", che hanno infiammato il pubblico con canti popolari e le amate tarantelle calabresi, con chitarra, organetto e tamburello in pieno spirito della migliore tradizione calabrese. A seguire, DJ Rob ha dato ritmo alla serata con una selezione musicale capace di coinvolgere ogni fascia d'età, trasformando la pista da ballo in un vero palcoscenico di energia.

La proposta culinaria ha rispettato la tradizione calabrese con un antipasto assortito, seguita da pizza e pasta, e i tanto attesi gambuni, generosamente donati da Adriano Coluccio Funeral, sponsor ufficiale dell'evento.



Sala gremita di oltre 450 partecipanti alla Gambuni e Briscola Night



Il tavolo di Lucky Legato, con Silvio Marrapodi e graditi ospiti



Angelo, Maria, Silvia e Adriano Maggiotto



Pat Sergi, Felice Montrone e Silvio Marrapodi



I Fratelli del Sud intrattengono il pubblico



David Saliba, Morris Licata e Lucky Legato



**Siderno**  
GOURMET

Siderno Gourmet Wholesale  
Manufacture of Authentic  
Italian Pasticceria Cakes  
and Pasta Products.  
Now offering Wholesale, Catering  
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300





Una foto dei tradizionali "Gambuni" calabresi



Ha inizio il torneo di briscola con 32 concorrenti



Partecipanti alla Gambuni Night durante la serata



Un tavolo di giovani presenti alla Gambuni Night



Si aprono le danze con la tradizionale Tarantella Calabrese



Sempre più Tarantella Calabrese per la gioia di giovani e non

La cena si è conclusa con frutta fresca, caffè e dessert, quest'ultimo offerto da Gianni Roccisano, altro giovane sostenitore dell'associazione e calabrese doc.

Grande attesa per la classica e tanto annunciata competizione di briscola, che ha visto un numero impressionante di 32 appassionati giocatori sfidarsi in un'atmosfera di sano agonismo e allegria. Le tre coppie finaliste hanno ricevuto premi ricchi e prestigiosi, con la finale disputata oltre la mezzanotte, seguita da un lungo applauso del pubblico.

Ma uno dei momenti più attesi è stato senza dubbio quello della lotteria finale, con in palio un premio eccezionale dal valore di \$2.000: quattro biglietti per assistere all'attesissima esibizione di Teddy Swims, offerti con generosità da Cooks Plumbing Supplies.

Ovviamente un caloroso ringraziamento è andato all'intero comitato dell'Associazione San Vittorio e Madonna delle Grazie, che ogni anno regala non solo ai calabresi (e ai roccellesi in particolare) ma a moltissimi connazionali che provengono da tutta Sydney l'esperienza di una serata immersiva tra cultura, dialetto e tradizioni.

La Gambuni e Briscola Night 2025 non è stata solo una festa gastronomica e musicale, ma anche e soprattutto un'occasione per rinsaldare i legami tra le famiglie di origine calabrese in Australia, mantenendo vive le radici culturali e religiose. Lo spirito che anima l'Associazione Maria SS delle Grazie e San Vittorio Martire è quello di custodire e tramandare una memoria collettiva fatta di fede, solidarietà e tradizioni.

Il successo di questa edizione è la testimonianza concreta di quanto sia importante, anche in terra straniera, mantenere vive le proprie origini, non solo con la preghiera e la devozione, ma anche con la convivialità, la musica, i sapori di casa e i giochi della tradizione come la briscola.

In un mondo che corre veloce, serate come questa ci ricordano che la vera ricchezza è stare insieme, condividere valori e custodire le storie dei nostri padri e delle nostre madri.

E mentre le ultime note della tarantella si spegnevano nella notte, molti già pensavano con entusiasmo all'edizione del prossimo anno.

Perché una comunità viva è una comunità che ricorda, festeggia e costruisce insieme.



La gara di briscola comincia a farsi seria



Il più giovane socio dell'Associazione estrae i biglietti della lotteria



Non solo calabresi, anche il "polentoni" al Gambuni Night!



Al termine del torneo di Briscola, complimenti al vincitore!



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,  
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com

luddenhamcafe.com.au

# Fungo mangia-plastica: un bravo alleato oppure un nuovo invasore?



By Carlo Di Stanislao

Nel cuore della foresta amazzonica, durante una spedizione scientifica, è stato scoperto un fungo con una capacità davvero sorprendente: *Pestalotiopsis microspora* è in grado di degradare il poliuretano, uno dei materiali plastici più difficili da smaltire e più diffusi nell'industria e nella vita quotidiana. Questa scoperta ha aperto una nuova frontiera nella ricerca di soluzioni biologiche per combattere l'inquinamento da plastica, una delle grandi piaghe ambientali del nostro tempo.

Il poliuretano viene utilizzato in moltissimi prodotti, dalla produzione di mobili, materassi, scarpe e automobili fino agli isolanti negli edifici. A causa della sua composizione chimica complessa, questo materiale tende a persistere per decenni, accumulandosi nelle discariche o disperdendosi nell'ambiente con effetti negativi sulla fauna e sugli ecosistemi. La capacità di *Pestalotiopsis microspora* di degradare questo polimero anche in assenza di ossigeno rappresenta quindi una svolta significativa, poiché potrebbe essere applicata proprio in quei luoghi dove lo smaltimento tradizionale è più problematico.

L'interesse nei confronti di questo fungo e di altri microrganismi simili è cresciuto rapidamente in tutto il mondo, coinvolgendo laboratori, università e aziende biotech. Si spera di riuscire a sfruttare questa capacità naturale per sviluppare nuovi metodi di biorisanamento, cioè

la capacità di ripulire l'ambiente in modo sostenibile, utilizzando la forza di microrganismi che "mangiano" la plastica.

*Pestalotiopsis microspora* non è l'unica specie fungina capace di degradare il poliuretano. Diverse altre specie sono state individuate in contesti differenti, dalla terra ai mari, dimostrando quanto sia diffusa questa abilità nel regno dei funghi. Ad esempio, *Pleurotus ostreatus* (il fungo ostrica), comunemente conosciuto e usato anche in cucina, è in grado di attaccare e degradare alcuni tipi di poliuretano. Altri funghi, come *Aspergillus tubingensis* e *Curvularia senegalensis*, hanno mostrato un'efficacia simile in laboratorio, ampliando così il ventaglio di potenziali alleati nella lotta alla plastica.

Questi funghi lavorano producendo enzimi specializzati, tra cui esterasi, laccasi e perossidasi, che rompono i lunghi legami chimici che tengono uniti i polimeri del poliuretano. Una volta che il polimero viene "tagliato" in pezzi più piccoli, questi diventano accessibili ai processi metabolici del fungo, che li trasforma in biomassa fungina, anidride carbonica e acqua. È un processo naturale di decomposizione, simile a quello che avviene per i materiali organici, ma applicato a un materiale sintetico.

Questa capacità è ancora in fase di studio, ma si ipotizza che questi funghi possano essere usati in impianti controllati per accelerare la decomposizione dei rifiuti plastici o per il trattamento di rifiuti plastici contaminati

in luoghi dove altre tecniche sono poco efficaci o troppo costose.

L'entusiasmo intorno ai funghi mangia-plastica è comprensibile, ma la realtà è più complessa. Da un lato, queste specie potrebbero ridurre enormemente la quantità di plastica che finisce nelle discariche o nei mari. Dall'altro, la loro introduzione nell'ambiente naturale senza un controllo rigoroso potrebbe causare effetti imprevedibili.

Non bisogna infatti dimenticare che i funghi sono organismi viventi e possono adattarsi rapidamente. Se un fungo è in grado di degradare materiali plastici, cosa impedirà che, una volta rilasciato in natura, possa attaccare anche altri materiali sintetici, come tessuti, vernici o componenti di strutture costruite dall'uomo? Inoltre, come si smaltirà il fungo stesso una volta terminato il suo compito? Questo solleva un problema ecologico importante: il fungo potrebbe diventare un nuovo tipo di inquinante biologico, colonizzando ambienti in cui non è desiderato e alterando gli equilibri naturali.

Questa situazione ricorda casi di specie introdotte con buone intenzioni ma poi diventate invasive, causando danni all'ecosistema locale. La cautela è quindi d'obbligo e ogni utilizzo pratico di questi funghi deve essere accompagnato da studi approfonditi, piani di gestione e misure di sicurezza.

Anche se i funghi plasticofagi si rivelassero efficaci su larga scala, non rappresentano una soluzione definitiva al problema dei rifiuti plastici. Il processo di degradazione del poliuretano, infatti, produce anidride carbonica, un gas serra che contribuisce al cambiamento climatico. Come ha sottolineato il microbiologo Hans-Peter Grossart, "La plastica è fatta di carbonio fossile e se i funghi la degradano, è come bruciare petrolio." In altre parole, anche se la plastica non è più visibile, la CO<sub>2</sub> rilasciata entra nel ciclo atmosferico, contribuendo a un altro problema ambientale.

Inoltre, la produzione di grandi quantità di funghi per scopi di biorisanamento richiede risorse, energia e controllo, e può generare residui che devono essere gestiti in modo corretto. Non basta dunque affidarsi solo a questo metodo, ma è necessario svilup-

pare una strategia integrata che comprenda riduzione della produzione di plastica, riciclo efficiente, educazione al consumo responsabile e innovazioni nei materiali.

La scoperta dei funghi plasticofagi è affascinante e rappresenta una potente risorsa da utilizzare in modo responsabile. Tuttavia, il vero cambiamento richiede un approccio più ampio e sistemico. Non si tratta di affidare all'uomo o alla natura un'unica soluzione "miracolosa", ma di lavorare su più fronti per ridurre l'impatto ambientale.

La prevenzione rimane il metodo più efficace per affrontare il problema. Ridurre la produzione

di plastica, favorire materiali biodegradabili, implementare sistemi di raccolta e riciclo, sensibilizzare i consumatori sono passi imprescindibili per evitare che la plastica continui a invadere il nostro pianeta.

I funghi plasticofagi possono essere un alleato prezioso, soprattutto nelle fasi di smaltimento e recupero, ma non devono sostituire la responsabilità individuale e collettiva nella gestione dei rifiuti.

La vera sfida resta quella di costruire un futuro sostenibile in cui la plastica e chi la degrada siano sotto controllo, senza compromettere l'equilibrio fragile del nostro ecosistema.



## LA MIA Siano (SA) onora il Cardinale Frank Leo

Di Emanuele Esposito

Siano (SA) – In un clima di profonda commozione e partecipazione, la città di Siano ha conferito la cittadinanza onoraria a Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Frank Leo, Arcivescovo Metropolita di Toronto, già Nunzio Apostolico in Australia, uomo di Chiesa ma anche di popolo, che non ha mai dimenticato le sue origini sianesi.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Sindaco Giorgio Marchese, promotore dell'iniziativa, e del Vice Ministro dell'Economia Maurizio Leo, anch'egli originario di Siano e già cittadino onorario.

Una giornata intensa, scandita da momenti solenni e conviviali, ma soprattutto da un forte senso di appartenenza. L'intera cittadinanza si è stretta intorno al Cardinale, riconoscendosi in lui come in un figlio illustre che, pur volando lontano, porta nel cuore i valori e la cultura della propria terra natale.

A margine della cerimonia, ho avuto il piacere e l'onore di scambiare una bella conversazione personale con il Cardinale Frank Leo, durante la quale abbiamo parlato della sua intensa esperienza in Australia, ricordando con affetto la ricchezza e la vivacità della comunità italiana nel continente australe, in particolare quella di Canberra, che il Cardinale ha definito un esempio luminoso di italianità autentica, discreta e operosa.

Il suo ricordo dell'Australia è ancora vivido, segnato da relazioni umane profonde e da un apprezzamento sincero verso gli italiani che vivono laggiù, capaci di mantenere saldi i valori della cultura, della fede e della famiglia, pur essendo lontani geograficamente dall'Italia. "In Australia – ha detto – ho lasciato un pezzo di cuore, e ne porto con me un ricordo indelebile".

Il Sindaco Giorgio Marchese, nel suo discorso, ha voluto estendere il significato dell'evento a una riflessione più ampia sul ruolo degli italiani all'estero, richiamando la necessità di costruire ponti solidi tra la madrepatria e le comunità italiane nel mondo, sempre più protagoniste nelle società in cui vivono, ma legate da un filo invisibile ma resistente all'identità d'origine.

La presenza del Vice Ministro Maurizio Leo ha confermato il valore istituzionale dell'evento, ma soprattutto l'orgoglio condiviso per una comunità, quella di Siano, che ha saputo dare i natali a personalità capaci di brillare nel mondo senza mai dimenticare le proprie radici.

La cerimonia si è conclusa con un momento conviviale: una torta decorata con gli stemmi istituzionali, brindisi, applausi e tanti sorrisi. Un momento di festa, ma anche di memoria collettiva, in cui la fede, l'identità e la comunità si sono incontrate nel segno del rispetto e dell'orgoglio.



**CAMPISI**  
Fine Food & Deli

Tony and Grace

**Shop2/218, Fifteenth Avenue,  
West Hoxton 2171 NSW**

**Phone (02) 9826 7254  
Fax (02) 9826 9748**

**campisideli@live.com.au  
www.campisideli.com.au**








Seminario organizzato dal Senatore Francesco Giacobbe a Roma con la partecipazione di numerosi relatori ed esperti del settore.  
**Intelligenza Artificiale e Futuro Umano: Conferenza al Senato**



Dott. Antonio Coppola, Direttore UOC Telemedicina e IA ASL Salerno



Dott. Mauro Tuvo (Comitato scientifico di Dama Chapter Italy)



Prof. Manlio D'Agostino Panebianco (Com. Scient. Federprivacy)



The Hon Keith Pitt (Ambasciatore dell'Australia presso la Santa Sede)

di Emanuele Esposito

Roma – Nella suggestiva cornice della sala dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro, il senatore Francesco Giacobbe ha ospitato il terzo seminario dedicato all'intelligenza artificiale, con un focus questa volta sulle implicazioni umane e sociali dell'AI, in particolare sulle nuove generazioni.

Un tema complesso e affascinante, affrontato con un approccio multidisciplinare da esperti italiani e internazionali, accademici, rappresentanti istituzionali e operatori del settore sanitario.

A dare avvio ai lavori è stato lo stesso senatore Giacobbe, che ha condiviso un percorso personale e didattico che risale agli anni Novanta in Australia, quando ancora le tecniche di problem solving si basavano su carta, matita e dita. Un confronto lucido e ironico con la realtà odierna, dove gli studenti si affidano a chatbot e AI generative per scrivere saggi e risolvere problemi.

“Oggi le dita non funzionano più – ha detto – e con esse, rischia di spegnersi anche il cervello.”

L'ambasciatore australiano Keith Pitt ha sottolineato le somiglianze tra le iniziative legislative italiane e quelle australiane per regolamentare l'accesso dei minori ai social media. Un parallelismo che rafforza la necessità di risposte politiche coordinate a livello internazionale, in un'epoca in cui la tecnologia corre più veloce della capacità legislativa.

Il professor Agostino Panebianco ha posto l'accento sul concetto di sovranità digitale: l'intelligenza artificiale non va subita, ma guidata. “Serve un'AI europea – ha ribadito – antropocentrica, etica, progettata secondo i nostri valori”. Una chiamata alla responsabilità culturale e politica, affinché l'Europa – e l'Italia – non restino semplici consumatori di tecnologie altrui.

Mario Tuvo, in rappresentanza del comitato scientifico DAMA Italia, ha analizzato il ruolo dei dati

nella formazione dell'AI: la qualità, la rappresentatività, il



Il Senatore Francesco Giacobbe, in apertura dei lavori della Conferenza AI: la prospettiva antropocentrica



Foto di gruppo degli organizzatori della conferenza

rischio di bias, l'emergere dei dati sintetici. “Il dato è lo spartito su cui l'intelligenza artificiale suona – ha detto – e se lo spartito è sbagliato, anche la melodia lo sarà.”

Il contributo forse più concreto è venuto dal dottor Antonio Coppola, dirigente sanitario dell'ASL di Salerno, che ha mostrato come l'AI possa essere uno strumento di inclusione sanitaria.

Dalla telemedicina al telemonitoraggio per gli anziani, fino al primo ospedale virtuale della Campania, l'esperienza salernitana dimostra che l'innovazione tecnologica può – e deve – rispondere ai bisogni reali delle persone.

Le domande del pubblico hanno toccato temi spinosi: la proprietà dei dati, la formazione dei

professionisti, il divario tra Nord e Sud del mondo, e la necessità di garantire un'AI democratica e accessibile. La risposta corale è stata chiara: la tecnologia è uno strumento, ma l'etica, la consapevolezza e il controllo devono restare umani.

In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sta trasformando radicalmente ogni ambito della vita – dalla scuola alla sanità, dal lavoro alla politica – il ruolo delle istituzioni è duplice: proteggere e guidare.

E seminari come questo rappresentano un prezioso momento di riflessione e confronto, perché – come ha detto il senatore Giacobbe in chiusura – “non possiamo lasciare ai nostri nipoti un mondo che non sappiamo comprendere”.

**Allora!**  
 Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00  \$250.00  \$500.00  \$1000.00  \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

..... Codice Postale.....

Tel. (...)..... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS  
 1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
 BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
 Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

..... CVV Number \_\_\_\_

Firma .....

Nome del titolare della carta di credito .....

**Per informazioni:**

Italian Australian News,  
 1 Coolatai Cr. Bossley  
 Park 2175

Tel. (02) 8786 0888

# a scuola



## Futuro digitale per le sedi di esame CILS



La digitalizzazione della somministrazione degli esami CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) rappresenta una vera e propria rivoluzione nel campo della certificazione linguistica. Questo processo di trasformazione ha portato competenza, rigore e tecnologia all'avanguardia in un sistema tradizionalmente basato su metodi cartacei e procedure manuali.

Fino a pochi anni fa, la gestione degli esami CILS si basava su un sistema cartaceo complesso, che implicava numerose criticità legate alla distribuzione, conservazione e correzione dei materiali. L'organizzazione logistica era particolarmente articolata, soprattutto per le sedi estere, dove ritardi, rischi di smarrimenti e problemi nella comunicazione potevano compromettere efficacia e tempestività del processo.

Con la digitalizzazione, ogni fase dell'esame – dalla prepa-

razione, alla somministrazione, fino alla valutazione – è ora gestita con strumenti digitali sofisticati che garantiscono precisione e trasparenza. Un ruolo chiave è ricoperto dalla piattaforma DOME, frutto di una sviluppata collaborazione tra il Dipartimento CILS e Atlas Group, società specializzata in soluzioni tecnologiche per la dematerializzazione e innovazione digitale.

DOME è una piattaforma cloud-native ideata per centralizzare e digitalizzare il ciclo completo degli esami CILS. Attraverso un'interfaccia intuitiva, somministratori e valutatori possono caricare, monitorare e correggere le prove in tempo reale con la massima sicurezza. Questo sistema consente inoltre la registrazione digitale delle prove orali, garantendo la conservazione tracciabile dei materiali e la protezione dei dati personali secondo i più rigorosi standard di

sicurezza informatica.

Un altro aspetto innovativo è la conversione digitale dei materiali storici e delle prove su supporto cartaceo o analogico, integrata con un sistema di lettura ottica e verifica automatizzata per velocizzare e standardizzare il processo di correzione, aumentandone così l'affidabilità.

L'adozione di questa digitalizzazione ha prodotto risultati concreti e sostanziali. Il processo è stato completamente dematerializzato, eliminando la necessità di gestire fisicamente documenti cartacei, riducendo così i rischi di perdita o manomissione. Inoltre, i tempi di svolgimento e correzione degli esami si sono significativamente ridotti, con un aumento sensibile dell'efficienza operativa.

Dal punto di vista della tracciabilità, ogni passaggio è ora monitorato in modo dettagliato, dalla somministrazione alla valutazione, consentendo una trasparenza totale e una sicurezza senza precedenti. Questo sistema digitale oggi gestisce annualmente oltre 50.000 prove, confermando l'elevata affidabilità e scalabilità delle soluzioni implementate.

Uno degli ambiti in cui questa innovazione si è rivelata particolarmente significativa è quello delle sedi estere particolarmente distanti dall'Italia, come l'Australia. Prima della digitalizzazione, questi centri dovevano confrontarsi con ritardi importanti causati dal trasporto fisico dei materiali, difficoltà di comunicazione e complessità logistiche che rischiavano di compromettere l'efficacia e la tempestività della certificazione.

Con l'introduzione della piattaforma DOME e la completa digitalizzazione del processo, è stato possibile superare queste barriere geografiche. Le prove possono essere distribuite rapidamente e in maniera sicura, le registrazioni orali archiviate e valutate in remoto, e le correzioni effettuate senza più la necessità di lunghe attese. Questo ha garantito un livello di qualità e trasparenza pari alle sedi italiane, favorendo la partecipazione di un pubblico più ampio e garantendo un'equità di accesso che fino a poco tempo fa era impensabile.

La trasformazione digitale non si limita agli strumenti tecnologici: il Dipartimento CILS ha dedicato grande attenzione alla formazione dei somministratori e degli operatori coinvolti. Questi professionisti sono stati preparati per utilizzare efficacemente le nuove soluzioni digitali, assicurando la corretta raccolta dei dati, la verifica rigorosa dell'identità dei candidati, e la gestione digitale di firme e assenze.

Tutto ciò contribuisce a ridurre gli errori manuali e a garantire la massima trasparenza e correttezza del processo esaminativo.

## CONVEGNO ASSIT 2025

ITALOFONIA:  
LINGUA OLTRE  
I CONFINI

4 NOVEMBRE 2025  
ON-LINE



## Papers per il Convegno ASSIT

Si terrà online il prossimo 4 novembre 2025 il V Convegno Internazionale delle Associazioni di Insegnanti di Lingua Italiana a Stranieri, promosso da ASSIT. Il tema di quest'anno, "Italofofia: lingua oltre i confini", si inserisce nel solco della XXV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, e intende riflettere sul ruolo dell'italiano come veicolo di cultura e identità oltre i confini nazionali.

Il convegno si concentrerà sulla dimensione formativa e didattica dell'italofonia, analizzandola come strumento di dialogo interculturale e crescita condivisa. L'invito è rivolto a tutte le associazioni di insegnanti che desiderano proporre un proprio progetto, incentrato su uno

dei sottotemi indicati, come ad esempio: italianismi fuori d'Italia, italiano nei media, nuovi panorami linguistici tra gli immigrati, o modelli culturali nei materiali didattici.

Ogni intervento avrà la durata di 20 minuti e dovrà essere presentato da un rappresentante dell'associazione proponente. Le proposte devono essere inviate tramite il modulo online entro il 5 ottobre 2025, corredate da un abstract di massimo 1000 caratteri. Gli esiti della selezione saranno comunicati entro il 15 ottobre. I relatori avranno inoltre l'opportunità di pubblicare un saggio (massimo 10.000 caratteri) entro il 31 gennaio 2026.

Per maggiori informazioni: [www.convegnoassit.it](http://www.convegnoassit.it).



## Memorandum MAECI e LUISS

Firmata il 10 luglio 2025 una Dichiarazione d'Intenti tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e il LUISS Data Lab per estendere al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) le attività del progetto IDMO – Italian Digital Media Observatory, con l'obiettivo di rafforzare l'educazione alla cittadinanza digitale e alla consapevolezza mediatica tra gli studenti delle scuole italiane all'estero.

A siglare l'accordo, il Consigliere d'Ambasciata Filippo Romano, Capo dell'Ufficio SFIM, e Gianni Riotta, direttore del LUISS Data Lab. L'intesa prevede una collaborazione attiva nell'ambito del progetto IDMO, cofinanziato dalla Commissione Europea, volto a contrastare la disinformazione e a sviluppare strumenti educativi capaci di aiutare cittadini e studenti a riconoscere fonti affidabili e notizie false.

Grazie alla partecipazione di partner autorevoli come ANSA, RAI (con l'Ufficio Studi) e TIM, il progetto porterà nelle scuole italiane all'estero materiali didattici, webinar, campagne formative e sessioni di sensibilizzazione sulla media literacy. L'Ufficio SFIM si impegnerà a selezionare di anno in anno le scuole coinvolte e a promuovere attivamente le attività IDMO tra i docenti e gli alunni.

“Un progetto che va nella direzione giusta – ha commentato il Consigliere Romano – perché forma giovani capaci di orientarsi nel flusso continuo delle informazioni digitali, stimolando spirito critico e senso civico.”

Tutti i materiali didattici e metodologici rimarranno di proprietà del Consorzio IDMO e dei suoi partner, e saranno accessibili ai fini educativi e di ricerca. L'iniziativa sarà promossa anche attraverso i canali istituzionali.



# AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 128

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.



## Credenza e Scienza

di Tom Padula

La fede è più forte della scienza non perché è più logica, più precisa, più pratica, più chiara, più teorica. La fede è più forte perché è cieca. Non ha spiegazione, non ha studiato profondamente riguardo a tutta una varietà di cose.

La fede è più forte perché è di dentro, non ha niente a che fare con la realtà... offre una fuga, un sogno, un piano su come avvicinarsi al vivere da soli e con gli altri.

La fede è filosofia. La scienza è razionalità. Perciò non soffermiamoci su fede e scienza. Queste due coabitano lo stesso... è soltanto quando le religioni cercano di limitare le indagini che rendono la vita difficile per i credenti.

Uno può essere scienziato e credere. La religione e la scienza non devono essere divise... forse le due insieme rendono la vita utile!

Oh Dio, dove sei Tu?  
E' possibile che Tu sei veramente dappertutto... incluso dentro ad una formula di uno scienziato? Dovunque tu sei, oh Dio, c'e' sempre un posto per Te nel mio cuore.

In Credenza e Scienza, Tom Padula reflects on the relationship between faith and science—two powerful forces that influence human understanding in different yet potentially harmonious ways. The poem begins by stating that faith is "stronger" than science—not because it is more logical, accurate or practical, but because it is "blind." Faith does not depend on evidence, theory, or detailed study; rather, it comes from within. It offers a form of escape, a dream, and a guide for how to live—both alone and alongside others.

Padula presents faith as a kind of philosophy, while science represents rationality. This contrast is not meant to create a division, but to show that both serve different purposes. Problems arise, according to the poet, only when

religion attempts to restrict scientific inquiry, making life harder even for those who believe. In truth, one can be both a scientist and a believer. Faith and science do not need to be separated; in fact, the two together might make life more worthwhile.

The poem closes with a deeply personal and spiritual moment. Padula addresses God directly, asking, "Where are You?" and wonders whether God might even exist within a scientist's formula. This idea offers a thoughtful and poetic view: that faith and science are not opposing forces, but two ways of seeking meaning in a complex world. Even in a universe governed by logic and discovery, the poet suggests, there will always be room for God in the human heart.

### AL TELEFONO

#### ☺ DIALOGO N. 10

- ▲ Dovrei fare una telefonata. Mi puoi prestare la tua scheda?
- ▼ Volentieri, ma è quasi esaurita.
- ▲ Pronto, sono Juan. Ciao Felipe. Ci vediamo stasera?
- ... Nooo, è caduta la linea!
- ▼ Mi dispiace, ma te lo avevo detto!



#### PRONOMI PERSONALI ACCOPPIATI

ME +	LO LA LI LE	✓ Puoi dare a me la tua scheda telefonica? Puoi darmela?
TE +	LO LA LI LE	✓ Non ti hanno detto di consegnare i documenti? Non te lo hanno detto?
CE +	LO LA LI LE	✓ Quando porti a noi quei pacchi? Quando ce li porti?
VE +	LO LA LI LE	✓ Prendete pure una fetta di torta! Prendetevela!

#### Cosa si può dire della linea telefonica?

- ✓ È libera.
- ✓ È occupata.
- ✓ È caduta.
- ✓ Restare in linea.
- ✓ Tenere la linea.
- ✓ Perdere la linea.
- ✓ Prendere la linea.

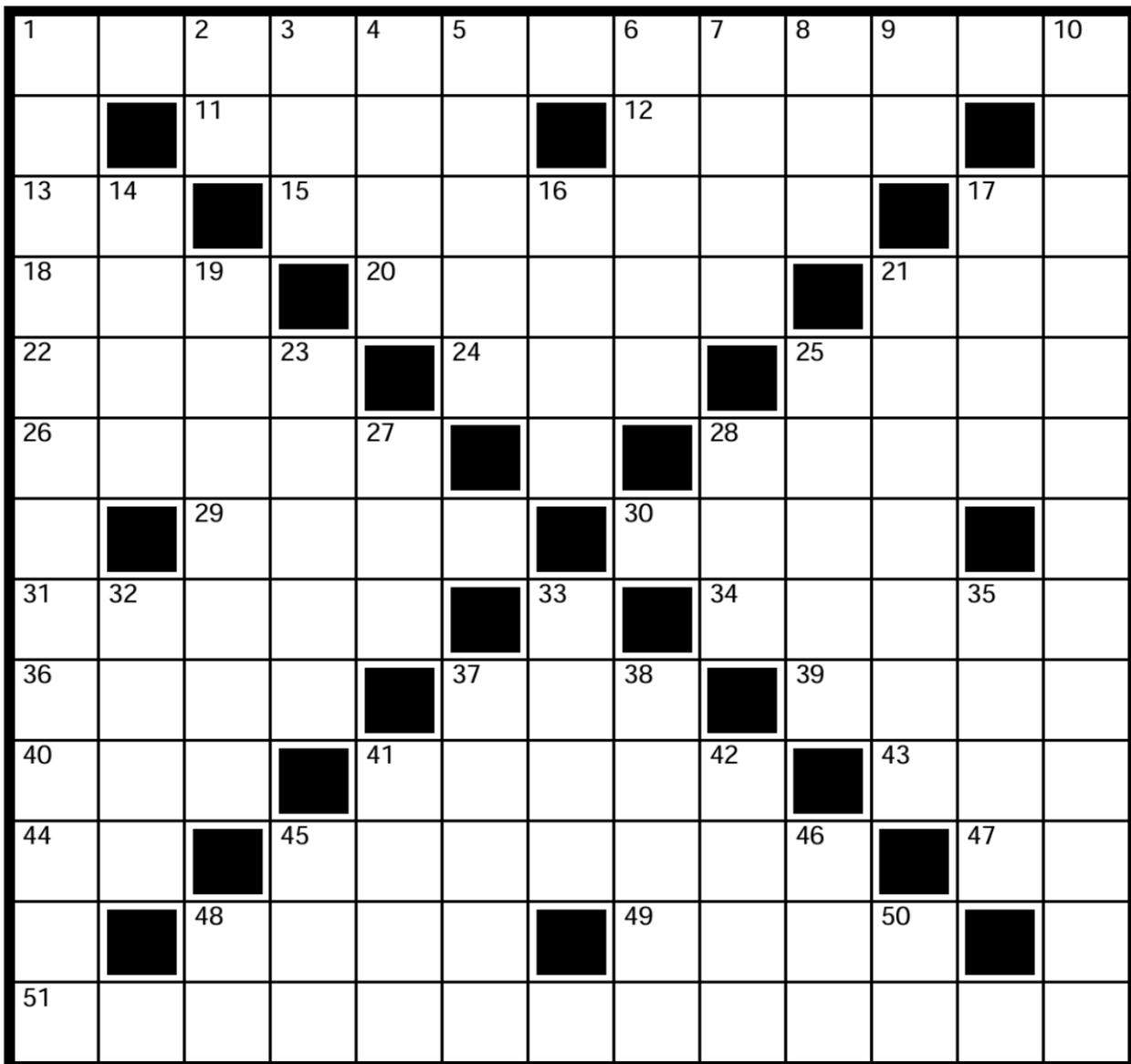


**HN**

**HABERFIELD NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,  
Haberfield NSW 2045  
Tel. (02) 9798 8893





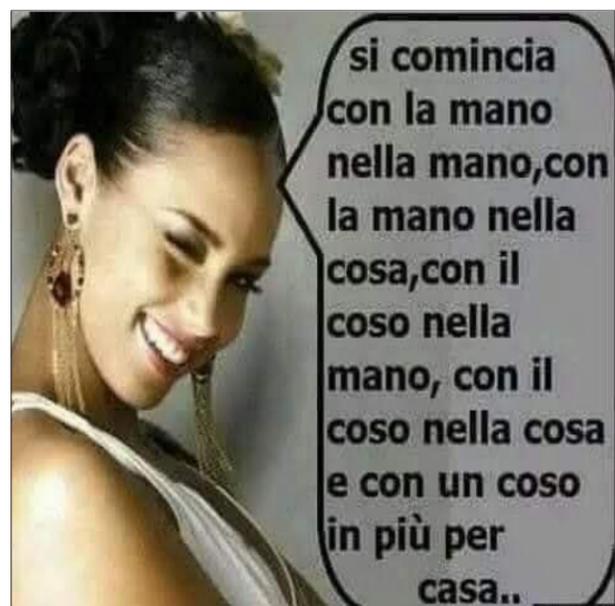
**ORIZZONTALI**

1. Si ascolta in auto per sapere come procede l'evento sportivo - 11. Un mare lo separa dal dire - 12. Né grandi né piccoli - 13. Una congiunzione caduta in disuso - 15. Lo sono molti santi - 17. Andata e Ritorno - 18. Riservato (abbrev.) - 20. Città francese - 21. Codice riferimento operazione - 22. Un rettile sul muro - 24. Prefisso che indica uguaglianza - 25. Orienta l'inseguitore - 26. Insieme formano le molecole - 28. Storico gruppo rock - 29. Un metallo composto - 30. La magica parola del Creatore - 31. Termine introdotto da Jung in psicanalisi - 34. Un... fiore di Neuchatel - 36. Città della Dalmazia - 37. La "therapy" che si fa con gli animali - 39. Sta per loro - 40. Sorella di mamma - 41. Cupa in volto - 43. Eccetera (abbrev) - 44. Il Capone gangster - 45. Enigma - 47. Le hanno Nizza e Lilla - 48. Un lago italiano - 49. La Simone grande interprete jazz, soul e blues - 51. Di persona che agisce o procede avventatamente.

**VERTICALI**

1. Nuovamente pronti all'azione - 2. Le separa la E - 3. Già in latino - 4. Capoluogo della Regione del Kazakistan Occidentale - 5. Un metallo tenero - 6. Così alcuni chiamano il giocatore del calcio balilla - 7. Così sono le "sere" di Tiziano Ferro - 8. A Marzo furono fatali a Cesare - 9. La parolina degli sposi - 10. Appartenente alla popolazione americana di origine africana - 14. Negli anni '90 era un tipo di Coca Cola - 16. Un grosso volume - 17. Se è bianca non spara - 19. Alunna - 21. Abitante della più grande isola della Grecia - 23. Sono 3... nelle sardine e nelle noci - 25. L'esame a voce - 27. Il centro della minigonna - 28. Centro Italiano Femminile - 32. Quella elettronica la ricevi sul PC - 33. Precede ott. e nov. - 35. Porte di casa - 37. Li usi per pagare in Messico - 38. Andamento, tendenza - 41. L'anmen storica piazza di Pechino teatro di una storica protesta - 42. Motivi cantabili - 45. Medical Service Organization - 46. Office of Naval Research - 48. La fine del Titanic - 50. Sigla sulle batterie.

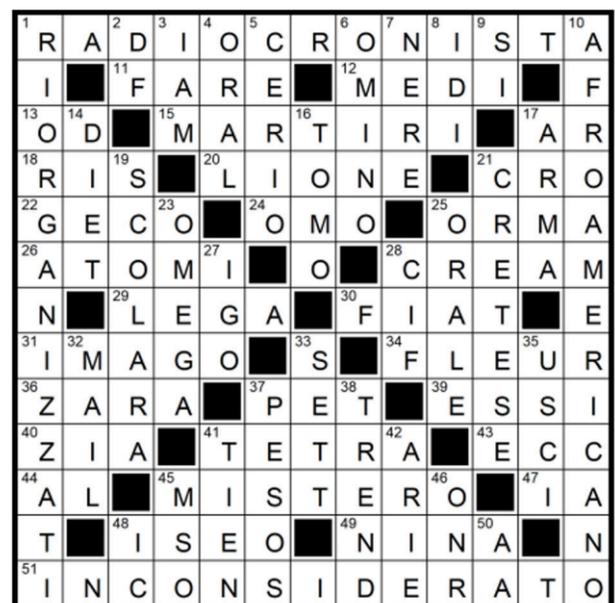
Se un uomo nudo entra nel bagno delle donne, le donne lo ricevono con imprecazioni e lo colpiscono con le scarpe... Se una donna nuda entra in un bagno di uomini, gli uomini la accolgono con gioia. Questo comportamento mostra la natura aggressiva delle donne e la natura gentile e pacifica degli uomini



**CHISSÀ SE C'È VITA DOPO AVER DETTO AD UNA DONNA: "TI TROVO INGRASSATA"**



Mia moglie mi ha detto che nella sua macchina non vuole i sensori di parcheggio perché lei già si regola con il rumore del muro.





## La solitudine dei preti al tempo della sinodalità

di P. Santiago Martín

Molti anni fa, quando ero ancora seminarista, sentii un sacerdote pronunciare un'espressione che allora non capii del tutto, ma che poi ho constatato essere piena di significato. «Quando Nostro Signore tornerà alla fine dei tempi – diceva quel sacerdote – non ci troverà uniti, ma sicuramente ci troverà riuniti».

Non credo che nessun laico possa immaginare il numero di riunioni a cui deve partecipare un sacerdote, molte delle quali sono pesantissime, estenuanti e inutili. Non solo ti rubano il tempo che dovresti dedicare alla preghiera, alla formazione e all'evangelizzazione, ma ti lasciano un senso di stanchezza che ti porta a chiederti se è per questo che sei diventato prete: per andare da una riunione all'altra?

Molti laici sanno cosa sono le riunioni dei condomini. Beh, moltiplicatele per dieci e non solo una volta al mese, ma quasi ogni giorno! Ho ricordato le parole di quel bravo prete quando questa settimana ho letto il programma di attuazione della sinodalità. Forse mi sbaglio, ma la prima impressione che ho avuto è che comporterà riunioni, tempo e anche denaro, perché tutto questo ha un costo. Insomma: burocrazia.

E tutto questo per cosa? Se è per ottenere che nella Chiesa ci sia più dialogo e che tutti, tutti, tutti siano ascoltati, l'obiettivo mi sembra ottimo, ma sono sicuro che tale traguardo si possa raggiungere in modo più semplice.

Teniamo conto che nella maggior parte delle parrocchie del mondo funzionano già i consigli pastorali e i consigli economici, dove l'ascolto è efficace e produttivo.

Ma se si tratta di utilizzare questi estenuanti processi di ascolto per modificare la morale cattolica e per far sì che la Chiesa passi dall'essere una casa dove tutti sono accolti a una sorta di gabbia di grilli dove tutto è lecito, allora non servono tante riunioni, basta dirlo una volta per tutte e la facciamo finita.

D'ora in poi, dovrebbero dire, il parroco sarà un impiegato parrocchiale, agli ordini di uno o più laici – soprattutto donne – che saranno i veri padroni delle parrocchie. D'ora in poi, dovrebbero aggiungere, in nome dell'accoglienza di tutti,

tutte e tutti, le donne potranno accedere al sacerdozio, all'episcopato e al papato. Da ora in poi, e con questo potrebbero concludere, si potrà ricevere la comunione senza tener conto se si è in grazia di Dio o se, soggettivamente, ciascuno pensa che ciò che fa non è sbagliato e che il Dio misericordioso gli permette di fare ciò che gli dice il corpo.

Se questo è l'obiettivo, che lo dicano una volta per tutte e ci risparmiamo l'infinito numero di riunioni che ci aspettano, perché ad alcuni sembra che ascoltare il popolo di Dio in un'assemblea mondiale già convocata per il 2028 sia una sorta di Concilio Vaticano III, dove i vescovi saranno una minoranza e tutti potranno votare, al fine di approvare tutto ciò che ho detto prima.

Nel documento pubblicato dalla Segreteria del Sinodo si dice che bisogna cercare di integrare nel processo sinodale coloro che finora si sono sentiti distanti dal cammino già percorso. Spero che mi sia permesso di esprimere la mia critica a tante riunioni estenuanti senza essere mandato in un gulag in Siberia. Qualcuno deve avere il coraggio di dire basta e che bisogna pensare ai preti.

Guareschi, l'autore di quei libri geniali in cui il prete don Camillo picchiava e veniva picchiato dal sindaco comunista Peppone – e i due si volevano molto bene e non potevano fare a meno l'uno dell'altro – scriveva che, secondo lui, il Concilio Vaticano II era stato un Concilio in cui i preti erano stati messi da parte e tutto il potere era passato nelle mani dei vescovi.

Ora sembra che tutto il potere, o almeno gran parte di esso, passerà nelle mani dei laici. Rotto il legame tra il munus di governo e il sacramento dell'ordine sacerdotale, non solo il prete diventerà un impiegato delle signore che comandano nelle parrocchie, ma lo stesso accadrà ai vescovi, anche se teoricamente si dice che avranno l'ultima parola.

L'avranno quando ci sarà un accanimento mediatico contro di loro, come sta succedendo in Germania contro i pochissimi vescovi che resistono difendendo la vera fede cattolica.

Ebbene, la soluzione sembra essere quella di aumentare la burocrazia e lasciare i sacerdoti ancora più esausti e soli.

## Tra "Fine vita" e tradimento antropologico

di Daniele Trabucco

Nel cuore dell'argomentazione del prof. Giovanni Fornero si cela una contraddizione tragica, propria del pensiero contemporaneo che, in nome dell'autodeterminazione, dissolve ogni fondamento ontologico della libertà. Egli muove dalla premessa che l'uomo sia libero e, in questo, sembrerebbe aderire a una visione antropologica condivisa, per poi affermare che tale libertà sarebbe incompleta, se non includesse il diritto di porre fine alla propria vita.

Tuttavia, è proprio qui che la posizione forneriana mostra tutta la sua fragilità speculativa: l'uomo non può essere definito libero se intende la libertà come puro arbitrio, come capacità indifferente di autodistruzione. Una tale nozione, lungi dall'essere affermazione della libertà, ne costituisce la più radicale negazione.

La libertà, in quanto proprietà della volontà razionale, non si esprime nella scelta cieca o nella negazione dell'essere, ma nel riconoscimento dell'ordine del reale. In questo senso, è già Aristotele, e poi Tommaso d'Aquino in modo insuperato, a chiarire che la libertà è "actuosa electio eorum quae sunt ad finem", cioè scelta attiva dei mezzi ordinati a un fine naturale. Il suicidio non è mai mezzo verso un fine, ma negazione dell'ordine finalistico dell'esistenza.

Fornero propone, invece, una libertà svincolata da ogni telos, una libertà che coincide con la possibilità di porre termine alla propria esistenza: una libertà, dunque, che non costruisce, bensì annichila. Una tale concezione, lungi dall'essere una conquista della ragione, è l'esito estremo del nichilismo. Il tentativo di ridurre la dottrina cattolica tradizionale a una sorta di dispositivo repressivo del libero arbitrio è altresì logicamente viziato da una confusione tra "libertas" e "licentia".

Fornero non vuole cogliere che il pensiero classico-cristiano ha sempre concepito la libertà non come facoltà illimitata, quanto come inclinazione razionale al bene, all'essere, al vero. In questa prospettiva, il limite non è negazione della libertà, ma sua condizione ontologica. Il limite che la Chiesa oppone al "diritto di morire" non è, dunque, un



arbitrario atto di potere: è una fedeltà all'essenza stessa della libertà come orientamento al bene. Fornero rovescia questa visione, proclamando che la libertà sarebbe autentica solo se inclusa della possibilità di sopprimere sé stessi, ma si dimentica che, nel suicidio, non si afferma la libertà, si afferma soltanto l'assurdo di un potere che si annienta nel suo stesso esercizio. L'argomento empirico, poi, secondo cui la maggioranza degli italiani sarebbe favorevole a questo presunto diritto non ha alcuna consistenza razionale. Il fatto che un'opinione sia condivisa dalla moltitudine non la rende vera. La verità non è mai funzione del numero. L'autorità morale non si fonda sul consenso, bensì sulla corrispondenza all'essere. Anche laddove interi popoli si piegassero all'idea della morte come diritto, ciò non costituirebbe un progresso, ma l'ennesima testimonianza della crisi dell'intelligenza morale in epoca post-metafisica.

Il richiamo a figure come Hans Küng o a correnti protestanti come il valdismo non rappresenta un argomento teoretico, trattandosi solo di un espediente retorico. Citare dissidenti teologici per colpire la dottrina cattolica è una mossa antinomica: non si può confutare un sistema concettuale attraverso elementi che si pongono fuori da esso. Il pensiero di Küng, pur elaborato e sofisticato, si muove al di fuori del quadro della metafisica classica e assume a criterio di giudizio l'autonomia del soggetto moderno. Tuttavia, è proprio questo il nodo irrisolto: se il soggetto si fa misura del bene e del male, se la coscienza diventa sovrana dell'essere, allora nessun limite è più ammissibile e ogni pretesa si converte in diritto.

Fornero si colloca interamente dentro questa logica senza

esplicitarne le conseguenze: se il diritto alla morte è fondato sulla sovranità dell'io, allora anche l'eliminazione del nascituro, del disabile, del senescente potrà essere giustificata ogniqualvolta la loro esistenza contraddica un progetto soggettivo di vita. In verità, la Chiesa, lungi dall'essere reticente o chiusa, è l'ultima voce pubblica che ancora osa parlare in nome di un ordine dell'essere che precede e fonda la libertà. Essa non teme il dibattito, ma rifiuta di abdicare all'ideologia della volontà assoluta. La presunta "cultura cattolica" che, secondo Fornero, opprimerebbe la coscienza collettiva, non è altro che il riflesso residuo di un'antropologia realista, che riconosce nella vita umana un bene indisponibile, e che respinge la riduzione della libertà a volontà di potenza. È questa cultura che ha impedito che la dissoluzione postmoderna diventasse finora norma giuridica totale; è questo pensiero, nonostante le accuse di conservatorismo, che custodisce la dignità dell'umano contro il dilagare della logica dell'utilità e della morte dolce.

L'argomentazione di Fornero non è nuova: è la riproposizione, in abito laico, del vecchio soggettivismo cartesiano e kantiano, svuotato ormai di ogni tensione metafisica e ricondotto a uno schema consumistico dell'esistenza. Ora, la vita non è un prodotto da accettare finché risulta gradevole: essa è un bene intrinsecamente relazionale, un dono che ci fonda, una realtà che non ci appartiene.

Daniele Trabucco è professore stabile in Diritto costituzionale e Diritto pubblico comparato presso la SSML/Istituto di grado universitario San Domenico di Roma e dottore di ricerca in Istituzioni di Diritto pubblico nell'Università degli Studi di Padova.



# CAMPISI

## - BUTCHERY -

EST. 1976

by: *Roberto Minnici*

Opening Hours:

Monday-Friday:  
8:30 am - 5:30 pm

Saturday: 8am - 2pm

Sunday: closed

by Roberto Minnici

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179

# Un Trevisano racconta Covolo e le vittime della guerra

Un racconto indelebile di Domenico Pizzaia, testimone lucido delle atrocità della guerra e custode delle storie dimenticate di Covolo, alle pendici del Grappa



Nel silenzio ovattato del Villaggio Scalabrini di Bexley, dove l'età avanzata porta i suoi ospiti a confrontarsi con la memoria e la solitudine, ci sono voci che ancora risuonano forti, capaci di attraversare il tempo.

Una di queste è quella di Domenico Pizzaia, 94 anni portati con fierezza e lucidità straordinaria, che oggi decide di condividere i ricordi più profondi e dolorosi della sua infanzia vissuta a Covolo, una piccola frazione di Pederobba, nel Trevigiano. Domenico è una presenza abituale nei vialetti del villaggio. Ogni giorno, tempo permettendo, esce per le sue camminate regolari,



Domenico Pizzaia

ama fare le parole crociate e leggere il settimanale Allora! così come giornali inglesi.

Gli piace osservare la vita nei supermercati, la gente che si incontra e conversa. "Niente mi fa più felice che incontrare qualcuno che conosco", ripete spesso, aggiungendo con un sorriso disarmante: "Non avrei mai pensato di arrivare a questa età e godere ancora della vita".

Ma dietro il sorriso si celano ricordi incancellabili. Alcuni frammenti d'infanzia, racconta, si dimenticano facilmente. Altri, quelli segnati dal dolore e dalla guerra, restano impressi per sempre.

Nel febbraio 2024, leggendo sul notiziario dell'associazione Trevisani nel Mondo - di cui è membro da decenni - un articolo che celebrava le medaglie d'oro al valore civile del comune di Pederobba, Domenico si è sentito toccato nel profondo. L'articolo ha riaperto le ferite mai del tutto guarite della Seconda guerra mondiale, che lo hanno colpito da bambino e che, fino a quel momento, aveva tenuto dentro di sé.

Covolo, il suo paese natale, visse giorni drammatici sotto

l'occupazione nazista. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, i tedeschi presero possesso di due ville: Villa Coletti, trasformata in comando militare, e Villa Brocken del conte Careani. In queste ville vennero rinchiusi giovani locali sotto i vent'anni, presi in ostaggio come rappresaglia contro eventuali atti partigiani.

Proprio in quelle ville, sotto la minaccia dei bombardamenti, molti cercavano rifugio nei sotterranei adibiti a frigoriferi naturali, una sorta di bunker.

Ma fu proprio lì che si consumò una delle tragedie più cruente. Domenico racconta con voce tremante: "Era settembre 1943. Quando gli aerei americani bombardarono la zona, una delle bombe colpì il bunker.

Dentro si erano rifugiate circa venti persone. Nessuno sopravvisse. I corpi erano stati letteralmente fatti a pezzi, e con altri corsi sul posto cercammo di raccogliere ciò che restava".

Aveva solo 13 anni, ma il suo ricordo è vivido come se fosse accaduto ieri. "Raccoglievamo le membra insanguinate - dice mimando ancora oggi quei gesti - e tentavamo di ricomporle vicino ai corpi, a volte riconoscibili solo dai vestiti". Elenca i nomi delle vittime come un rosario della memoria: Perezolo Elia, Bordin Italo, Groppo Ampelio, Caron Mario, Trinca Giovanni, Speranzon Rosa... Fu chierichetto al funerale celebrato da don Narciso Furlan, e accompagnò i corpi fino al cimitero. Un trauma che ha segnato per sempre la sua vita.

Ma quella fu solo una delle tante tragedie. Domenico ricorda altri concittadini caduti: Emilio Leo, ucciso da una mina nel cortile di casa; Vitali Romeo, colpito da una bomba lungo il Piave; Piccolo Giovanni, ucciso dai jugoslavi a Trieste; Villanova Giuseppe, ammazzato dai tedeschi il 25 aprile 1945, il giorno prima della fine della guerra.

E poi D'Artona Giovanni, detto Biasset, annegato a Cefalonia su una nave silurata. E ancora i giovani mai tornati dalla Russia. Tutti ragazzi di Covolo. Racconta anche dei bombardamenti che colpirono direttamente il suo paese. Il primo, il 1° settembre 1944, danneggiò il ponte tra Covolo e Vidor. Ma fu il secondo, il 18 no-

vembre, il più tragico.

"Erano le tre del pomeriggio", ricorda. "Una formazione di 16 caccia bombardieri sorvolò il deposito di benzina al Parco Neville, di proprietà dei Conti Caragiani Calvi.

Le prime bombe colpirono alcuni operai, poi i velivoli mitragliarono l'intero abitato per circa un'ora. Fu un inferno." I morti furono dodici. Quattro di Covolo: Trinca Giovanni (23 anni), Perozzo Elia (15 anni), Bordin Italo (15 anni), Groppo Ampelio (15 anni). Tre da Crocetta, tre da Nogare, uno sfollato da Pola e un soldato tedesco. Diversi altri rimasero feriti e vennero ricoverati a Pederobba. Grazie alla sua memoria e al contatto mantenuto con compaesani come Renato Agostinetto, Domenico è riuscito a ottenere fotografie del monumento ai

caduti di Covolo.

Un tributo doveroso a quelle vittime che ancora oggi lui onora con le sue parole e i suoi gesti.

Per chi lo ascolta al Villaggio Scalabrini, Domenico non è solo un anziano con una straordinaria lucidità: è un testimone vivente della storia, un archivio umano, un uomo che ha attraversato il dolore e continua a camminare ogni giorno con dignità.

Conclude spesso le sue chiacchierate dicendo: "Ho visto troppo, ma ho anche vissuto abbastanza per sapere quanto vale ogni momento in cui possiamo ancora respirare, camminare e parlare con qualcuno".

E con i suoi 94 anni, Domenico Pizzaia ci insegna che la memoria, anche quando dolorosa, è un dovere di chi è sopravvissuto. E un dono per chi resta.



## Il Castello Caldoreasco

di Pino Forconi

Oh, che bel castello, Marcondino...!

Eccoci di nuovo a raccontare la storia di un altro affascinante maniero italiano. Questa volta ci troviamo in Abruzzo, nella città di Vasto, dove sorge il Castello Caldoreasco. La sua costruzione risale al 1439 e fu voluta da Giacomo Caldora, già marchese di Vasto.

L'opera venne realizzata da Mariano di Jacopo detto il Taccola, sopra le fondamenta di una preesistente struttura di carattere militare, riconducibile all'architettura svevo-angioina, risalente con ogni probabilità ai secoli XIV-XV.

Nel 1464 il castello fu al centro di un lungo assedio: per oltre tre mesi, le truppe di Ferdinando I d'Aragona, re di Napoli, circondarono la fortezza per spodestare il marchese Antonio Caldora, figlio di Giacomo. Le motivazioni? Questioni politiche, rivalità tra famiglie nobili, magari qualche ripicca. Scaramucce da blasonati.

In seguito all'assedio, il castello subì ulteriori devastazioni, questa volta ad opera del popolo di Vasto, che forse lo vedeva come un simbolo di potere ormai sgradito. Chissà!

Nel 1497 entrò in scena la potente famiglia d'Avalos. Enrico III d'Avalos, condottiero e

figura influente alla corte aragonese, modificò la struttura, rendendola più imponente e difensiva con l'aggiunta di quattro bastioni a pianta circolare. Queste torri angolari conferirono al castello l'aspetto di una vera e propria fortezza militare.

Il castello fu restaurato nel 1566, a seguito di danni causati da una spedizione militare. Nel 1605, la fortezza fu adibita a tribunale e carcere, ospitando numerosi processi e detenuti per oltre due secoli.

Un altro importante intervento avvenne nel 1701, quando Cesare Michelangelo d'Avalos lo fece ristrutturare conferendogli l'aspetto che ancora oggi possiamo ammirare: eleganza e rigore, armonia tra bellezza rinascimentale e funzione difensiva.

Negli anni '80 il Castello Caldoreasco è stato celebrato anche dalla filatelia italiana: è stato infatti raffigurato in un francobollo da 1.400 lire, parte della serie "Castelli d'Italia". Un piccolo onore filatelico per un grande testimone della storia abruzzese.

Oggi il castello domina il panorama della città vecchia di Vasto e, pur essendo proprietà privata, continua ad attirare visitatori e studiosi affascinati dal suo passato glorioso.

NSW  
Lotteries

Edensor  
Lotto & Post  
Pty Ltd

AUSTRALIA  
POST

Shop 11 205-215 Edensor Road  
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

# Epstein e la denuncia di Trump al WSJ: Murdoch tiene duro

di **Domenico Maceri PhD**

“Questa causa è stata fatta non solo a nome del vostro presidente favorito, IO, ma anche per continuare la difesa di TUTTI gli americani che non tollerano gli abusi dei Fake Media”.

Con queste parole Donald Trump ha spiegato ai suoi sostenitori, usando maiuscole per enfasi, la sua querela al Wall Street Journal

(WSJ).

Il giornale stava per pubblicare una lettera con disegno osceno inviata dal tycoon a Jeffrey Epstein quando i due erano grandi amici.

Nelle ultime settimane l'affaire Epstein è riemersa a galla per le discussioni di alcuni membri del movimento MAGA delusi che tutti i dettagli del finanziatore pe-

dofilo non siano stati pubblicati.

Epstein, va ricordato, è stato condannato nel 2019 e poi si è suicidato in carcere. Epstein aveva una lista di individui che avrebbero partecipato nei suoi viaggi alla sua isola privata e si crede che questi suoi amici abbiano anche loro avuto rapporti con minorenni.

Trump, che aveva rotto con Epstein nel 2004, potrebbe essere in qualche modo coinvolto come ci suggeriscono i suoi tentativi di mettere a tacere la discussione.

Parte del problema è però dovuto alla campagna di cospirazione caldeggiata dallo stesso Trump durante le elezioni nelle quali aveva accusato gli amici di sinistra di Epstein di pedofilia. Inoltre le cospirazioni sostenevano che questi individui controllavano l'America ed erano colpevoli dei delitti più orrendi. Non si sanno tutti i dettagli ma la situazione è stata aggravata dal fatto che Matt Bondi, il ministro di Giustizia di Trump, aveva dichiarato che la lista dei clienti di Epstein esiste e si trova sulla sua scrivania. Perché dunque non rivelare i nomi?

L'interesse di Trump di mettere tutto a tacere adesso però si è scontrato con la base di MAGA la cui insoddisfazione è stata promossa da ex membri nell'orbita del presidente come Steve Bannon, Tucker Carlson, Laura Loomer, e Elon Musk. Adesso però con la denuncia di Trump al WSJ, il cui proprietario è il magnate Rupert Murdoch, questi cospirazionisti hanno rallentato, vedendo nel padrone di Fox come capro espiatorio.

Il padrone di X, Tesla, Starlink, e SpaceX ha persino dichiarato che il contenuto della lettera sembra inverosimile per Trump. Murdoch avrebbe potuto impedire la pubblicazione della lettera incriminante di Trump ma ha deciso di lasciare la decisione a Emma Tucker, la direttrice del giornale. Il WSJ, com'è noto, pende a destra e di solito, supporta la politica del presidente per quanto riguarda la linea editoriale.

La sezione delle notizie, però, è molto rispettata per la sua indipendenza e credibilità. Ciononostante anche nei suoi editoriali il WSJ ha preso le distanze dalla politica economica di Trump specialmente per quanto riguarda la questione dei dazi.



Murdoch non ha bloccato la pubblicazione della lettera di Trump nonostante la denuncia di un miliardo di dollari. Con ogni probabilità la denuncia consiste solamente di una minaccia che il padrone del WSJ e di Fox News non avrà preso bene. Murdoch e Trump non saranno buonissimi amici ma i due si sono aiutati a vicenda. La Fox News, per esempio, è la rete televisiva di casa del presidente, ma allo stesso tempo la presenza di Trump aumenta lo share della televisione a cavo. Trump è riuscito a costringere parecchie reti televisive a piegarsi al suo volere.

Paramount ha patteggiato con il presidente risarcendolo di 16 milioni di dollari per un'intervista di 60 Minutes a Kamala Harris che era stata modificata dall'originale, secondo Trump. Ha ricevuto anche 15 milioni di dollari dalla Abc, di proprietà della Walt Disney Corporation, per un'intervista di George Stephanopoulos nella quale il presidente era stato accusato di stupro. Negli ultimi tempi Trump ha anche minacciato di denunciare il New York Times e Cnn.

E i proprietari del Washington Post e del Los Angeles Times, Jeff Bezos e il dott. Patrick Soon-Shiong, avevano bloccato l'endorsement dei loro giornali a Kamala Harris nell'elezione del 2024, contraddicendo i rispettivi consigli editoriali.

Se Murdoch non si è piegato, dunque, sarebbe da ammirare, eccetto per il fatto che la sua Fox News, ha poco “news” e molta propaganda che ha beneficiato Trump. Non sorprende dunque che parecchi dei collaboratori nell'amministrazione del presi-

dente abbiano lavorato alla Fox News.

Il WSJ però ha avuto la libertà di agire in maniera professionale come ci dimostra la pubblicazione della lettera di Trump.

Continua anche a rivelare notizie potenzialmente pericolose per l'attuale inquilino della Casa Bianca. Al momento di scrivere veniamo informati che il WSJ ha pubblicato un articolo secondo cui Trump era stato informato dalla Bondi nel mese di maggio che il suo nome appare parecchie volte in documenti nel caso di Jeffrey Epstein. Si comincia a capire perché Trump ha cercato in tutti i modi di mettere a tacere il caso di Epstein.

A dargli man forte in questa direzione è appena arrivata la notizia che un giudice in Florida ha respinto la richiesta di pubblicare le trascrizioni delle deposizioni al gran giuri nelle indagini sul finanziere pedofilo Epstein. Una commissione alla Camera, dominata da parlamentari repubblicani, ha però approvato un mandato di comparizione per i documenti nel caso di Epstein. Rimaniamo sintonizzati.

*Domenico Maceri, PhD, è professore emerito all'Allan Hancock College, Santa Maria, California. Alcuni dei suoi articoli hanno vinto premi della National Association of Hispanic Publications.*

**Advertise with us**



**Allora!**



## Gelato metafora sociale

di **Luigi De Luca**

C'è un momento, nel silenzio del laboratorio, in cui il gelato parla. Non a parole, ma con il linguaggio sottile degli aromi, delle temperature, degli incontri inattesi.

Lì, tra un pistacchio siciliano e un cardamomo indiano, si consuma una piccola rivoluzione. L'incontro di identità diverse che non si annullano, ma si rispettano.

L'integrazione è come mantenere. Serve tempo. Serve ascolto. Serve un movimento che non violenta, ma accoglie. Ma attenzione, non si tratta di far scomparire il sapore dell'uno per far vincere quello dell'altro. Il rischio è proprio lì. In quel mescolare troppo, nel voler uniformare, si perde l'anima del gusto, e con essa l'identità.

È questo il doppio taglio dell'integrazione. Da una parte, l'urgenza di essere parte di una comunità nuova, di costruire un ponte verso chi ci ospita. Dall'altra, il timore che quel ponte diventi una strada a senso unico, e ci porti via da chi siamo sempre stati.

Chi lascia la propria terra, spesso, porta con sé sapori e profumi che non si vedono, ma che custodiscono storie. La lingua dei nonni, le feste di paese, il modo di impastare, il nome delle cose.

Se, per integrarsi, deve rinunciare a tutto questo, è come se gli si chiedesse di togliersi il cuore per sembrare “normale”.

Ma se invece l'integrazione diventa dialogo, allora sì che nasce qualcosa di nuovo e potente: un sorbetto all'ibisco che racconta l'Africa, una crema al riso e zenzero che profuma di Asia, un cioccolato che ha attraversato gli oceani.

Fondersi senza sparire. Esse-

re accolti senza essere cambiati. Portare il proprio sapore al mondo, senza doverlo tradire. Il Gelato è linguaggio sociale. È atto politico.

È memoria che resiste alla semplificazione, alla traduzione forzata. E allora la sfida, anche fuori dal laboratorio, è la stessa: creare un mondo in cui si possa convivere senza doversi annullare.

Un mondo dove si possa dire “io sono” e allo stesso tempo dire “noi siamo”. L'integrazione è un equilibrio delicato, e può diventare un'arma a doppio taglio.

Da un lato, integrare significa imparare la lingua, conoscere le regole della società in cui si vive, partecipare alla vita sociale, contribuire.

È un processo necessario per la convivenza. Ma dall'altro lato, se questo processo diventa assimilazione forzata, o se si sente il bisogno di rinunciare alle proprie radici per essere accettati, allora c'è un prezzo troppo alto da pagare: la perdita dell'identità culturale. Il rischio è quello di diventare “invisibili”, non più né della terra d'origine né della nuova patria.

E questo accade anche ai figli di migranti, che a volte si sentono “stranieri ovunque”. L'integrazione dovrebbe essere invece un dialogo.

Un arricchimento reciproco. Non il monologo della cultura dominante. Un gelato alla menta può parlare con un sorbetto di tamarindo, credo proprio di no?

Forse il vero successo dell'integrazione è quando non c'è bisogno di scegliere tra “essere accettati” e “restare se stessi”. Quando la società accoglie senza annullare. Ma per questo, siamo ancora troppo lontani.



## MEMORIAL AUTOMOTIVE

### Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,  
**LIVERPOOL** NSW 2170

Lic. No. MVR50558  
Phone (02) 9601 5876  
Mobile 0428 233 483  
memorialautomotive@bigpond.com

**All Mechanical Repairs - Service You Can Trust**

# Il foggiano marketing-manager nel mondo

Mirko Notarangelo, vice Presidente AIAE, Presidente e fondatore di MamApulia, vive a New York. Attivo collaboratore di Migrantes, Laurea Magistrale in Pubblicità e Comunicazione di Marketing. Accademia Ilas, Italia. Laurea Triennale in Design Artistico, Accademia delle Belle Arti.

di Ketty Millecro

È quell'angolo di Paradiso che sognava, tra le mura della sua casa in Italia, Mirko Notarangelo da Foggia a New York, un italoamericano trasbordato in America per caso ed anche per lavoro. Da parecchio tempo continua a viaggiare cercando la meta giusta. Scopre che a New York c'è una vecchia zia e si sente come in patria.

Si rende conto che l'energia trasmessa da Time Square, lo coinvolge, lo sovrasta facendolo sentire un titano. Una lingua sconosciuta che appena assaporata fa paura, ma che con l'esperienza è lo studiolo ha fatto diventare un gigante della grafica, un artista della comunicazione di intercultura. Un sogno americano senza illusioni, dove ogni semplice gesto è divenuto realtà, senza rimpianti, ma solo ricordi passionevoli. Lo incontriamo per un'intervista su Zoom-Web.

Tratti del volto dell'Italia del Sud, che fanno vagheggiare i bei profumi di Puglia, le orecchiette con le cime di rapa, i taralli e le buone focacce baresi e San Giovanni Rotondo. Con la genialità di un bravo italiano, ha guidato SEL, utilizzata da oltre 150 studenti e insegnanti, approvata dalla NYSPTA. Con Community Impact Program, presso ICAS, ha ricevuto il riconoscimento formale dalla città di Babylon. Fondatore e Responsabile Creativo 2007-2016 dello STUDIO NOTARANGELO, Studio creativo specializzato in comunicazione visiva e brand identity, Italia. Ha fatto parte dell'Associazione "MAMAPULIA", divenendo Presidente.



La collaborazione MaMApulia- Migrantes ha dato luogo al libro sui pugliesi nel mondo, con progetti per bambini, con materiali didattici educativi e temi come intercultura, ambiente, il rispetto dell'altro e rispetto per la religione. È proprio realizzando un libro di ricerche sullo stato di emigrazione in Italia e all'estero, che ci si sente uniti. Collaboratori 50 scrittori in tutto il mondo, con un testo, che viene definito un "fratellino" del RIM, intitolato "RIM Junior".

L'Organizzazione no-profit promuove comportamenti prosociali e sviluppo giovanile per l'Italia. Mamapulia ora è stata chiusa, perché Mirko non riesce

a gestire dall'America, a causa dei troppi impegni.

Tanti i suoi titoli, Laurea Magistrale in Pubblicità e Comunicazione di Marketing, Accademia Ilas, Italia. Laurea Triennale in Design Artistico, cum laude, Graphic Design e Marketing, Accademia di Belle Arti, Italia.

Da dieci anni per le grosse opportunità vive a New York, trasferitosi in età adulta, tuttavia felice di aver centrato gli obiettivi giusti per la sua carriera.

Versatile, esperto intersettoriale in MarCom, strategia e innovazione.

Collaboratore dei "Migrantes" per la pubblicità sociale con moltissimi volumi per ragazzi, ora noti in tutto il mondo. Dal 2017 collabora con AIAE, ed è Vicepresidente da qualche anno. Ha conosciuto, durante una conferenza a City Hall nel 2016, un pilastro degli italoamericani di New York, la Presidente "Association Italian American Educators", AIAE, Cav.

Josephine Buscaglia Maietta. La giornalista è Host della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" a Radio Hofstra University di New York, premiata dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world", in onda dalle 12:00 alle 14:00 sulla stazione

radio WRHU.org FM 88.7, dove per quasi tre anni è stato ospite. Collabora nel programma Ponte con Pisa, grazie all'organizzazione di Cav.

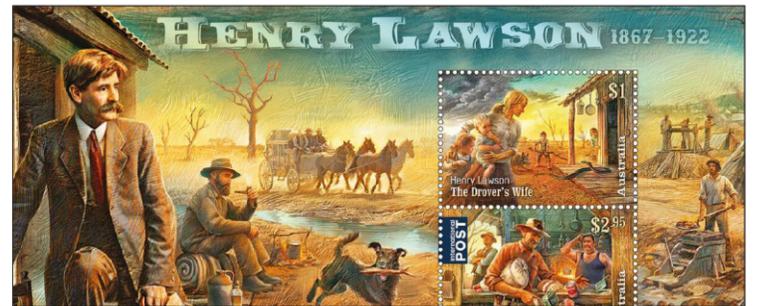
Josephine Maietta, dove giova-

ni di discendenza italiana possono giungere dagli States a studiare. Si sente devoto alla vulcanica giornalista italoamericana, che lo ha aiutato ad inserirsi nella comunità italoamericana. Non ha un solo progetto, perché tante sono le idee. Dell'Italia gli mancano gli affetti, in quanto i genitori anziani, Pasquale e Michela non si muovono facilmente.

Ha anche un fratello di nome Mario, con una bimbetta, da poco nata, che vive a Reggio Emilia, sposato con una siciliana di Barrafranca, provincia di Catania. I genitori, dopo un primo momento di scoramento per il trasferimento in un mondo lontano, hanno capito e appoggiato le scelte di Mirko.

Invita i giovani che inseguono la conquista americana, di non abbattersi, non perdersi d'animo, perché la nuova patria li ricompenserà. Agli italiani all'estero, agli italoaustraliani, vuol dire che c'è un'altra Italia, dove tutti insieme devono collaborare, perché la forza degli italiani sta proprio nell'unione.

È per questo che con forza vuol gridare: W l'Italia, W gli italiani all'estero.



## H. Lawson: A Literary Pioneer

by Tom Padula

Henry Lawson (1867–1922) is one of Australia's most celebrated writers and poets, known for his vivid portrayals of life in the Australian bush. Though he never wrote a formal autobiography, many of his works are autobiographical in tone and content, drawing heavily from his personal experiences.

Lawson was born on 17 June 1867 in Grenfell, New South Wales, to Niels Hertzberg Larsen, a Norwegian-born miner, and Louisa Lawson, a poet, publisher, and early feminist. His parents' turbulent marriage and the poverty of his early life had a profound influence on him. At the age of nine, Henry suffered an ear infection that left him partially deaf, and by the age of fourteen, he was profoundly deaf. His disability, along with his family's hardships, shaped his perspective on life and contributed to the themes of loneliness and hardship in his stories.

He left school early and worked various jobs, including as a coach painter and shearer. In 1887, he published his first poem, "A Song of the Republic," in *The Bulletin*, a Sydney-based

magazine that championed Australian nationalism. This marked the beginning of his literary career.

Lawson's major prose collection *While the Billy Boils* (1896) is a cornerstone of Australian literature. It includes classic stories such as "The Drover's Wife," which powerfully portrays the struggles of an isolated bush woman. Another famous story, "The Union Buries Its Dead," rejects sentimentality and captures the grim realism of rural funerals and workers' solidarity. His characters are often anonymous, reflecting the universality of hardship.

As a poet, Lawson wrote with clarity and emotional depth. Poems like "Faces in the Street" and "Freedom on the Wallaby" reveal his political concerns and empathy for the downtrodden. His marriage to Bertha Bredt was strained, and he was frequently in financial trouble.

In his later years, Lawson's output declined due to ill health and poverty. He died in Sydney on 2 September 1922. His funeral was a state occasion, a rare honour for a writer, and his image is now part of Australian cultural heritage.





**Australian Manufacturer  
of Italian style continental  
biscuits & Pasticceria**

**5/14 Lyn Parade,  
Prestons, NSW 2170**

**0415 281 020**

admin@crostoliking.com.au

## Cosa ci fa la Loren in un edificio di Fairfield?



A Fairfield (NSW), una splendida immagine della leggendaria attrice italiana Sophia Loren adorna ora la facciata di un edificio vicino alla stazione, trasformando un semplice muro in un tributo visivo ricco di significato culturale e storico. L'opera, realizzata da un artista incaricato dal consiglio comunale, fa parte di un più ampio progetto di riqualificazione urbana che mira a valorizzare il patrimonio locale attraverso l'arte pubblica.

Il luogo in cui si trova la nuova immagine non è casuale: l'edificio un tempo ospitava un cinema,

simbolo della tradizione culturale e sociale del quartiere. La scelta di rappresentare Sophia Loren si lega dunque sia al passato cinematografico del sito, sia alla forte comunità di migranti europei – in particolare italiani, jugoslavi e sudamericani – che nei decenni scorsi hanno contribuito a plasmare l'identità di Fairfield.

La risposta della comunità è stata mista: alcuni si sono chiesti quale fosse il legame tra Sophia Loren e Fairfield, mentre altri hanno riconosciuto subito il valore simbolico dell'opera. Come ha spiegato una residente, "Il

riferimento nasce dal fatto che il luogo era un vecchio cinema e Sophia Loren, icona italiana, rappresenta l'eredità culturale dei migranti italiani di Fairfield." Questa spiegazione ha contribuito ad accogliere l'opera come un riconoscimento non solo di una celebrità del cinema, ma anche della storia sociale e dei valori di una comunità multi-etnica.

Sophia Loren è universalmente nota come un'icona di bellezza, talento e resilienza. Premi come l'Oscar per la miglior attrice – il primo ottenuto per un ruolo in lingua straniera – la consacrano come figura rappresentativa non solo del cinema italiano, ma anche della speranza e del successo per molti migranti in Australia.

L'intervento artistico va oltre il semplice abbellimento urbano: si inserisce in un più ampio movimento che utilizza l'arte pubblica per reinterpretare il territorio, consolidare il senso di appartenenza e stimolare il dialogo tra passato e presente.

La presenza di Sophia Loren sulla facciata di questo edificio è dunque un simbolo potente: omaggia il cinema, celebra la memoria migrante e rafforza l'identità culturale, integrando con eleganza il ricco mosaico della comunità locale.



## Lina Messina: una sindaca italo-australiana

Lina Messina è una personalità di spicco nella politica locale di Melbourne, soprattutto all'interno della City of Darebin, dove ha ricoperto il ruolo di sindaca dal novembre 2020 al novembre 2022. Figlia di immigrati italiani, la sua carriera politica si è distinta per un forte impegno verso l'inclusione culturale, l'uguaglianza di genere e la valorizzazione della diversità. Prima di diventare sindaca, ha svolto il ruolo di consigliera comunale e vicesindaca, portando avanti con passione iniziative rivolte a tutta la comunità multiculturale di Darebin.

Durante il suo mandato da sindaca, Messina ha promosso importanti progetti comunitari, tra cui la costruzione del nuovo Northcote Aquatic and Recreation Centre e il rifacimento del padiglione del B.T. Connor Reserve a Reservoir, due spazi fondamentali per l'attività sportiva e ricreativa locale. Ha inoltre sostenuto con forza l'iniziativa per salvare il Preston Market, che ha visto la mobilitazione di oltre 10.500 firme contro la sua possibile demolizione. Questi sforzi testimoniano la sua attenzione per la conservazione del patrimonio locale e per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte urbane.

Un punto centrale della sua amministrazione è stato l'impegno ambientalista: Lina Messina ha guidato Darebin nel passaggio a un consumo di energia 100% rinnovabile attraverso la collaborazione con altre 46 municipalità nello stato di Victoria, nell'ambito del progetto VECO (Victorian Energy Collaboration). Grazie

a questa iniziativa, gli impianti pubblici come illuminazione stradale, biblioteche e strutture sportive sono alimentati da energia pulita, risultato che ha valso anche premi nazionali per il clima.

Messina ha inoltre lavorato per migliorare la qualità e l'accesso agli spazi verdi, accelerando programmi di piantumazione con oltre 6.700 alberi piantati in parchi e aree urbane. Ha introdotto strategie per aumentare la biodiversità urbana e l'accessibilità degli spazi pubblici, ponendo attenzione a politiche di inclusione per anziani, persone con disabilità e comunità indigene, riconoscendo la storia e la cultura del popolo Wurundjeri come custode tradizionale del territorio.

Sul fronte sociale, la sua esperienza come auditor lead per la qualità nel settore NDIS (National Disability Insurance Scheme) ha contribuito ad arricchire il suo approccio inclusivo alle politiche comunali, con particolare attenzione alla tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Madre e nonna, Lina Messina si distingue anche come business advocate locale, sostenendo attivamente iniziative legate all'economia circolare, all'ambiente, alla promozione delle donne e allo sport. La sua leadership è vista come progressista, inclusiva e profondamente radicata nei valori del multiculturalismo, della sostenibilità e del rispetto sociale, che sono i pilastri del suo impegno civico e politico nella comunità italo-australiana e nella città di Darebin in generale.

## Claudia Callisto: Scrittura, Voce e Identità



Claudia Callisto è una scrittrice italo-australiana nata ad Adelaide, Australia, da genitori immigrati italiani. Cresciuta nel sobborgo di Kilkenny come terza di quattro sorelle, ha iniziato a farsi conoscere come narratrice culturale a partire dal 2021 con la pubblicazione del suo libro autobiografico *The Good Italian Girl*.

Quest'opera racconta il suo percorso personale all'interno di una famiglia italo-australiana, evidenziando le sfide e le pressioni legate ai codici non scritti della cultura italiana con cui è cresciuta, come la necessità di vivere vicino alla famiglia, sposarsi presto e mantenere l'unità familiare.

Attraverso questo racconto, Callisto esplora la ricerca della propria identità fra tradizione e modernità, rivolgendosi soprattutto alle donne italiane ed emigranti per infondere un messaggio di empowerment.

Oltre ad essere autrice, Claudia Callisto è anche un'artista performativa, podcaster e curatrice di mostre culturali. Nel 2022 e 2023 ha portato sul palco dell'Adelaide Fringe spettacoli ispirati

al suo libro, che sono stati accolti con successo e hanno favorito un dialogo aperto sulle esperienze multiculturali delle seconde generazioni di immigrate italiane in Australia. Parallelamente, ha fondato il podcast *The Good Italian Girl and Friends*, in cui intervista donne italiane emigranti o nate in Australia, raccogliendone storie spesso ironiche e sincere riguardo alle aspettative culturali e alla trasmissione dei valori alle nuove generazioni.

Un altro importante aspetto della sua attività è la co-fondazione di *Shining Light*, un'organizzazione che offre strumenti di mindfulness, gentilezza e gratitudine a donne e bambini, per coltivare mentalità positive e salute emotiva. Questo progetto riflette il suo impegno sociale e culturale volto a sostenere la comunità italo-australiana nel preservare le proprie radici senza rinunciare all'individualità.

La missione di Claudia Callisto è proprio ispirare la comunità italo-australiana a celebrare e mantenere il patrimonio culturale, integrando tradizione e innovazione. La sua scrittura e le

sue performance uniscono arte, narrazione e impegno sociale con un'attenzione particolare alla memoria storica e all'inclusione culturale.

Iniziativa come le esposizioni dedicate alle "glory boxes" (le doti tradizionali delle donne italiane emigranti) organizzate insieme alla sorella Laura, dimostrano il suo interesse nello stimolare la riflessione sulle tradizioni italiane vissute nella diaspora e sui legami intergenerazionali.

Nella sfera privata, Claudia Callisto è moglie e madre, appassionata di fotografia amatoriale e delle tradizioni culinarie italiane, che ama condividere con familiari e amici.

Il suo lavoro culturale e artistico la rende una figura influente e positiva all'interno della comunità italo-australiana di Adelaide, capace di raccontare con sensibilità, ironia e affetto le sfide e le bellezze dell'identità italo-australiana contemporanea.



**CARE**  
services

**THE SPARK PROJECT**  
Reconnecting Seniors



**WEDNESDAYS, FROM 10.00am TO 2.30pm**

**CNA Multicultural Community Garden**  
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

**AND**

**Carnes Hill Community Centre**  
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

**BOOKINGS**  
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

**REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND**  
[www.cnansw.org.au/referrals](http://www.cnansw.org.au/referrals)

**SOCIAL SUPPORT GROUPS**  
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS  
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

# Guerre, soldi e illusioni: a che servono le Banche Centrali?

di Angelo Paratico

In questi giorni si parla molto del presidente Trump che vorrebbe licenziare Jerome Powell, il capo della Banca Centrale americana, nota come Federal Reserve, perché non abbassa gli interessi sui prestiti e quindi rallenta lo sviluppo economico.

Molto si parla delle banche centrali ma pochi sanno cosa siano (sono entità private) e qual è stata la loro origine.

In televisione vediamo presentati gli economisti e i banchieri come degli scienziati, ma in realtà in campo monetario ed economico la matematica, oggi come ieri, serve solo a ingannare gli allocchi.

Ricordate quando i precedenti governatori della Federal Reserve come Ben Bernake e Alan Greenspan ci venivano presentati come degli oracoli? Ebbene oggi le loro scelte paiono essere state errate, perché non sapeva nulla di più dell'uomo della strada e lo stesso Greenspan aveva poi ammesso di aver parlato volutamente in maniera oscura.

Forse aveva ragione Henry Ford a dire che si svelasse come funziona il sistema bancario, avremmo operai e contadini con i forconi in piazza. Ad Aristotele i banchieri stavano antipatici, infatti, nel suo libro sulla Politica scrisse: "Il denaro è sterile per sua natura.

Far sì che generi altro denaro è assurdo e una perversione del fine della sua istituzione: il cui unico scopo era lo scambio e non l'accumulo. Dovremmo odiare quegli uomini che si chiamano banchieri, perché s'arricchiscono senza far nulla".

La necessità di una banca centrale privata venne illustrata dallo scozzese William Paterson (1658-1719) un mercante e bucaziere scozzese, in un suo libello uscito nel 1693 e intitolato: A Brief Account of the Intended Bank of England nel quale diceva che tale banca avrebbe "goduto del beneficio degli interessi su tutte le monete che crea dal nulla." Venne preso sul serio e il 21 giugno 1694 aprirono le liste di sottoscrizione alla banca, che disponeva di un capitale di 1.200.000 sterline, e che fu sottoscritto per intero prima del lunedì successivo.

L'apparente obiettivo della banca d'Inghilterra era quello di concedere al re Guglielmo prestiti illimitati in cambio di un 8% annuo d'interessi per consentirgli di proseguire la sua attività bellica,



in particolar modo contro Luigi XIV di Francia.

Così facendo, la banca avrebbe ricevuto dalla Corona interessi pari a 100.000 sterline all'anno, di cui 4.000 come tasse amministrative. Inoltre, tale Bank of England acquisì il diritto di emettere 1.200.000 sterline sotto forma di banconote, senza una copertura aurea, che poi altre banche avrebbero riprestato a interesse.

Quando la Corona ordina la stampa di 100 sterline alla Banca Centrale, questa le produce trattandone 8. La Corona distribuirà quelle 92 sterline ai propri fornitori di cannoni e fucili che li depositeranno in altre banche, queste a loro volta le ripresteranno ad altri loro clienti, segnandoli nei propri registri anche se non esistono e non li hanno in cassa. Ecco così che quelle 92 sterline si saranno trasformate in 920 sterline prestate più gli interessi mensili.

Di nuovo verranno riprestate da altre banche, all'infinito, creando enormi somme nei libri contabili. Quando Napoleone capì questo meccanismo si dice che esclamò che tutto questo è mostruoso, ed era stupito che l'umanità non fosse già stata inghiottita dai debiti.

La fondazione della Bank of England incontrò una forte opposizione. Prima di tutto da parte degli orafi e dei prestatori di denaro, i quali avevano giustamente intuito che questa avrebbe messo fine al loro sistema privilegiato basato sulla circolazione delle loro rice-

vute per l'oro. La piccola nobiltà e i proprietari terrieri temevano un aumento dei tassi di interesse, dal momento che la banca avrebbe avuto il controllo sulla quantità di massa monetaria in circolazione, e inoltre avrebbero favorito determinati mercanti con tassi di interesse più bassi.

Il timore maggiore, però, era che la "banca diventasse troppo forte, trasformandosi nella chiave di volta del mondo commerciale. Purtroppo, i loro timori erano fondati e le cose andarono esattamente così, visto che la Banca d'Inghilterra è diventata il modello a cui in seguito si sono ispirate tutte le altre banche centrali, anche la Banca d'Italia, prima della creazione dell'euro.

In quel periodo il parlamento britannico contava 514 membri, di cui 243 conservatori, 241 laburisti e 28 membri il cui credo politico rimane sconosciuto. I due terzi circa erano proprietari terrieri e più o meno il 20% era semi-analfabeta.

Il disegno di legge fu discusso nel luglio del 1694, nel pieno dell'estate, quando la maggior parte dei membri provenienti dalla campagna erano impegnati in occupazioni agricole. Il 27 luglio 1694, quando passò la legge che creava la Bank of England, erano presenti solo 42 membri, tutti laburisti, che votarono a favore (tanto per capire come funzionasse il quorum in quei tempi). Il titolo della proposta di legge non faceva menzione

della Banca d'Inghilterra, celata dietro una indecifrabile verbosità del testo.

L'intestazione era: "Guglielmo e Maria per grazia di Dio, re e regina d'Inghilterra, Scozia, Francia e Irlanda, difensori della fede, ecc. A quanti leggeranno il presente documento, saluti."

La terza frase, che nel testo originale contiene 242 parole, inizia così: "Premesso che un Atto recentemente presentato in Parlamento con il titolo di Atto per la Concessione alle Loro Maestà di alcune tasse e alcuni dazi sul TONNELLAGGIO DI NAVI E BASTIMENTI, come pure sulla birra e altri liquori, al fine di assicurarsi determinate ricompense e vantaggi menzionati nel suddetto Atto, a tali persone che vorranno pagare volontariamente la somma di un milione e cinquecentomila sterline per il proseguimento della guerra contro la Francia, è stato tra le altre cose approvato..."

L'essenza dei primi due terzi del disegno di legge ben descrive la necessità di imporre tutta una serie di nuove aliquote, imposte e tasse varie su navi, birra e altri liquori. Il vero obiettivo di queste tasse era il finanziamento degli interessi su tutti i prestiti governativi futuri. Di lì a poco, poi, sarebbero state introdotte altre tasse, tra cui un'imposta fondiaria, un'imposta sulla carta, un'imposta di capitazione, un'imposta sul sale, un'imposta di bollo e un'imposta sulle finestre, che andava a sostituire quella sul focolare o sul camino. Altre tasse introdotte furono quelle sui venditori ambulanti, sulle vetture da nolo, sulle nascite, i matrimoni, le morti e da ultimo anche sul celibato. Tuttavia, l'imposta più severa fu quella sul reddito, applicata a un tasso del 20% non solo alle imprese ma anche agli operai.

Da quel momento si diffuse l'abitudine di intraprendere guerre inutili che portarono all'incremento del debito nazionale e dei profitti degli usurai. È interessante notare come la maggior parte di queste guerre sia stata intrapresa contro quei paesi che avevano adottato sistemi bancari statali senza interessi, come le colonie del Nord America e la Francia sotto Napoleone.

Questa tattica di attaccare e poi imporre l'usura dei banchieri è stata ampiamente usata nell'era moderna, per esempio in occasione della sconfitta della Russia imperiale nella Prima Guerra Mondiale, della Germania, dell'Italia e del Giappone nella Seconda e, più di recente, in Libia nel 2011. Tutti questi, con un sistema bancario statale che distribuiva le ricchezze su base equa e garantiva alle loro popolazioni uno standard di vita di gran lunga superiore a quello delle nazioni rivali.

Nel 1696, due anni dopo la sua istituzione, la Banca d'Inghilterra poteva contare su una quantità di banconote in circolazione pari a 1.750.000 sterline, con una riserva aurea del solo 2%, ovvero 36.000 sterline.

Il 1° maggio del 1707 si arrivò all'unione tra Scozia e Inghilterra, motivata in buona parte dalla necessità di assumere il controllo della zecca reale di Edimburgo, cosa che puntualmente si verificò nel 1709. Nel 1720, una volta finita la Guerra di Successione spagnola (1701-14), il debito nazionale era salito a 30 milioni di sterline, con la stessa guerra che di sterline ne era costate 50 milioni.

Finita la Guerra d'Indipendenza americana (1775-83) combattuta dopo che i coloni erano stati obbligati a sostituire il proprio debito e i buoni coloniali, fondamentalmente privi di interessi, con la valuta inglese, portando a una disoccupazione del 50%, il debito nazionale schizzò a 176 milioni di sterline.

Per poter pagare gli interessi in rapido aumento, nel 1797 fu necessario introdurre un sistema di imposte progressive sul reddito, che nel 1815 stava già fruttando 70 milioni di sterline all'anno.

La guerra contro la Francia durò dal 1792 al 1815 e tra gli obiettivi principali di questo inutile spargimento di sangue vi era la distruzione del sistema finanziario di Napoleone, che non conosceva né debito né interessi. Nel 1815 il debito nazionale crebbe a dismisura, arrivando a 885 milioni di sterline. Nella sua totale inutilità, la guerra fece circa tre milioni di vittime tra il personale militare e almeno uno tra i civili.

La distruzione della banca di stato di Napoleone costò al popolo britannico la cifra esorbitante di 831 milioni di sterline, di cui una parte risultava ancora insoluita nel 1914. Nel frattempo, il capitale di 504 milioni di sterline era quintuplicato a causa dell'effetto multiplo degli interessi.

Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, nel 1914, il debito nazionale era pari a 650 milioni di sterline. Il 31 marzo del 1919 arrivò a 7.434 milioni di cui, dopo 95 anni, 3 risultano ancora insoluiti a un tasso d'interesse del 3,5% annuo.

Il bilancio del 1919 prevedeva che il 40% delle spese fosse destinato al pagamento degli interessi. Durante la Seconda Guerra Mondiale il debito nazionale aumentò quasi del 300%, passando da 7,1 miliardi nel 1939 a 20,1 nel 1945.

Da ciò risulta evidente che la guerra è un pessimo affare per tutti, tranne che per gli usurai e per i banchieri.



## PIADA ORAN PARK

Shop 6C/351 Oran Park Dr, Oran Park, NSW, 2570



## il punto di vista

di Marco Zacchera

# GIUSEPPE SALA E IL CASO MILANO



Ho seguito a distanza il "caso Milano" con gli scandali edilizi legati alla gestione del sindaco Sala, ma non me ne sono rimasto stupito.

Premesso che con ogni probabilità tutto finirà progressivamente in nulla (vedi il tono dimesso subito riservato ai fatti dalla grande informazione, siamo ai soliti "compagni che sbaigliano") e visto che "garantisti" bisogna esserlo con tutti, lasciamo che le indagini seguano il loro corso, con due sole sottolineature in cui è comunque "inciampato" Sala nei suoi interventi.

Innanzitutto il supersindaco si è stupito di aver saputo dell'indagine a suo carico "dai giornali". Non so se Sala sia sceso da Marte o solo dalla Madonnina del Duomo, ma evidentemente non si era MAI reso conto PRIMA che funziona SEMPRE così, magari con intercettazioni ed indagini

che proseguono per anni e anni coinvolgendo centinaia di persone senza che l'interessato ne sappia nulla (il caso Toti è stato da manuale: ricandidato e rieletto mentre era indagato, salvo poi arrestarlo!).

E' infatti cosa "normale" che le veline escano dai palazzi di giustizia con le relative news quando viene giudicato "il momento buono" ma MAI che un magistrato o un suo collaboratore sia stato processato per violazione del segreto istruttorio o per le più o meno interessate "fughe di notizie".

Poi c'è il secondo aspetto -più triste perché metodo ben più diffuso e generale - nel vedere come il sindaco, circondato dalla solita ciurma di amici e faccendieri più o meno farabutti, nel progettare la "Milano del futuro" si sia lanciato nella costruzione di tanti bei palazzi per ricchi e poco o

nulla per i milanesi meno abbienti, quelli che pur lo avevano votato.

Mentre gli affitti spariscono con le case trasformate in B & B nessuna attenzione per la grande maggioranza dei milanesi che la casa - visti i prezzi e i costi dei mutui - non potranno permettersela mai.

Ma in questo caso c'è stato di peggio perché in tanti la loro casa se la sono vista deprezzare proprio dalla costruzione degli "splendidi" palazzi-monstre a un palmo del loro naso e dal loro balcone, distruggendone così il valore commerciale.

Nessuno (destra, dov'eri?) in commissione edilizia e tra i compagni costruttori si è minimamente preoccupato delle conseguenze, dei "danni collaterali" creati a chi abitava in quei quartieri da generazioni e per i quali nessuno ha mai pensato ad una qualche forma di risarcimento per "sole cessato" coperto dai mega-palazzoni di proprietà del fondo sovrano del Qatar.

Questa insensibilità verso la gente comune danneggiata dalla loro stessa "grandeur" è la dimostrazione della grande sconfitta morale e politica per quella sinistra rampante tutta salotti chic e profittatori, costruttori "green" con il pingue conto in banca, ma che regolarmente tradisce sé stessa, o almeno quello che sosteneva di essere.

Dopo questi fatti, il Sala "progressista" al di là di ogni vicenda penale è davvero molto meno credibile, ma con lui soprattutto tutto quel mondo arcobaleno tendente al rosso che gli gira intorno e che fa finta di pensare al prossimo quando prima di tutto pensa invece - da sempre - ai propri affari.

"Milano da bere", con l'immagine di Sala schierato con Landini a difendere "i più deboli" non solo fa amaramente ridere, ma soprattutto dovrebbe far riflettere, a cominciare da un dubbio: ma la Destra sarebbe davvero capace di essere migliore?



## AMARE VERITA' UCRAINE

O i responsabili ucraini dicono la verità o mentono, e allora va stabilito fino a che punto. Per prima cosa tutti hanno capito che c'è davvero qualcosa che non va sull'aspetto corruzione, con Zelensky che "auto-accentra" i controlli facendo (addirittura!) "preoccupare" l'UE.

Ricordo che nessuno ci ha mai detto quanto costi e sia costata questa guerra all'Europa, alla NATO e all'Occidente e che controlli siano mai stati fatti per verificare l'uso di queste centinaia di miliardi di euro.

Ha sorpreso che proprio sul capitolo corruzione molti ucraini siano comunque scesi in piazza a protestare (proteste ovviamente "fomentate da Putin" secondo buona parte della stampa occidentale) chiedendo più trasparenza. Interessante che a manifestare contro Zelensky e soprattutto il suo entourage sia sceso in piazza perfino il sindaco di Kiev (anche lui amico di Putin?) nonostante la legge marziale in vigore da tre anni e mezzo che in Ucraina vieta ogni forma di protesta (oltre che ogni tipo di elezione). Ma è sui numeri che soprattutto la faccenda non quadra. Secondo infatti lo stato maggiore ucraino (fonte ANSA del 22 luglio) nell'invasione Mosca avrebbe perso 1.045.220

soldati, 11.041 carri armati, 23.037 veicoli corazzati da combattimento, 56.041 veicoli e serbatoi di carburante, 30.722 cannoni e pezzi di artiglieria, 1.446 sistemi di lancio multiplo, 1.199 sistemi di difesa aerea, 421 aerei, 340 elicotteri, 47.552 droni, 28 navi e un sottomarino.

Incredibile la precisione di questi dati sulle presunte perdite nemiche (quelle ucraine sono invece "riservate"), ma pensate a quei presunti 1.045.220 caduti russi. Sarebbero due volte e mezza tutti i caduti italiani nella seconda guerra mondiale su tutti i fronti, compresi i civili morti sotto i bombardamenti, per le rappresaglie, i dispersi o morti in prigionia. E tutto sarebbe avvenuto per conquistare in tre anni e mezzo un territorio pari ad un quinto dell'Ucraina, con 970 russi messi fuori combattimento solo il 21 luglio scorso?

Ma dai...credo sia legittimo pensare (e sperare, dal punto di vista umanitario) a dati "drogati", ma allora - se anche ufficialmente si raccontano balle - dove finisce la credibilità e la trasparenza dei dati? E dov'è allora, concretamente, il "pericolo Putin" se si sarebbe auto-distrutto per conquistare in tre anni quasi nulla? Ragioniamoci sopra...

## SE CI CAPITE QUALCOSA..



A Pescara l'anno scorso il centro-destra vinse le elezioni comunali, ma la sinistra sostenne che in alcune sezioni elettorali vi sarebbero state irregolarità.

Un anno dopo il TAR decise di rinviare a dicembre ogni decisione in merito, ma che intanto sindaco e giunta erano sospesi tranne che per l'ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Stato ha però ora "temporaneamente sospeso" la decisione del TAR e la "sospensione della sospensione" rimarrà in vigore fino a quando il TAR deciderà nel merito e salvo successivi ricorsi. Nel frattempo

sono così sospese le "rielezioni parziali" che il prefetto aveva già indetto nelle sezioni contestate (e dove peraltro aveva vinto il candidato di dentro-destra).

Sindaco e giunta ritornano quindi pienamente in carica ma se a dicembre (vista la situazione, non si poteva proprio decidere prima??) il TAR ribadisse la sua decisione ritornerebbero ad essere sospesi in attesa di nuove elezioni almeno nei seggi contestati. Ma come si fa ad amministrare così una città, a programmare qualcosa? Possibile che neppure in questi casi la "giustizia" non riesca ad essere più rapida?

## COSE DELL'ALTRO MONDO

Intanto sono "scappato" un po' di giorni dall'Italia direzione Nord Europa tra sole a mezzanotte e 30 gradi a mezzogiorno (ma mi hanno detto che spesso per luglio è la normalità) alla ricerca e scoperta di una natura di grande bellezza.

Un tuffo però anche nel nostro prossimo futuro: non ho visto una sola banconota né di corona svedese o norvegese perché lassù tutto è dematerializzato, on line, virtuale - O hai le app. o sei morto:

niente info, prenotazioni, biglietti, posteggi.

La moneta fisica non esiste più e perfino il paio di musicanti incontrati per le strade di Oslo hanno rinunciato al classico bicchiere per raccogliere le monetine ed espongono il proprio numero di telefono: se vuoi fai un'offerta, ma on line! Tutto è "tracciato" e addio "privacy": un tema sul quale sarà utile ritornare perché diventa anche un controllo "politico"!

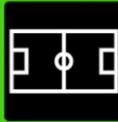
— La —  
*Montazza*

CAFE & DELI

500 Fitzgerald Street  
North Perth WA 6006  
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI  
GOURMET DELICATESSEN



## Mondiali Nuoto: impresa degli azzurri nella 4 x 100 stile libero, è argento

Polverizzato il record italiano: D'Ambrosio, Cecon, Zazzeri e Frigo leggendari



**Singapore** - Al via Carlos D'Ambrosio, Thomas Cecon, Lorenzo Zazzeri, Manuel Frigo per l'Italia e grande prestazione degli azzurri che polverizzano il record italiano e salgono sul secondo gradino del podio battuti solo dall'Australia, bronzo agli Usa (3'09"64). Undicesima medaglia dell'Italia ai Mondiali degli sport acquatici di Singapore, l'ottava di questo colore (tre bronzi).

Italiani protagonisti sin dalla prima frazione con Frigo che ferma il cronometro finale su 3'09"58 a 61 centesimi dall'Australia.

Il 3'08"97 ottenuto da Flynn Southam, Kai James Taylor, Maximilian Giuliani e Kyle Chalmers è record dei campionati.

Nella finale 4 x 100 donne, con

una grande prestazione le azzurre chiudono al 7° posto.

Sara Curtis, Emma Virginia, Menicucci, Chiara Tarantino e Sofia Morini fanno segnare il nuovo record italiano di 3'35"18 terminando a meno di due secondi dalla zona medaglie.

Oro all'Australia (3'30"60) davanti a Stati Uniti (3'31"04) e Olanda (3'33"89).

Quarta la Cina in 3'34"17. Ludovico Viberti conquista la finale con il tempo 58"89, così come Nicolò Martinenghi inizialmente squalificato per una 'sospetta' gambata a delfino e poi riammesso dopo le verifiche.

Il giudice di gara ha annullato la sanzione ripescando l'azzurro che entra così in finale con il secondo tempo assoluto di 58"62.

Thomas Cecon conquista la finale nei 50 farfalla con il tempo di 22"84, che entra nei migliori otto con il sesto crono assoluto.

In finale con il miglior tempo Maxime Grousset (22"61). Questi i finalisti: Grousset, Ponti, Proud, Korstanje, Matos Ribeiro, Cecon, Caribe, Armbruster.

"Le sensazioni sono state ottime - commenta Cecon -, il tempo è stato molto interessante, penso di avere due o tre decimi in meno".

Nella finale dei 400 stile libero, l'azzurro Marco De Tullio si piazza in sesta posizione (3'44"92), vittoria di Lukas Märtenens con 3'42"35, secondo posto per l'australiano Samuel Short, terzo posto per il coreano Kim.

Nei tuffi, gara trampolino da 1 metro, Chiara Pellacani conquista la medaglia di bronzo. Prima medaglia iridata a livello individuale per l'atleta delle Fiamme Gialle, allenata dall'ex azzurro Tommaso Marconi e campionessa europea due mesi fa ad Antalya.

L'azzurra è stata protagonista di una gara dagli elevati contenuti tecnici e soprattutto in crescendo. Satisfazioni anche nel nuoto artistico: Enrica Piccoli e Lucrezia Ruggiero hanno chiuso la finale del duet free dei Mondiali al secondo posto.

Per le due azzurre il punteggio di 278.7137 e medaglia d'argento. Intanto Lucrezia Ruggiero e Filippo Pelati sono medaglia di bronzo nel duo misto tecnico.

Nelle acque della 'World Aquatics Arena', il duo azzurro ha totalizzato 228.0275 punti. Oro alla coppia russa Mayya Gurbanberdieva-Aleksandr Maltsev (233.2100) che ha gareggiato sotto il logo della federazione mondiale essendo 'atleti neutrali individuali' (Nab).

Argento agli spagnoli Dennis Gonzalez Boneu-Mireia Hernandez (230.4634). Il bronzo conquistato da Ruggiero e Pelati nel duo misto tecnico è la seconda medaglia dell'Italia di questi Mondiali nel nuoto artistico, dopo il bronzo di Pelati nel solo libero.



## Europei Donne - Italia sconfitta al 119' su calcio di rigore

Doppia beffa, il pari inglese al 96' e poi il rigore assegnato al 119'

**Italia:** Giuliani, Oliviero, Lenzini (89' Piga), Salvai, Linari, Di Guglielmo, Caruso, Giugliano (89' Greggi), Bonansea (73' Severini), Cantore (73' Cambiaghi), Girelli (64' Piemonte). **All:** Soncin

**Marcatori:** 33' Bonansea, 96' Agyemang, 119' Kelly (rigore)

**Ginevra (Svizzera)** - Il sogno è evaporato ancora una volta sotto gli occhi di Sarina Wiegman, la ct che con l'Olanda aveva interrotto la corsa delle azzurre ai quarti di finale del Mondiale 2019 e ora le estromette da un Europeo che stava per diventare fatato. E mentre in Francia la sconfitta con le Oranje era stata netta con le inglesi finisce nel più crudele dei modi, al penultimo dei sette minuti di recupero più che esagerati concessi dalla croata Martinic in fondo a una partita diventata col passare del tempo tesa e spigolosa.

L'Italia al 33' minuto con una bellissima rete di Barbara Bonansea ci fa sognare e si va al riposo in vantaggio. I secondi 45' sono stati eroici da parte delle nostre azzurre perché l'Inghilterra ci mette tutto il suo agonismo ma l'Italia non va nemmeno troppo in affanno.

Purtroppo al 96' quando sembrava fatta, Agyemang, rimasta in panchina fino al 40' approfitta di un rimpallo favorevole e tro-

va lo spiraglio giusto. Beffa nella beffa, il pareggio arriva dopo un'occasione d'oro per il 2-0 fallita da Severini sola davanti alla porta di Hampton.

I supplementari sembrano destinati alla lotteria dei rigori ma ad un minuto dalla fine, il rigore assegnato all'Inghilterra dà il colpo di grazia.

La Nazionale delle ragazze si ferma qui, ma dopo una partita del genere non è banale dire che lo fa a testa altissima e anche con parecchia sfortuna, visto che subisce il pareggio a partita quasi finita e cede quando anche i supplementari se ne stanno andando.

Per di più la sconfitta arriva con un rigore molto discutibile. Un rigore che la Giuliani para molto bene ma nulla può sulla ribattuta a rete. E in campo si vedono solo lacrime: arriva una notte senza balli e canti, e solo per via di una manciata di minuti.

In tutti gli sport per arrivare fino in fondo certe volte ci vuole anche un pizzico di fortuna. Molto discutibile anche la scelta delle magliette, ci chiediamo ancora il motivo di quella divisa verde chiaro, una scelta assurda. In finale ci va l'Inghilterra che affronterà la Spagna, vincitrice per 1-0 sulla Germania nell'altra semifinale.

## Serie A - Tempo di amichevoli estive pre-campionato

Qualche risultato a sorpresa in vista dell'inizio della Serie A

Amichevoli pre-campionato							
18 luglio	Como	Lille	3-2	26 luglio	Bologna	Sud Tirolo	0-0
18 luglio	Udinese	NK Opatjia	1-1	26 luglio	Bologna	Sassuolo	2-1
19 luglio	Torino	Ingolstadt	1-1	26 luglio	Sassuolo	Sud Tirolo	1-1
22 luglio	Arezzo	Napoli	2-0	26 luglio	Hannover 96	Cagliari	2-0
23 luglio	Galatasaray	Cagliari	3-1	26 luglio	Torino	Cremonese	4-1
23 luglio	Sassuolo	Trento	3-0	26 luglio	Genoa	Mantova	3-2
23 luglio	Como	Al-Ahli	3-1	26 luglio	Lazio	Avellino	1-0
23 luglio	Arsenal	Milan	1-0	26 luglio	Liverpool	Milan	2-4
23 luglio	Udinese	Al-Ahli	1-3	26 luglio	Napoli	Catanzaro	2-1
24 luglio	Fiorentina	Grosseto	3-0	26 luglio	W. Brema	Parma	0-0
25 luglio	Fiorentina	Carraresi	2-0	26 luglio	Kaiserlautern	Roma	0-1

Le squadre della massima serie scaldano i motori e hanno iniziato tutte ormai la preparazione in vista del campionato che avrà inizio il 23 agosto in Italia. Nuovi allenatori, nuovi schemi, nuovi giocatori.

Questa è una fase importante anche se siamo ancora in pieno calcio-mercato e tutte le squadre sono suscettibili di cambiamenti. Iniziano le prime amichevoli sotto il caldo estivo oppure in serate fresche nei ritiri scelti dalle squadre di Serie A. C'è chi sceglie un approccio soft e si confeziona su misura una serie di amichevo-

li contro squadre di medio livello e chi invece come il Milan che si confronta sin da subito contro squadroni di alto livello come Arsenal e Liverpool. Iniziano i primi dubbi e le prime conferme su allenatori e giocatori, vanno in scena le prime sorprese (Napoli sconfitto ad Arezzo).

Le amichevoli si susseguono a ritmo serrato e noi cercheremo di tenervi aggiornati con una semplice tabella dove abbiamo inserito le amichevoli più interessanti, omettendo quelle scontate nel risultato contro squadrette di campionati regionali.



### PHYSIOTHERAPIST

**Robert Ianni**

**Locations/Contact**  
 MyHealth Medical Centre  
 Liverpool Westfields Level 2  
 Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice  
 84 Hoxton Park Road  
 Phone - 9822 4099



## Tour De France: l'azzurro Milan vince la maglia verde in Francia

Il campionissimo Pogačar domina il tour e si conferma imbattibile

Jonathan Milan ha vinto automaticamente la maglia verde, quella della classifica a punti, del Tour de France 2025.

Il ciclista di Tolmezzo, del team Lidl-Trek, campione olimpico nell'inseguimento a squadre a Tokyo2020, diventa così il terzo italiano a vincere questa ambita maglia della Grande Boucle, dopo Franco Bitossi e Alessandro Petacchi. La maglia verde viene assegnata al leader della classifica a punti del Tour de France.

Si tratta di una classifica secondaria, non basata sul tempo, ma sul numero di punti ottenuti nelle tappe.

I punti vengono assegnati per i piazzamenti più alti in una tap-

pa e per le vittorie negli sprint intermedi; il numero di punti in palio ogni giorno dipende dalla classificazione della tappa: se di pianura, collina o alta montagna. È considerata soprattutto una maglia per i velocisti della corsa.

La maglia verde è stata creata nel 1953 e deve il suo colore allo sponsor dell'epoca, il negozio di abbigliamento À la Belle Jardinière, che utilizzava regolarmente il verde nelle sue campagne pubblicitarie.

Come abbiamo detto, la lotta per la maglia verde è solitamente riservata ai velocisti perché le tappe pianeggianti offrono sempre più punti rispetto a quelle collinari e di montagna.

## Atletica: l'Italia ha una nuova stella nello sprint, K. Doulla

Un fulmine, con una progressione incredibile e può ancora migliorare



Ha solo 15 anni e corre (anzi vola) i 100 metri in 11 secondi e 21 centesimi. E ha già riscritto la storia dell'atletica europea a livello juniores. Il suo nome è Kelly Doualla, viene da Sant'Angelo Lodigiano e indossa la maglia azzurra per la prima volta. E al debutto internazionale, al Festival Olimpico della Gioventù Europea, firma il nuovo record europeo Under 18 nei 100 metri. In rimonta, su pista asciutta e con vento nullo. 11"21. In pratica una 15enne capace di battere una 18enne.

Un tempo mostruoso che migliora di 8 centesimi il suo perso-

nal best e polverizza il precedente record europeo detenuto da Jodie Williams e da Xenia Buri, quest'ultima battuta in gara.

E non è finita qui. Perché il crono della Doualla a Skopje la piazza al terzo posto nella storia dell'atletica italiana assoluta, dietro solo a Zaynab Dosso (11"01) e Manuela Levorato (11"14).

Non una promessa ma una certezza. Figlia di genitori camerunensi diventati cittadini italiani, Kelly ha talento, potenza, grinta. E soprattutto ha tempo davanti a sé. L'Italia ha trovato il suo nuovo razzo e sta appena riscaldando i motori.

## Pallavolo – l'Italia vince la Nations League

La squadra femminile in Polonia conquista la sua 29ima vittoria consecutiva. Battuto il Brasile

Oggi abbiamo combattuto, sono orgoglioso di tutte." Così Julio Velasco ha raccontato a caldo la gioia dopo la finale della Nations League 2025, appena vinta dall'Italia contro il Brasile. Le Azzurre hanno festeggiato un altro successo straordinario, imponendosi 3-1 sulla squadra sudamericana a Lodz e confermando ancora una volta il loro valore a livello mondiale dopo l'oro olimpico di Parigi.

La partita è stata tutt'altro che semplice: il Brasile ha portato a casa il primo set, ma le italiane hanno reagito con energia e hanno ribaltato il risultato, trascinate da una Antropova in grande serata (18 punti) e da una Sylla sempre più carismatica (16 punti). Ottime anche Egonu (12 punti) e Fahr (10).

Un contributo importante è arrivato anche dalle giocatrici entrate dalla panchina, come Nervini e Cambi, che hanno dato una mano nei momenti più delicati. Nonostante il brutto stop di Alice Degradi, le ragazze di Velasco non hanno perso la testa e



sono andate a prendersi la terza Nations League della loro storia, dopo i trionfi del 2022 e 2024.

Il ricordo della sfida di qualche settimana fa a Rio, vinta nettamente dalle italiane, era ancora fresco, ma anche stavolta l'equilibrio in campo si è visto: scambi lunghi e set combattuti, con l'Italia che però nei punti decisivi ha

sempre trovato il modo di spuntarla.

Velasco, nelle sue dichiarazioni, ha sottolineato la difficoltà del match e il carattere della squadra. Ora l'attenzione si sposta sul Mondiale, dove le Azzurre arriveranno da campionesse in carica e con la consapevolezza di essere la squadra da battere.

## Mondiali di scherma, l'Italia del fioretto maschile ottiene l'oro contro gli Usa

Una vittoria, la prima in questa edizione dei mondiali, conquistata all'ultima stoccata

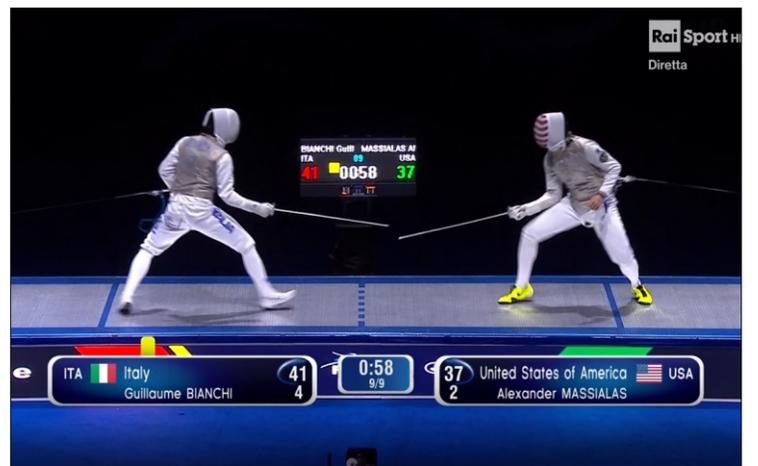
Nella prova a squadre gli azzurri Guillaume Bianchi, Filippo Macchi e Tommaso Marini con Alessio Foconi si sono imposti sugli statunitensi 43-42.

Una vittoria, la prima in questa edizione dei mondiali, conquistata all'ultima stoccata. Intanto Luca Curatoli, Anna Cristino e Martina Favaretto conquistano la medaglia di bronzo.

Sono le prime medaglie per l'Italia nei campionati iniziati martedì scorso e che si concluderanno questo mercoledì. Nella sciabola maschile Curatoli, che proprio oggi festeggia 31 anni, è sconfitto per 15-13 dal francese Jean Philippe Patrice.

Anche Cristino, nel fioretto femminile, esce per mano francese eliminata da Pauline Ranvier per 15-11.

Sempre nel fioretto femminile Favaretto deve arrendersi alla statunitense Lee Kiefer, che vince in semifinale per 15-10 e in finale supera la francese Pauline Ranvier per 15-4 e conquista l'oro.



Ai Mondiali si assegnano due medaglie di bronzo, a entrambi gli schermidori sconfitti in semifinale, in quanto non si disputa la finale per il terzo posto.

Diverso regolamento alle Olimpiadi dove invece c'è la finale per il terzo posto e un unico bronzo per ciascuna specialità.

Curatoli dedica la medaglia al ginnasta Lorenzo Bonicelli, ope-

rato alle vertebre cervicali e in coma farmacologico dopo essere caduto durante un esercizio agli anelli nel corso delle Universiadi. "Sono molto vicino a Lorenzo, io come tutta la Nazionale della scherma. Gli dedico la medaglia e gli auguro di riprendersi.

Speriamo di abbracciarlo presto", sottolinea lo schermidore campano.



# NOVELLA

ON THE PARK

**1521 THE HORSLEY DRIVE  
ABBOTSBURY NSW 2176  
(LIZARD LOG)**

Ph: (02) 9823 7500  
Email: info@novella.com.au  
Web: novellaonthepark.com.au

WEDDINGS | SPECIAL EVENTS | CORPORATE



## F1, GP Belgio: Piastri e Norris, doppietta McLaren Ferrari terza con Leclerc, l'altra rossa settimana

Partenza in ritardo per un temporale, Hamilton parte 18° ed arriva 7° dopo una rimonta pazzesca sul bagnato



**Spa (Belgio)** - Oscar Piastri, australiano della McLaren, vince il Gran Premio del Belgio di Formula 1 davanti al compagno di squadra Lando Norris, britannico, e aumenta il vantaggio in classifica generale sul compagno di squadra nella classifica piloti a 16 punti.

Terzo Charles Leclerc, monegasco della Ferrari, che sale sul podio dopo avere respinto gli attacchi di Max Verstappen, belga di Red Bull, che termina quarto. Quinto George Russell, britannico di Mercedes.

A Spa la gara inizia con un'ora e venti di ritardo, con la partenza

dalla pit-lane dietro alla safety car a causa a causa del forte temporale fin dal mattino.

Piastri sorpassa Norris e conquista l'ottava vittoria in carriera, la sesta stagionale, ma la prima dopo quella del 1° giugno a Barcellona, in Spagna.

Leclerc sale sul podio per la quinta volta nel corso di quest'anno. Lewis Hamilton parte 18° dopo avere sostituito diversi elementi della sua power unit e porta in zona punti anche la sua Ferrari grazie alla settima posizione dietro ad Alexander Albon su Williams, sesto. Ottavo Liam Lawson su Racing Bulls, nono il brasiliano Gabriel Bortoleto su Kick Sauber e decimo Pierre Gasly con Alpine.

L'italiano Andrea Kimi Antonelli su una Mercedes poco competitiva non va oltre il 16° posto.

## Tennis - Darderi vince il torneo di Umago

L'azzurro: "È il miglior momento della mia carriera, ringrazio il mio team"



**Umago (Croazia)** - Dopo aver vinto i tornei di Cordoba, Marrakech e Bastad, Luciano Darderi ha conquistato anche il prestigioso Plava Laguna Croatia Open (ATP 250) sui campi in terra rossa del Teniski Centar Stella Maris di Umago, in Croazia.

In finale il 23enne italo-argentino, attuale n.46 del ranking mondiale, ha battuto con un doppio 6-3 lo spagnolo Carlos Taberner, bissando il successo ottenuto a Bastad domenica 21 luglio. Per Darderi si tratta della nona vittoria consecutiva e di un'altra conferma del suo straordinario momento di forma.

"Voglio ringraziare il mio team

e gli organizzatori del torneo. Sono molto contento, è il momento più importante della mia carriera. Non mi aspettavo di vincere quattro titoli così velocemente, spero davvero di tornare anche l'anno prossimo per difendere il titolo".

Le parole dell'azzurro, che ha dominato il match finale senza esitazioni.

"È pazzesco, negli ultimi mesi ho conquistato tre titoli. Ora cercherò di riposare e di continuare a giocare e mantenere questo livello di gioco", ha aggiunto emozionato. Il tennista, nato in Argentina a Villa Gesell, circa 100 chilometri a sud di Mar del Plata,

nella provincia di Buenos Aires, ha la doppia nazionalità, argentina e italiana per via dei nonni.

Il nonno infatti, originario di Fermo, emigrò in Argentina all'età di 22 anni in cerca di lavoro e stabilità. Ha iniziato a giocare con papà Gino, tra i migliori tennisti argentini alla fine degli anni '80, sui campi del Club Harrods Gath & Chaves.

Il padre fa ancora oggi da coach a lui e al fratello minore Vito Antonio, giovane talento che si sta facendo valere nei tornei junior nazionali e internazionali. A livello juniores Darderi esplose definitivamente all'alba del 2020, prima che il mondo intero si fermi, quando vince i tornei junior di Grado 1 di Cuenca, Lambare e Porto Alegre.

È l'anno del COVID, che si chiude comunque per Darderi con un appuntamento da festeggiare: viene selezionato come sparring partner per l'ultima edizione londinese delle Nitto ATP Finals.

In quell'occasione si allena con alcuni dei più forti tennisti del circuito: Stefanos Tsitsipas, Matteo Berrettini, Diego Schwartzman e Novak Djokovic, esperienza che lo segnerà profondamente e che contribuirà alla sua crescita tecnica e mentale.



## NPL: Pesante ko del Marconi

Clamorosa disfatta interna degli Stallions, 5-0 il risultato finale per il North West

**Marconi FC:** Hilton, Burnie, Griffiths (Vella 26'), Costanzo (Busek 46'), Maya, Bayliss, Jesic, Mourdoukoutas, Trew (Cimenti 62'), Youlley (Monge 69'), D. Tsekenis (Swibel 62'). **All:** P. Tsekenis

**Bossley Park** - Una disfatta veramente clamorosa nelle proporzioni quella andata in onda oggi a Bossley Park. Che l'avversario odierno potesse espugnare il 'Marconi Stadium' di Bossley Park non era da escludere a priori ma il passivo di cinque gol è davvero dura da digerire. Non è un buonissimo momento di forma per la squadra di Tsekenis che deve registrare la seconda sconfitta consecutiva e la quinta complessiva di questo campionato.

A cinque giornate dal termine è un brutto segnale e la squadra è ora chiamata a raggrupparsi,

capire i motivi che hanno portato a questa sconfitta e tentare l'attacco finale per la conquista del campionato e poi la vittoria finale nei play-offs. Il crollo è avvenuto tra la fine del primo tempo e l'inizio del secondo, quando il North West Sydney Spirit si è portato sul 3-0.

Il Marconi ha abbozzato una mezza reazione e si è espresso su buoni livelli per una ventina di minuti facendo sperare in una rimonta a prima vista improbabile. Ma al 75' e 79' gli ospiti dilagano e la sconfitta diventa veramente umiliante.

Non è mancato l'impegno ma il livello di concentrazione è stato inferiore a quello richiesto quando si affronta la prima della classe. Ora bisogna riprendere la marcia e sperare in qualche passo falso degli avversari.

## NPL - Dalla Serie B del NSW alla Nazionale di East Timor



Dylan José Niski (25 anni, portiere del Mount Druitt Town Rangers) e Tristan Xavi Arrate (16 anni, centrocampista offensivo del Western Sydney Wanderers Youth) si preparano a vestire i colori della Nazionale di East Timor.

Entrambi cresciuti in Australia ma con sangue timorese, giocano nella NPL NSW Men's First Grade (la stessa dove militano il Marconi e l'Apia), il massimo campionato del New South Wa-

les e secondo livello del calcio australiano.

Lo scorso 6 giugno si sono presentati alla sede della FFFL, dove sono stati accolti dallo staff tecnico. A segnalarli è stato lo scout ufficiale Serafim Martins Santos, convinto del loro potenziale. Motivati e fieri, Dylan e Tristan vogliono mettersi in gioco e dare il loro contributo per far crescere il calcio timorese. Attualmente nel ranking mondiale East Timor occupa la posizione numero 195.

NSW National Premier League						
Risultati 25ª giornata			Classifica		Punti / Gare	
Manly	West Syd Youth	3-2	North West Syd	55	25	
Sutherland	Wollongong	1-3	<b>Marconi</b>	<b>52</b>	<b>25</b>	
Sydney Olympic	St George City	2-1	Rockdale	50	25	
Mt Druitt	<b>APIA Leichhardt</b>	<b>Sospesa</b>	<b>APIA Leichhardt</b>	<b>49</b>	<b>24</b>	
<b>Marconi</b>	North West Syd	0-5	Blacktown	42	25	
Rockdale	Sydney Utd	0-0	Sydney Olympic	36	25	
Central C. Youth	Sydney FC Youth	0-3	Sydney Utd	36	25	
ST George FC	Blacktown	3-2	Wollongong	35	25	
<b>Prossimi incontri</b>			St George City	32	25	
North West Syd	Sydney Olympic	2/08/2025	05:30pm	Sydney FC Youth	31	25
<b>APIA Leichhardt</b>	Manly	<b>2/08/2025</b>	<b>06:00pm</b>	Manly	30	25
West Syd Youth	Rockdale	2/08/2025	07:00pm	St George FC	30	25
St George City	Sutherland	2/08/2025	07:15pm	Sutherland	20	25
Central C. Youth	<b>Marconi</b>	<b>3/08/2025</b>	<b>03:00pm</b>	Central C. Youth	18	25
Wollongong	Sydney FC Youth	3/08/2025	03:00pm	West Syd Youth	17	25
Sydney Utd	St George FC	3/08/2025	03:00pm	Mt Druitt	17	24
Blacktown	Mt Druitt	3/08/2025	03:00pm			

**Regolamento:** la prima classificata alla fine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione NSW 2025'. La penultima in classifica va agli spareggi e l'ultima retrocede in NSW League Two.

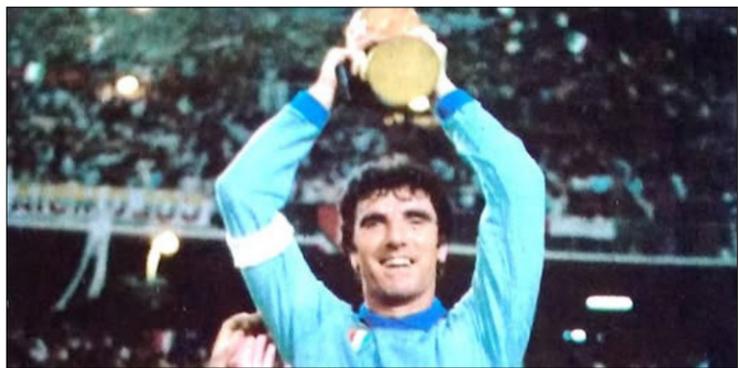
**artēxo**  
CARE FOR BEAUTY

**Fernando Pellegrino**  
Managing Director Australia & New Zealand

**T +61 2 9099 1111**  
**F +61 2 9099 1110**  
**M +61 0414 991 111**

M Centre - Shop 35  
40 Sterling Road  
Minchinbury NSW 2770  
fernando@myartego.com.au  
myartego.com.au





## Leggende: Dino Zoff, il muro

Dieci campionati nella Juve senza mai saltare una partita

Dino Zoff è per il tifoso italiano l'essenza del calcio anni 70/80. A chi gli chiedeva il segreto della sua bravura e longevità Don Dino rispondeva così "Durare come portiere è una conseguenza del lavoro di tutti i giorni, non un premio.

Sono contento del lavoro fatto, non mi volto indietro e vivo alla giornata. Io non tengo l'elenco di quanti gol ho preso o di quanti rigori ho parato, non m'interessa. Molti portieri hanno uno schedario con le caratteristiche degli attaccanti: tizio tira così, caio batte i rigori a mezz'altezza.

La verità dei numeri non è mai tutta la verità. Nel calcio c'è troppa programmazione e poca poesia, ma forse basterebbe dire lo spirito del gioco. Andiamo, giochiamo e vediamo, questo potrebbe essere il mio segreto prima di ogni partita. Che sia un'amichevole o la finale del Mundial. La cosa che conta di più nel calcio è la voglia di vincere rispettando le regole.

Se un mio compagno ottiene un rigore simulando un fallo, sto male tre giorni". Ma andiamo con ordine, partiamo dagli inizi.... "Mio padre mi chiese solo di imparare un mestiere, così andavo a Gorizia a fare il meccanico motorista. La verità è che già a tre anni volevo parare qualunque cosa, anche

col vestito buono della messa. A quindici anni ero alto appena 1.49. Mia nonna Adelaide mi consigliò le uova: fino a otto uova al giorno e ho preso 33 centimetri in due anni. Non so se è stato per le uova. E non so perché, ma ho sempre voluto fare il portiere. Forse non ho la fantasia per giocare fuori dai pali, ma mi piace così". E i provini? "Mi boccia la Juventus (Renato Cesari) in un provino a Pordenone e mi boccia l'Inter (Peppino Meazza).

All'esordio in serie A con l'Udinese presi cinque gol, imbarazzante ma erano quasi tutti imparabili". I sacrifici e le rinunce? "Ma quali rinunce? E' un divertimento. Mi pagano per negare il gol all'avversario.

Forse la differenza tra me e un ragazzo di oggi di vent'anni è che io avevo più entusiasmo e me n'è rimasto ancora tanto. Il calcio-spettacolo? E' prima di tutto uno sport. Mi sarebbe piaciuto giocare anche a cinquant'anni in una squadra di serie D o anche più giù, solo per la gioia di giocare". E' vero che ci sei rimasto male quando l'Uefa ha abolito la maglia nera? "E' vero. Adesso ci si veste di giallo, rosso, verde. Non li capisco. Non è mica una sfilata di moda". Ma alla fine chi è Dino Zoff? "Un operaio specializzato".

## Fausto Coppi e Gino Bartali immortali. Ma Ottavio Bottecchia fu il primo eroe

20 luglio 1924. Ottavio Bottecchia fu il primo ciclista italiano a vincere il Tour de France e il primo a fare una doppietta grazie alla vittoria nel 1925. Ma fu anche il primo ciclista a vincere il Tour indossando la maglia gialla dalla prima all'ultima tappa.

Ma il 3 giugno del 1927, durante un allenamento nei luoghi dove era solito allenarsi, venne trovato agonizzante a bordo strada, in stato di semincoscienza tra le strade friulane tra Cornino e Peonis. Trasportato in ospedale, i traumi al cranio saranno troppo gravi. Morirà 12 giorni dopo. Morte che ancora oggi resta avvolta dal mistero. Al suo funerale, la bara avrà una bandiera tricolore, per ricordare un campione che nel suo pieno splendore sportivo venne spazzato via da cosa o chi, ancora oggi non si sa.

Un nome spesso dimenticato ma che fu il pioniere dei grandi ciclisti che fecero la storia del ciclismo. Prima dei leggendari Fausto Coppi e Gino Bartali, nell'immaginario dell'italiano medio c'era lui, Ottavio Bottecchia, il primo mito sui due pedali. Taciturno e misterioso, senza conoscere una parola di francese e senza aver mai messo piede oltre l'Italia, vince la corsa più dura del mondo ed entra per sempre nella leggenda.

Bottecchia non è stato solo un famoso campione del ciclismo; non è stato solo un coraggioso eroe della grande guerra; non è stato solo un instancabile lavoratore attaccato alla famiglia e alla sua terra. Il mito della sua vita è confuso tra leggenda e realtà, e l'enigma che aleggia attorno alla



sua morte solitaria rende ancor più alta la parabola della sua esistenza terrena.

Il destino della famiglia Bot-

tecchia l'avrebbe voluto emigrante per necessità di lavoro. Il destino di Ottavio, invece, lo volle far espatriare su due ruote.



### ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Il cielo sorride al tempo libero, ai viaggi e alle nuove amicizie! Nella routine, potreste trovare nuovi stimoli, o comunque organizzare la vostra agenda in modo tale che ci sia sempre posto per il divertimento e tutto quello che preferite. In famiglia, le nubi ancora persistono. Usate prudenza.



### CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Questa settimana l'energia rimarrà sempre su ottimi livelli e vi permetterà di affrontare la routine, qualunque essa sia, senza problemi. Queste giornate potrebbero scorrere facilmente, forse senza grandi problemi ma forse anche senza grande divertimento.



### TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Il lunedì è sempre una giornata un po' complicata, si sa, e quando anche il cielo rema contro, ecco che l'umore potrebbe finire sotto i tacchi. Nonostante gli imprevisti e la possibile confusione, da martedì sera tornerete pimpanti e aiutanti. Sarà perché una certa faccenda si è sistemata.



### LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Affronterete la settimana con il sorriso sulle labbra. Nonostante la fatica degli impegni, lo stress delle richieste familiari e un pizzico di stanchezza per gli imprevisti che sembrano perseguitarvi. Il vostro atteggiamento sarà quello vincente, non abbiate mai dubbi.



### GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Questa settimana si aprirà e si chiuderà all'insegna dell'allegria e della soddisfazione. Vi aspettano novità positive che potrebbero riguardare il tempo libero, vacanze o inviti, situazioni speciali per la famiglia e anche emozioni finalmente lineari e profonde. Vi sentirete meglio.



### VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Non vi dispiacerebbe poter concedervi una vacanza. Eppure, troverete mille motivi per non procedere e solo qualcuno di voi si dedicherà con entusiasmo alla ricerca del viaggio giusto, del pacchetto migliore da sfruttare ora o successivamente. Ad inizio settimana una notizia buona e inaspettata.



### BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Nel corso di questa settimana, che inizierà con idee chiare e si chiuderà con il cuore in esultanza, assisterete ad un progressivo crescendo. Salutate le incertezze, quei momenti di malumore, che seppure passeggeri, rovinano sempre la festa, e accogliete una fase positiva in arrivo.



### SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Questa settimana sembra proporre circostanze e commenti destinati a farvi perdere la pazienza! Il cielo si annuvola sempre più e potreste sentirvi irritabili ed esasperati. Pazienza non pervenuta: meglio tenerne conto ed evitare di affrontare discorsi impegnativi in questo momento.



### SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Entusiasmo e fiducia aumenteranno sempre più nel corso di questa settimana. Tra lunedì e martedì potreste accogliere una bella novità, ricevere una notizia sorprendente, forse una telefonata o un messaggio da parte di un conoscente. Oppure, potrebbe trattarsi delle vacanze della vostra vita.



### CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Questa settimana il cielo promette tanta energia positiva che vi aiuterà a dare il meglio di voi stessi in ogni ambito, o quasi. Potreste prendervi cura del vostro aspetto esteriore, del benessere e della salute, e regalarvi un momento di pausa anche nel corso di giornate non particolarmente buone.



### ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Ad inizio settimana le stelle vi proporranno situazioni particolari che rifletteranno il vostro mondo interiore come uno specchio. Dunque fate attenzione a quello che potrebbe capitare tra lunedì e martedì, perché potrebbero essere indicatori chiarissimi di che cosa sta accadendo.



### PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Che stress ascoltare tutto e accontentare tutti! Ogni tanto, e forse anche più di ogni tanto, sarà utile distaccarvi da certe richieste e pensare solo a voi stessi. Non si tratta di egoismo ma di strategia elementare di sopravvivenza. Farete bene al corpo e all'umore!



# Onoranze Funebri

DECESSO



**INTILI ANTONIO**  
nato a Catania (Sicilia)  
26 settembre 1935  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 21 luglio 2025

Rinomato sarto itiliano di Leichhardt per oltre 60 anni, ne danno il triste annuncio della dipartita, con profondo dolore, i familiari, i nipoti, parenti ed amici tutti, vicini e lontani. La Santa Messa di esequie si celebrerà venerdì 31 luglio 2025 alle ore 10.30 presso la chiesa cattolica di St. Fiacre, 96 Catherine Street, Leichhardt. Al termine della funzione religiosa, seguirà la cremazione presso il Northern Suburbs Crematorium, 199 Delhi Road, North Ryde. I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al loro dolore e alle esequie del caro Antonio.

*"Per sempre nei nostri cuori."*  
L'ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



**GAROFOLO MARIA**  
nata a Forza D'Agrò (Italia)  
il 3 maggio 1933  
deceduta a Sydney (NSW)  
il 1 luglio 2025

Cara ed amata moglie del defunto Giovanni, ad un mese dalla scomparsa è ricordata con amore dai figli, dai suoi amati nipoti e pronipoti, dal fratello Francesco (deceduto), dalle sorelle Caterina e Carmela (deceduta), dai parenti e dagli amici tutti, vicini e lontani.

Le spoglie della cara Maria riposano insieme al marito Giovanni nella cappella del cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde.

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al commiato della cara Maria.

*"Il tuo amore rimane con noi, oggi e per sempre."*

L'ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



**AGOSTINO ROSA**  
nata a Gioiosa Ionica (Calabria)  
il 15 marzo 1934  
deceduta a Sydney (NSW)  
il 1 luglio 2025

Cara ed amata moglie del defunto Francesco, ad un mese dalla scomparsa è ricordata con amore dalla figlia Anna con il marito Peter Caparrotta, dagli amati nipoti Anthony, Alycia, Marissa e Vincent, dalle sorelle, dai cognati, dai nipoti, dai parenti e dagli amici tutti, vicini e lontani.

Le spoglie della cara Rosa riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool. I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al commiato della cara Rosa.

*"In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive per sempre."*

RIPOSA IN PACE

DECESSO



**MANCA LORENZO**  
nato a Banari (Sardegna)  
il 28 febbraio 1937  
deceduto a Camperdown (NSW)  
il 19 luglio 2025

già residente a Haberfield NSW  
Caro ed amato marito di Angelina, adorato padre e suocero di Giovanni e Michelle, Lucia e Domenico, orgoglioso nonno di Jazlyn, Emily, Rachel, Alissia e Cartia. Ne danno il triste annuncio, con profondo dolore, i familiari, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale avrà luogo oggi, mercoledì 30 luglio 2025 alle ore 10.30 nella chiesa cattolica di St Joan of Arc, 97 Dalhousie Street, Haberfield NSW. Dopo la funzione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde, dove il caro estinto sarà tumulato.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"La tua bontà ci ha guidato in vita, il tuo esempio ci accompagnerà per sempre."*

UNA PREGHIERA

DECESSO



**SPATARO SALVATORE**  
nato ad Africo (Calabria)  
il 29 agosto 1937  
deceduto a Bankstown (NSW)  
il 19 luglio 2025

già residente a Birrong NSW  
Caro ed amato marito della defunta Domenica, adorato padre e suocero di Costa Spataro e Josie, Domenica e Carmelo Pecora (†), Antonietta e Con Diakavasilis.

Affettuoso nonno, fratello e cognato. Ha lasciato nel più profondo dolore nipoti, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale ha avuto luogo giovedì 24 luglio 2025 a nella chiesa Immaculate Heart of Mary di Sefton. Il caro estinto riposa presso il Rookwood Catholic Cemetery.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore e onorato la memoria del caro Salvatore.

*"Sei stato luce nei nostri giorni. Ora sei stella nel nostro cielo."*

L'ETERNO RIPOSO  
DONAGLI SIGNORE

**Mary's Florist**

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

DECESSO



**PALADINO ROSARIO**  
Nato a Poggioreale (Sicilia)  
il 13 dicembre 1934  
deceduto a Camperdown (NSW)  
il 20 luglio 2025

già residente a Marrickville  
Caro e amato marito di Antonia, adorato padre di Leonarda e Salvatore, rispettato suocero di Carla Paladino, orgoglioso nonno di Ross e Jade, affettuoso fratello e cognato di Antonino e Vita Paladino (†), Lilla e Marco Lorello (†), Giuseppe e Valeria Paladino (†), Gino (†) e Nuccia Paladino, rispettato cognato di Antonio (†) e Rita Pagano, Francesco e Maria Pagano, Fortunata Reitano-Stoffan e Nick, e di tutte le loro famiglie. Ha lasciato nel più vivo e profondo dolore nipoti, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale ha avuto luogo sabato 26 luglio 2025 nella chiesa di St Brigid's, Marrickville NSW. Il caro estinto riposa presso il cimitero Rookwood Independent. I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e si sono uniti in preghiera per l'ultimo saluto.

*"La tua memoria resterà viva nei cuori di tutti."*

UNA PREGHIERA  
PER LA SUA ANIMA

DECESSO



**SALEMI SEVERINO**  
nato l'8 gennaio 1952  
deceduto il 21 luglio 2025  
e già residente a Horsley Park

Con immenso dolore, la famiglia e la comunità danno il triste annuncio della scomparsa. Fondatore della Marconi Fencing Academy nel 2005, Membro Onorario a Vita del Club Marconi, e Cittadino dell'Anno di Fairfield, Sam è stato per tutti molto più di un coach o un armaiolo: è stato un mentore, un punto di riferimento. La sua gentilezza, l'onestà d'animo e la passione per la scherma hanno lasciato un'eredità che vivrà nel tempo. Ne piangono la scomparsa parenti, amici, allievi, colleghi e l'intera comunità del Club Marconi. La veglia funebre con la recita del Rosario si terrà oggi mercoledì 30 luglio 2025 alle ore 17.30 presso la chiesa Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Drive, Horsley Pk. Il funerale si svolgerà giovedì 31 luglio 2025 ore 12.00, nella stessa chiesa.

Al termine della funzione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Castle Hill Cemetery, Gilbert Road, Castle Hill.

*"Resterai sempre nei nostri cuori"*  
L'ETERNO RIPOSO



**SAM GUARNA**  
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



**Ray's Florist Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877  
www.raysflorist.com.au  
email: info@raysflorist.com.au



**A.O'HARE**  
FUNERAL DIRECTORS

Since 1942

Tel. (02) 9569 1811

**Stefano Francalanci**  
0420 988 105 | Operations Manager

**Rosa Peronace**  
Direttore | 0420 988 003

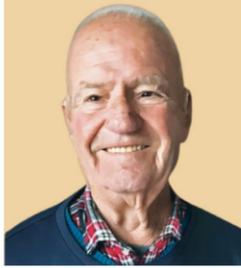
**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt  
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

IN MEMORIA



**STAGNITTA ANTONINO (NINO)**  
nato a Linguaglossa (Italia)  
il 1 gennaio 1929  
deceduto a Concord (NSW)  
il 4 luglio 2025

Caro ed amato marito della defunta Concettina, è ricordato con amore dai figli Paolo, Gaetano con la moglie Mary, Daniele, dalla nipote Liora, dai fratelli e sorelle Vincenzo (deceduto) con la moglie Gaetana, Lorenza e Filippo (deceduti), Paolo (deceduto), dai cognati e cognate Francesco e Maria, Antonina e Nicola (deceduto), Angela (deceduta), dai nipoti, dai parenti e dagli amici tutti, vicini e lontani.

Le spoglie del caro Nino riposano presso le cripte di Santa Caterina nel cimitero cattolico di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood.

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al commiato del caro Nino.

*"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."*

**L'ETERNO RIPOSO**

IN MEMORIA



**TROPIANO LUIGI**  
ato a Santa Caterina dello Ionio (Italia)  
il 7 novembre 1934  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 3 luglio 2025

È ricordato con amore, ad un mese dalla scomparsa, dalla moglie Caterina, dai figli Lisa e Roberto Manca, Lina e Angelo Radano, Vince, dagli amati nipoti e pronipoti, dalle sorelle Immacolata e Natalina, dai fratelli, sorelle e cognati (deceduti), dalla cognata Assunta Dolce, dalla zia Lina Mirigliani, dai nipoti, parenti e amici tutti, vicini e lontani.

Le spoglie del caro Luigi riposano nelle Garden Crypts of St Clare presso il cimitero cattolico di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood.

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al commiato del caro Luigi.

*"Con il tuo esempio ci hai insegnato a vivere con dignità e amore."*

**UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA**

IN MEMORIA



**COLONNA ANNA**  
nata a Poggioreale (Italia)  
il 24 aprile 1942  
deceduta a Liverpool (NSW)  
il 2 luglio 2025

Cara e amata sposa di Nicola (deceduto), ad un mese dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto i figli Caterina con il marito Salvatore Trovato, Antonino (deceduto) con la moglie Marisa Colonna, Mimma Montalto, nipoti, pronipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

Le spoglie della cara Anna riposeranno presso il cimitero cattolico di Rookwood.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed al funerale della cara estinta.

*"Il tuo amore ci guida ancora, oltre il tempo e l'addio."*

**RIPOSA IN PACE**



**Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:  
**advertising@alloranews.com**  
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen

**Ph (02) 9604 9604**

**ADRIANO COLUCCIO**  
FUNERAL SERVICES

*Always With You*

**PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS**

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield  
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda  
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100  
www.acoluccios.com



**IONICA**  
MADE IN ITALY

*Radicata con Tradizione*

**Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.**

**Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.**

**www.ionica.com.au**



Multicultural Services Inc.

# 10<sup>th</sup> Anniversary Lunch

## “3,000 MINDS”

Raising funds for the  
*Macquarie University  
Motor Neurone Disease Research Centre*

Date & Time:

**12**

**October**  
2025

Starting At:  
**12pm-4pm**

Location:

Novella on the Park



1521 The Horsley Drive  
Abbotsbury NSW 2176

► **TICKETS**

**[tinyurl.com/yy6z7w92](https://tinyurl.com/yy6z7w92)**

Nearly 3,000 Australians are living with MND  
Our hearts beat for each of them.



**SCAN ME**